Exploit Comics

32

The RETURN of SHERLOCK HOLMES

By A. CONAN DOYLE

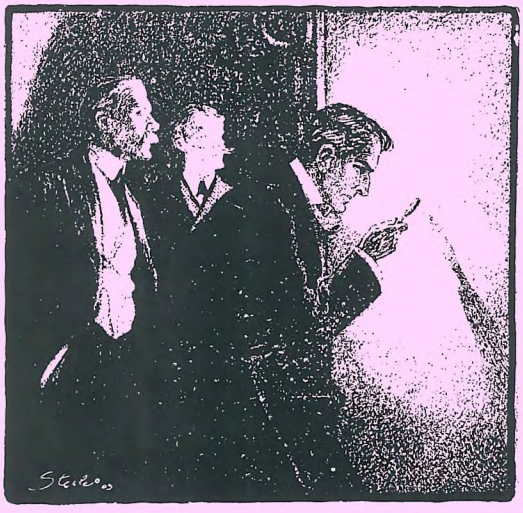
Illustrated by F. D. STEELE

II.—THE ADVENTURE OF THE NORWOOD BUILDER

October 31, 1903

"I ARREST YOU FOR THE WILFUL MURDER OF MR. JONAS OLDACRE."

A MASS OF DOCUMENTS, WHICH WE WENT OVER TOGETHER.



IT WAS MORE THAN A STAIN. IT WAS THE WELL-MARKED PRINT OF A THUMB.

THERE WAS A SORT OF SULKY DEFIANCE IN HER EYES.

Trimestrale di critica, storia e informazione sul cartooning
Anno VIII, n° 32 - Maggio 1984

Direzione, Redazione e Amministrazione:
via S. Michele a Rovezzano
50136 Firenze

© Exploit Comics/Editrice GAF
Tutti i diritti riservati
Printed in Italy

Direttore Responsabile
Gaetano Strazzulla

Direttore Editoriale
Maurizio Perissi

Art Director
Antonio Vianovi

Redattori
Aldo Alterini, Leonardo Gori, Sergio Lama

Segretaria di Redazione
Maria Luisa Torrigiani

Collaboratori

Piero Azzurrini, Alberto Becattini, Gianni Brunoro, Giulio C. Cuccolini, Giovanni Fonseca, Franco Fossati, Franco Franciosi, Francesco Gambino, Stelio Millo Andrea Sani, Luciano Tamagnini

Traduzioni
Franco Bellacci, Maria Luisa Torrigiani

Si collabora solo dietro invito della Direzione. Non si restituiscono i manoscritti, i disegni e le fotografie. La Direzione lascia ai singoli autori la responsabilità del contenuto degli articoli firmati, mentre la responsabilità dei notiziari rimane alle fonti che li divulgano.

Registrazione presso il Tribunale di Firenze al n. 2976, in data 12 Novembre 1981.

Fotocomposizione: A. Mugnai snc Firenze
Fotolito: Fotolito Valdipesa S. Casciano V. di P. (FI)
Stampa: Stab. Poligrafico Fiorentino Firenze.

«Exploit Comics» is published four times a year by GAF Florence Italy. Contributo sociale lire 12.000

IL GIALLO DEL FUMETTO.
di Giulio Cesare Cuccolini Pag. 3

DICK TRACY.
di Chester Gould Pag. 7

RIC ROLAND.
di Tibet e Duchâteau Pag. 12

STRISCE E CELLULOIDE.
di Sergio Lama Pag. 20

VIDOCQ.
di Hans Kresse Pag. 25

LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET.
di Jaques Blondeau Pag. 29

LE GRANDI COLLANE ITALIANE-1, I «CLASSICI DELL'AUDACIA».
a cura di Giovanni Fonseca, Leonardo Gori e Andrea Sani
Pag. 50

COMICS GRAFFITI.
di Franco Franciosi Pag. 52

THE SPIRIT.
di Will Eisner Pag. 54

NEW, NOTIZIE DAL MONDO.
a cura di Leonardo Gori e Andrea Sani Pag. 63

AI LETTORI

EDITORIALE

1984: anno pari, e quindi anno di Lucca. A Novembre, collezionisti, studiosi e appassionati di tutto il mondo si daranno di nuovo l'appuntamento più prestigioso del *comicdom* internazionale. Ma, ahimé, c'è una novità. Se nel 1982 dovemmo dare l'addio all'amato «pallone», sostituito da un grande tendone da circo, quest'anno ci ritroveremo tutti addirittura fuori delle antiche mura, nel nuovo palazzetto dello sport della ridente cittadina toscana. Possiamo capire le ragioni degli organizzatori, le comodità di parcheggio non saranno indifferenti, ma abbiamo la sensazione che qualcosa si sia spezzato per sempre. Forse siamo sentimentali, anzi lo siamo senz'altro, ma la nostra convinzione è che una mostra di fumetti deve gran parte del suo fascino alla cornice, alla poesia di quanto la circonda: è bello visitare gli *stand* degli editori di tutto il mondo, dare un'occhiata all'avanguardia e trovare un «pezzo» mancante alla nostra collezione, ma è forse ancora più bello guardarsi intorno, al di là dei fumetti e insieme ai fumetti, gustando un'ambiente urbano denso di suggestioni culturali. Per poi, magari, ritrovarsi fra amici in qualche ristorante di un centro storico unico e irripetibile, così diverso dalle uniformi periferie che rendono uguali le città di tutto il mondo. Questo numero esce con un leggero ritardo rispetto alla mostra di Bologna; ci sembra che, per una volta, i responsabili di Lucca dovrebbero imparare dall'A.N.A.F. capace di realizzare una manifestazione nell'affascinante cornice di uno splendido palazzo qual'è quello di Re Enzo. Così, tra un impegno e l'altro della mostra, potremo gettare al di là delle finestre uno sguardo su quanto di più bello e di più confortante la cultura e la storia ci possano proporre.

CONTROEDITORIALE

Exploit Comics torna all'appuntamento con Bologna, la mostra di fumetti organizzata dall'ANAF, insieme a Lucca senz'altro la più importante del settore. Bologna è il migliore *trait d'union* fra collezionisti e appassionati in generale, che possono trovare nella città emiliana quanto entrambi desiderano: l'antico e il moderno in una sintesi irripetibile. C'è un unico neo, nella mostra, ed è l'ubicazione. Il palazzo di Re Enzo, nel centro storico, è senz'altro splendido a guardarsi, ma non altrettanto quando si debba usufruirne, magari con pacchi di pubblicazioni sotto il braccio tentando di farsi strada fra la folla di visitatori. L'organizzazione sembra non si curi di questi problemi, che uniti a quelli cronici del parcheggio rendono un po' meno bella la sempre ineccepibile manifestazione. D'accordo che la cornice è splendida, nel meraviglioso centro storico di Bologna, ma si dovrebbe tener presente che chi viene alla mostra intende occuparsi di fumetti, e ha tempo di gustarsi arte e cultura in altre occasioni. Quando si ha a disposizione una splendida sede qual'è quella del Quartiere Lame, perfettamente razionale, senza problemi di parcheggio e splendidamente servita dai mezzi pubblici, bisognerebbe approfittarne, a tutto vantaggio di espositori e visitatori, più comodi e quindi più distesi in un ambiente idoneo.
I responsabili dell'ANAF dovrebbero imparare dal Comitato di Lucca, che quest'anno si è finalmente sganciato dallo scomodissimo centro della pur ridente cittadina toscana, uscendo dalle antiche mura per trovare un'ideale collocazione nel nuovo palazzetto dello sport. Così, senza più problemi di parcheggio e di viabilità, potremmo tutti dedicarci esclusivamente al nostro argomento preferito, scordando scomodi «palloni» e angusti *foyer* di teatri di non amata memoria.

(L.G.)

IL GIALLO NEL FUMETTO

di Giulio Cesare Cuccolini

Tout se tient dicono i Francesi. Uno dei tanti detti popolari o luoghi comuni che non si sa bene se ispirati a saggezza o a banalità. Ma in effetti, a ben guardare, non si può negare che ogni cosa è legata a tutto il resto. Soprattutto quando si tratta di espressioni tra le quali intercorrono vincoli formali e contenutistici di parentela più o meno stretta, come nel caso di quelle letterarie, filmiche e fumettistiche. Questa interdipendenza è ben avvertita da Piero Zanotto quando scrive: "Il cinema, la letteratura e il fumetto si sono morsi innumerevoli volte, reciprocamente, la coda. L'uno pescando nel calderone dell'altro per sfruttare, sia pure con altri mezzi stilistici ed espressivi, un successo tentatore tentante e pieno di golosità" (in *Il giallo a fumetti*, Milano 1976, il miglior saggio sul tema in lingua italiana, tuttora valido anche se bisognoso di qualche aggiornamento).

Parlare del giallo nel fumetto comporta quindi, innanzitutto, problemi di definizione del genere in questione e d'individuazione delle influenze, soprattutto letterarie, sulla narrativa figurata. Oggetto più consono ad un saggio che ad un articolo. Mi limiterò a fornire una traccia della evoluzione del genere giallo e della sua articolazione nei diversi sottogeneri per poi segnalare i legami con l'analoga produzione a fumetti.

Per chiarezza s'impongono però tre precisazioni. Primo: le classificazioni sono sempre di comodo, non rispecchiano mai fedelmente la realtà e servono per un orientamento di massima. Secondo: il ricorso a termini di lingua inglese non è snobistico ma giustificato dal fatto che, ad eccezione del contributo francofono, il romanzo giallo è stato ed è riserva di caccia angloamericana. Terzo: nel corso dell'articolo uso il termine "giallo" nella sua accezione più ampia per indicare le diverse forme di narrativa legate al mistero e al crimine (romanzo poliziesco, romanzo d'avventure criminali o poliziesche, narrazione di spionaggio e di intrighi internazionali legati al crimine e romanzo di pura investigazione o giallo in senso classico) e quindi i termini romanzo poliziesco e romanzo giallo con valore sinonimico.

La *mystery story* (storia incentrata su un mistero) è vecchia come il mondo e affonda le radici nella religione, nell'etnologia e nel mito. La paura, ma anche la curiosità, per l'ignoto sono i fatti emozionali dai quali è probabilmente nato questo racconto di meraviglia e di terrore legato, all'inizio, a temi soprannaturali. Esso prese forma letteraria come genere romanzesco nel XVIII sec. la *gothic novel* ('romanzo gotico' o, per mutuare il termine gramsciano, "tenebroso") o *horror tale* ('racconto dell'orrore') o, alla francese, *roman noir* ('romanzo nero'). In questo tipo di narrazione, l'elemento misterioso, più che nell'intreccio, si manifesta nell'atmosfera in cui i fatti narrati sono avvolti. Carica d'inquietudine e d'indeterminatezza, essa si nutre di fantasia superstiziosa, accadimenti magici, presenze demoniache, fantasmi, castelli diroccati, sotterranei e passaggi segreti, cupe foreste, sinistri temporali, lugubri cimiteri, predatori di cadaveri, insomma delle più fosche invenzioni romantiche.

L'influenza del romanzo gotico si spinse addentro nel XIX sec. e trovò in Poe uno dei vertici più alti. Ma lo scrittore americano, oltre a coltivare questo genere, ne inaugurò uno affine: la *detective story* ('romanzo investigativo') in cui l'elemento misterioso più che nel clima della storia è contenuto nella trama della stessa. In altre parole mentre il romanzo gotico segna il trionfo dell'irrazionalità, quello investigativo segna il trionfo della razionalità: quella dell'investigatore che, mediante l'acume e la perspicacia logico-deduttiva, risolve l'enigma connesso ad un atto criminoso, per lo più un delitto.

Alcuni vedono nelle *Memorie* (1828-29) di Vidoq un'anticipazione della narrativa d'investigazione, ma Poe è quasi unanimemente considerato il creatore di questo genere letterario. Dopo di lui si registrano alcuni esempi significativi di *detection* ('investigazione') con *L'affaire Lerouge* (1866) di Gaboriau e *The Moonstone* (1868) di Wilkie Collins. Ma è con *Sherlock Holmes* (1887) di Conan Doyle che il romanzo investigativo si cristallizza nella sua struttura definitiva, quella della inchiesta razionale basata su indizi che troverà più tardi ampia riconferma nei racconti di *Padre Brown* (1911) di Chesterton.

Dopo la prima guerra mondiale si verifica una ripresa d'interesse per la *detective story* la cui produzione diventa quantitativamente importante e registra notevoli contributi (A.Christie, E.Wallace, J.Dickson Carr, S.S. Van Dine, E.Derr Biggers, E.Queen, per non citare che alcuni dei prin-

RED BARRY di Will Gould

SAM PEZZO di Vittorio Giardino

SECRET AGENT X-9 di Alex Raymond

RIP KIRBY di Alex Raymond

cipali autori) legati a una struttura narrativa retta da precise regole che ne fanno lo specchio di un raffinato gioco enigmatico, eccessivamente raziocinante e umanamente freddo, degno di un intellettualistico ambiente borghese che è, non a caso, anche quello in cui la maggioranza di questi intrecci gialli è ambientata. A questo indirizzo, più legato al *puzzle* (enigma) che al racconto, e che qualcuno ha definito *detection* "classica" - in temi nostrani "giallo clasico", si registra in America una reazione sul finire degli anni Venti. D.Hammett prima e R.Chandler poi inaugurarono la scuola dell'*hard-boiled novel* ('racconto duro') che, riportando il crimine alla gente alla quale apparteneva cioè all'uomo di strada, offre al genere giallo vigoria espressiva sul piano linguistico, personaggi concreti e umani, crudo realismo ambientale, accentuazione dell'azione sovente impregnata di violenza, una più articolata descrizione psicologica dei personaggi. Su questa tendenza è in parte individuabile l'influenza della letteratura popolare americana a carattere sensazionalistico diffusa in fascicoli periodici (*pulp magazines* o *pulps*).

Quest'ultima constatazione richiama l'attenzione sul ruolo giocato dal cosiddetto romanzo popolare nella evoluzione della narrativa gialla. Non va infatti dimenticato, per la Francia soprattutto, il peso della tradizione del romanzo d'appendice o *feuilleton*. Non quello melodrammatico borghese di fine Ottocento ma quello della prima metà del secolo che Jean Tortel definisce "romantico o lirico". Nel senso che esalta liricamente, con il delirio della narrazione, il destino fatale dell'eroe solitario e misterioso, protagonista dei *Misteri di Parigi* (1842) di Sue, di *Montecristo* (1844) di Dumas, dei *Misteri di Londra* (1844) di Féval, di *Rocambole* (1866) di Ponson du Terrail, e di decine di altri titoli. L'eroe che "opera la sua trasformazione nelle tenebre (bagno penale, prigione, morte apparente) nelle quali la società l'ha respinto" e munito "dell'onnipotenza" si pone in rivolta orgogliosa contro le norme sociali nel ruolo di giustiziere o criminale. Quell'eroe che, nel favorevole clima sociale del primo decennio del Novecento, torna in campo nei panni di *Arsène Lupin* (1904) di Leblanc, *Roulettabille* (1907) di Leroux, *Fantômas* (1911) di Souvestre e Allain. Qui, più che nella investigazione siamo ai confini col romanzo nero sia per certe atmosfere lugubri e grondanti sangue che per la figura del protagonista caratterizzata, nonostante sporadiche galanterie, dal ghigno satanico e da moventi luciferini.

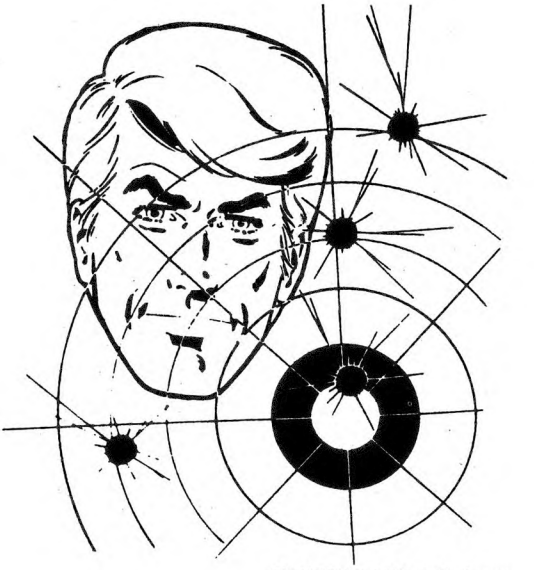
Ad ogni buon conto la tradizione della letteratura sensazionalistica americana e del *feuilleton* francese, ma anche quella del romanzo avventuroso, hanno offerto in eredità al romanzo *tout court* e a quello giallo il gusto dell'azione basata sull'intreccio, sulla trama, su una serie di peripezie ben congegnate e tali da procurare nel lettore *thrill* ('brivido') e *suspense* ('ansia'). L'aggrovigliarsi della scena politica internazionale tra le due guerre mondiali ha poi fornito agli scrittori materia d'attualità per immaginare intrecci legati a scandali, casi di spionaggio, intrighi internazionali. Basti citare, ad esempio. *La maschera di Demetrios* (1939) di E. Ambler.

D'altro canto la tradizione del romanzo letterario di analisi e introspezione psicologica ha pure esercitato un'influenza sul giallo ai cui protagonisti ha fornito un più consistente spessore psicologico e una più complessa articolazione esistenziale. Basti pensare ai personaggi dell'inglese Dorothy L.

FEARLESS FOSDICK di Al Capp

DICK TRACY di Chester Gould

CHARLIE CHAN di Alfred Andriola



RIC HOCHET di Tibet e Duchateau

Sayers di una consistenza umana e psicologica sempre più vicina a quella del romanzo puro o alla produzione di Simenon in cui non saprei se apprezzare di più le doti deduttive di Maigret o gli scenari ambientali e umani delle sue prodezze poliziesche.

Dopo la seconda guerra mondiale la tendenza evolutiva emersa negli anni Trenta si è accentuata sicchè la narrativa gialla in parte è rimasta fedele al filone della pura investigazione ma in parte si è progressivamente allontanata da esso per arricchirsi più diffusamente d'ingredienti quali l'azione, l'intreccio drammatico e mozzafiato, l'analisi psicologica, il contesto sociale e politico, i valori umani e le problematiche esistenziali. In un certo senso si è registrato una specie di ritorno ciclico al punto di partenza: la *mystery story*. Con la differenza che il fulcro della narrazione del giallo moderno non è rappresentato, come nel romanzo gotico, da fenomeni irrazionali e magici ma dai più svariati fatti criminosi che la complessa realtà odierna può suggerire in relazione anche al nostro modo di vivere a contatto con le cose, al nostro essere al mondo e quindi al nostro modo di rapportarci, individualmente e socialmente, al crimine. Siamo in pieno *thriller* carico di *suspense*. La gente vera, reale è stata reinserita nelle pagine della *detection* e l'autore del giallo pare non limitarsi più ad inventare artificiosi intrecci di puro intrattenimento ma intenzionato ad esprimere il suo giudizio sull'uomo e sul mondo. L'enfasi della narrazione finisce così per cadere più sul *perchè* del crimine che sui tradizionali *chi* e *come*. Ogni aspetto dell'attività umana, non ultimo il para - e fanta - politico, diventa così oggetto d'indagine e non più solo il morto ammazzato. Per questo diversi critici hanno evidenziato un avvicinamento del giallo moderno alla narrativa letteraria a sfondo psicologico.

Questa lunga premessa mi è parsa necessaria in considerazione degli stretti legami, ma sarebbe più esatto dire dipendenze, tra letteratura e fumetto gialli. Sia nel caso di versioni in immagini di romanzi gialli che in quelli di autonome creazioni poliziesche per il fumetto. Le versioni a fumetti di classici del giallo hanno tutte fornito scarsa resa. Basti pensare alle avventure disegnate di *Sherlock Holmes, Maigret, Nero Wolfe, Petrosino, Fantômas,* ecc. per constatare che non hanno lasciato traccia significativa nella storia dei comics. Il fumetto, per intrinseca natura, richiede azione, quella che spesso manca nel giallo d'investigazione pura. Più che ragionamenti deduttivi e induttivi per approdare alla scoperta del criminale sono le peripezie per giungere alla sua cattura che interessano la narrazione per immagini. Quando, come spesso vi succede, il colpevole è già conosciuto o facilmente individuabile, è il ritmo martellante dell'inseguimento a costituire motivo ad avvincere il lettore. Il meccanismo investigativo è sempre presente ma non deve pesare troppo. Per questo c'è bisogno di respiro narrativo: personaggi complessi, ambienti ben caratterizzati, episodi secondari, atmosfere, ecc. A dire il vero si registrano apprezzabili traduzioni grafiche di classici della narrativa gialla: *Vidocq* di Kresse per l'efficacia dell'azione, il *Giudice Dee* di Kloezeman per l'accurata e pulita grafia, il *Charlie Chan* di Andriola per il valore espressionistico. Ma sono eccezioni che confermano la regola.

Di rilievo sono invece risultati certi polizieschi appositamente creati per il fumetto, in considerazione appunto delle esigenze di questo *medium*. Per questi è possibile rintracciare le semplici o complesse ascendenze letterarie e filmiche. Non sitratta di

MODESTY BLAISE di James Holdaway e Peter O'Donnel

THE SPIRIT di Will Eisner

ALACK SINNER di Munoz e Sampayo

THE SEEKERS di Les Lilley e John M. Burns

pedissequi ricalchi ma di inequivocabili influenze ispiratrici circa la natura dell'eroe, la tipologia e i ritmi narrativi delle avventure. Ciò rende possibile la redazione, anche per il giallo a fumetti, di una vasta trama di sottogeneri, spesso tra loro strettamente intrecciati, che rispecchiano l'articolata realtà della letteratura poliziesca.

Non intendo, in questa sede, procedere ad un'esaustiva catalogazione, ma val forse la pena menzionare alcuni di questi sottogeneri o filoni. Quelli imperniati sulla figura del poliziotto (*Dick Tracy, Inspector Wade, Red Barry, Radio Patrol, Kerry Drake,* e il recente *Savarese*), del detective privato stile classico (*Buck Ryan, Vic Flint, Rip Kirby, Rich Hochet*) o *hard-boiled* (*Alack Sinner, Sam Pezzo*), del giudice-poliziotto (*Giudice Morris, Giudice Parker*), del giornalista-poliziotto e dell'investigatore dilettante. Quelli incentrati sulla figura dell'eroe-giustiziere, onnipresente nello spazio e nel tempo, in cui il meccanismo investigativo cede il posto all'azione e all'avventura pura come ad esempio in *Phantom, Mandrake, Audax, Lone Ranger, The Shadow, Batman, Asso di Picche*, ecc.. Quelli in cui il crimine diventa spionaggio e intrigo internazionale e che trovano nelle versioni a fumetti di *007, Modesty Blaise* e negli originali *Blake e Mortimer, Lefranc, Max Fridman* e in certe storie di Ceppi alcuni validi esempi seppur con accentuazioni diverse.

Quelli a sfondo sociologico con in più tematiche esistenziali nei quali si possono inserire a titolo diverso *Alack Sinner, Il Commissario Spada, Sam Pezzo, Lo Sconosciuto.*

Prolifico di personaggi si è dimostrato anche il filone composito che si richiama in parte alla tradizione del *roman noir* francese nella versione anni Dieci e a una certa tradizione, tra il quotidiano e l'orrorifico, propria del giallo inglese. Vi si riscontrano temi legati alla magia, a misteri archeologici, alle caverne, all'investigazione e ad atmosfere da veleno e vecchi merletti. Le avventuredi *Adéle Blanc Sec*, di *Charitas*, del primo Wininger, di *Felina*, di Floc'h e Rivière (soggettista), di Goffin e Rivière ne sono esempi significativi.

Attento all'evoluzione del giallo letterario si è dimostrato quello a fumetti imperniato sulla figura del detective-maledetto, incatenato alle miserie di una quotidianità a volte peggiore - perchè interiormente sofferta - di quella dei criminali. *Sinner, Pezzo, Griffu, Louis La Guigne*, sono altrettanti validi esempi dello spessore esistenziale di questi dannati della giustizia.

Il "fumetto nero" italiano ha poi rinverdito, attualizzato e divulgato la tradizione dell'eroe-criminale con personaggi come *Diabolik* e *Kriminal.*

Anche alle donne, il poliziesco a fumetti ha dedicato una nicchia: i personaggi femminili dei *Segugi, Natacha, Adéle Blanc Sec, Modesty Blaise* e per motivi contrapposti, *Eva Kant* e *Satanik* hanno ruoli e consistenza non trascurabili.

Abbastanza originali si sono dimostrati personaggi come *Garth, Mort Cinder e Sherlock Time* legati a travasi temporali e a presenze fantasmatiche che hanno originato una specie di giallo spazio-temporale.

Infine, nel settore umoristico il giallo a fumetti ha battuto di molte lunghezze quello narrativo. Di fronte ad un *Sanantonio* e a qualche esagerazione dal sapore parodistico riscontrabile, ad esempio, in *James Bond*, il fumetto offre una nutrita serie di personaggi polizieschi costruiti su un compleso registro che trapassa dal comico all'umoristico al satirico per sconfinare nella parodia del genere. Con accentuazioni diverse si possono ricordare certe avventure di *Topolino, Tintin, Alan Ford, Cip & Zagor, Fearless Fosdick, Romeo Brown, The Spirit, Big Sleeping, Sherlock Lopez, Gil Jourdan*, ecc.

Molti dei personaggi inseriti per certi aspetti in un filone potrebbero, per altri aspetti, figurare in altri filoni. Un'ulteriore prova della convenzionalità di queste classificazioni che se un utilità hanno, è quella di aiutare ad orientarsi nel *mare magnum* di una complessa e ricca produzione sulla quale non sarebbe sprecata un'indagine di natura storico-sociologica. Ma lo spazio è tiranno!

TINTIN di Georges Remi (Hergè)

DIABOLIK di Angela e Giuliana Giussani

DICK TRACY

di Chester Gould

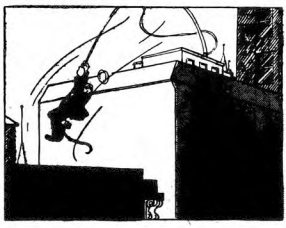
DICK TRACY
BENE, TRACY - VEDO CHE C'E' STATA UN'ALTRA RAPINA A MANO ARMATA - I CLIENTI SONO STATI DERUBATI !-
SI - 3 VOLTE IN UNA SETTIMANA !

QUANDO AVEVI LA CASA PIENA DI GENTE CON UN SACCO DI SOLDI FACEVI LAMPEGGIARE QUELL'INSEGNA - I RAPINATORI ENTRAVANO E TU AVEVI LA PERCENTUALE - PAT CHIAMA IL FURGONE !

VEDI CHE LE LETTERE SPENTE FORMANO UN O.K. COSI' POTEVA SEGNALARE I MESSAGGI CHE VOLEVA !-
HOY.
CI RINUNCIO ! NON SONO TAGLIATO PER QUESTO MESTIERE !
CAFE DIMPLES
BEN JAY

E LEI DICE CHE L'UNICA PORTA ERA CHIUSA A CHIAVE ? CIO' VUOL DIRE CHE IL LADRO E' ENTRATO DALLA FINESTRA E CHE E' ABITUATO ALLE GRANDI ALTEZZE !

JIMMY, IL REPORTER DEL "COURIER" DICE CHE FINO ALLA SCORSA SETTIMANA, "SALTY JOE" FACEVA IL SUO LAVORO ALL'OAK TRUST BUILDING ! ORA E' TRA LA 66ª E LA MADISON !!
ANDIAMO !



BENE - PROPRIO COME MI ASPETTAVO ! SU LE MANI "SALTY JOE" - HO NOTATO CHE METTERE A POSTO LE BANDIERE TI DAVA LA POSSIBILITA' DI VEDERE GLI INTERNI DEGLI APPARTAMENTI ... E QUINDI ...

DICK TRACY

di Chester Gould

QUEI CAMION VENGONO ADDOSSO COME MOSTRI PREISTORICI....
HEY - IL GUIDATORE SEMBRAVA "DUTCH" MEGGS, IL TEPPISTA - COSA FARA' VICINO AGLI PRIGIONI ?

SVELTI, RAGAZZI - DATEMI UNA MANO - L'OMICIDA MC GLUCK E' SCAPPATO DAL SUO CARCERIERE MENTRE VENIVA PORTATO IN TRIBUNALE. - PRENDIAMOLO !!

RAGGIUNGI QUEL CAMION, MILLIGAN - MUOVITI !
SEI IMPAZZITO, TRACY ! NESSUN EVASO CERCHEREBBE DI SCAPPARE CON UN CAMION SCASSATO !!

NON SPARI !!!
PENSAVO DI AVER VISTO UN PEZZETTO DI MAGLIONE SPUNTARE DA SOTTO IL COFANO QUANDO VOI BAMBINI CI AVETE QUASI INVESTITO !

QUELLA PALLA ERA PIENA DI NITROGLICERINA ! E QUEL BELL'IMBUSTO E' QUELLO CHE LE HA SCRITTO LA LETTERA !
"BLOOD MUGGINS" IL GANGSTER !?

COME HAI FATTO A CAPIRE CHE QUELLA PALLA ERA PIENA DI ESPLOSIVO !
PERCHE' PER PRIMO L'HO VISTO ALLONTANARSI DAL SUO ARMADIETTO, POI HO VISTO DEI FRAMMENTI DI PALLA PER TERRA E PER FINIRE HO TROVATO UNA FIALA VUOTA DI NITROGLICERINA !

DICK TRACY di Chester Gould

DICK TRACY

di Chester Gould

DICK TRACY
BONNY FINZIO, "SOL THE BANK" ADDIRITTURA BRILLA CENNA O FUMA! MALE ?..
HANNO ARRESTATO QUASI IN TEMPO REALE, EVITANDO CHE TU VENISSI ANA FINIRE DI MITRAGLIARE NELLA FINESTRA DELL'APPARTAMENTO DEL GIUDICE PILGER. AL DI LA' DELLA STRADA, NON E' VERO ?..
MA, TRACY, IN QUESTURA NON C'E' NEANCHE UNA FALLOTTOLA - E' VISTA BENE IL GRAND CANYON ? E NON SEMBRA CHE AB BIA SPARATO DI RECENTE !
SOL - CHE COSA SIGNIFICA' CHE RAZZA DI GIOCO STAI FACENDO ?..
SOFFRIO! RIPOSATI .."
SAVERS!!
- E VENGONO DALLA STRADA !
DIRETTO - EXAMINA - QUESTA FLANELLA E' STATA USATA PER TRACCIARE UNA TANA PALLOTTOLA ?
VENITE - VIENTI ! SBARCANO HA APPENA ARRESTATO AL GIUDICE ALLA SCRIVANIA - VENGO UN AVVISO VENUTO DALLA STRADA !
PORTA IL GIUDICE ALL'OSPEDALE, PATTUGLIANDO ED IO CERCHIAMO L'ASSASSINO !
NESSUNO - NESSUNO - NESSUNO - NESSUNO PROPRIO LA' - MA NON HO VISTO NESSUNO ?
HEY, STAVE VEDI IL TRACY -
STO ANDANDO A PRENDERE UN'OCCHIATA A QUEL PUNTATO DI NEVE !
ALLA - "CHARLEY" ZIERA - MI SEMBRA CHE OGNI MATTINO DI NEVE AVETE UNO SQUADRONE TUTTO UNA MACCHINA -
CON DARLA FINITA VENDICATIVA FINESTRA DEL GIUDICE - TI SEI NASCOSTO DI NOTTE IN QUELLA CASA DI NEVE, PENSANDO DI POTER COMMETTERE DELITTO PERFETTO - E NON AVRESTI POTUTO SCAPPARE VEDENDOMI PRIMA ...
TRACY - COME HAI FATTO A CAPIRE CHE BARRY ERA IN QUEL MALEDETTO DI NEVE.
HAI MAI VISTO UN VERO PUNTATO DI NEVE, SENZA CHE VEDESSE DA QUEL BUCO DOVE POTEVA ESSERE LA BOCCA ?
DICK TRACY
NON STO SUGGERENDO - HO INTENZIONE DI USARE UNO DI QUEI LAVORI AUTOMOBILI CHE TRAINO CERCANDO PA MEGI !
ANDIAMO - NON FERMEREMI IN MEZZO, PAT !
LOLA VUOI DIRE, PAT !
HEY - HO TROVATO LA VECCHIA CASA ABBANDONATA DOVE SI INCONTRAVA LA NOTTE !..
E QUEL VECCHIO EDIFICIO DIETRO LA SIEPE CHE E' RIMASTO VUOTO PER ANNI - MI VIENE IN LA' L'ULTIMA NOTTE E HO VISTO UNA LUCE IN UNA STANZA AL SECONDO - E L'ERA QUALCUNO DENTRO ..
MA - PAT - TI STAI SBAGLIANDO - M' -
SARA' - FORSE SI PRESENTERA' TUTTO DENTRO - E' L'UNICA CASA IN ARIA DI AVER FUMO IN MEZZO AI PRATI ..
DELLA NOTTE -
ORA, MA VOI, AVETE DEI GUAI - IO VADO LA CON LE MIE SOLE MANI A PRENDERE GLI QUEI BANDITI ...
O.K. TI CREDO !
RICORDI I GUAI CHE HAI PASSATO ? MONTEREMO AL CASO CHE SIE' ASSATO QUALCHE UNA BUONA OPERAZIONE ?..
SARANNO PROBABILMENTE UN GRUPPO DI ASSASSINI DEL SECONDO PIANO ..
SULLE MANI! CHE CHIAV...
HOLLO, HEY YUOI UNIFORMI AI "CANAGLIE" DI REGALI " E QUESTO E' IL CLUB SEGRETO "
ORA LAVORO - BATTONI ! QUESTO NON SI TRATTA D'UNA RAGAZZINA QUOVA FACILINE, NO, APPOSTO! PARLIAMO !
OHO - AIUTO - HO SBAGLIATO DI PORTA CHE ERA UN CLUB DI GIOVANI - MA NON MI FA' ASSUMERE !!
IL GIORNO DOPO
TRACY, HAI TROVATO UNA TRACCIA, UN LABBRO DI MACCHINA
ME NE LAVO, CREDO CHE VI HO UN BRUTTO DI LAVORI MOLTO PARI!
PURE CAPI !

DICK TRACY di Chester Gould

DICK TRACY
BAH! CHIAMA DA E'NE DELL'AMBASS ATHLETIC CLUB - QUESTA E' UNA SORPRESA!
"TIMES FINGER" HAPPY! CHE COSA PENSATO DI FARE? SENZA DI UN RO-TEO RIVETABILE COME QUELLO!
SOLO UN SALTO PER UNA ANCORETTA, TRACY - SAI CHE HAGO FATTO PER L'ACCADEMIA - VIENI, FACCIAMO VOLTA-PAGINA UN TANTO INSIEME!
C'E' QUALCOSA DI STRANO - NON SO CHE COSA - MA E' STRANO -
AMICI - HAI SENTITO LA GRANDE NOTIZIA - TRACY? HA SALVATO MOLTI DI QUEI RAGAZZI DELL'ACCADEMIA ATHLETIC CLUB!!
L'ACCADEMIA ATHLETIC CLUB? LO SAPEVO CHE C'ERA QUALCOSA DI STRANO IN "TIMES FINGER," HAPPY!
AVANTI, DOBBIAMO ARRIVARE ALL'APPARTAMENTO DI HAPPY PRIMA CHE LASCI LA CITTA' -
PROPRIO COME IMMAGINAVO. TI SEI PRECIPITATO A LASCIARE LA CITTA', EH? BENE - DOVE' IL TESORO?
CERCALO, PERQUISISCI, CERCALO!
SLAM
FERMATI, HAPPY! AH-TERRA, PEZZO - E' IL GHIACCIO DI QUEL TIPO -
E' LA SOLITA CARTOLINA D'AUGURI? TU STAI QUI, PAT, VADO GIU' AL QUEL TIPO! -
- E DEA "TIMES FINGER" - VEDRETE DI FAR LA PELLE AGLI ASSASSINI DI TRACY! -
DICK TRACY
MA, DOVE' MILLIGAN?
E' NELL'ANTICAMERA AD INTERROGARE QUEL MACCHACCA - CHE HA PICCHIATO MEZZA SQUADRA DELLA MORTE -
HO ARRESTATO AL PUBBLICO MILLIGAN!
NON ANCORA! NON ANCORA!
TUTTO QUELLO CHE SONO RIUSCITO A TIRARMI FUORI E' CHE HA UNA BAMBA DI LEGNO!
UNA BAMBA DI LEGNO?
PAT - TUTTO QUESTO DOCUMENTO CHE HO TROVATO DA NEW ORLEANS LO SCRIVO ANTONIO DI GIOVANNI DELLA BAMBA DI LEGNO -
GIOVANNI! LA DI QUELL'AR CHIPO - CRISTO!
NO! SEMBRA UN'OFFERTA PER QUALCHE TIPO DI QUESTA FESTA!
NO! MILLIGAN - ATTENZIONE!
TI HO VISTO ATTENTA IN TEMPO!
NON CREDO CHE SIA UNA BAMBA DI LEGNO!
E' VENUTO DALLA BAMBA DI LEGNO DI MACKLEY - TUTTO - TU-TUTTO QUELLA BAMBA -
NO..NO!
OH... AH-AH!
BAMBA DI LEGNO - LA BAMBA DI MACKLEY CONTIENE UNA PISTOLA NASCOSTA, CON UN FILO ATTACCATO AL GRILLETTO!
BOSH-TRACY - COSA MI HAI FATTO A RICCIO-SUDICIO?
PIU' TARDI
E' SCRITTO - HO VISTO LA PUNTA DELLA CANNA DELL'ARMA SPUNTARE DALLA BAMBA - COME HO DETTO PRIMA - PAT - DEVI OCCUPARE I FURTI D'AUTO!

RIC ROLAND

di Tibet e Duchâteau

RIC HOCHET CHASSE LE "VAUTOUR"
TIBET ET A. P. DUCHÂTEAU
LA CARTA DA VISITA DELL'AVVOLTOIO: RIC / IL BRILLANTE INDIVIDUO E' ALLA SUA SESTA IMPRESA, REGISTRATA UFFICIALMENTE.

SENZA PARLARE DI TUTTI GLI ALTRI CASI NON DENUNCIATI PERCHE' LE SUE VITTIME NON OSANO PIU' SPORGERE QUERELA!
QUAL'E' LA SUA TATTICA COMMISSARIO?
Avec les Compliments de Vautour

SEMPLICE ED EFFICACE... L'AVVOLTOIO SUGGERISCE CHE GLI SI FACCIA UN DONO IN DENARO, UN'ASSICURAZIONE CONTRO LA SFORTUNA, PER COSI' DIRE!
E SE IL CLIENTE SI FA' PREGARE, COMINCIANO LE DISGRAZIE?

LO STESSO GIORNO, A CASA DI BOB LANCIER, GIOVANE INDUSTRIALE...
E' PER TE, CARO, UN CERTO SIGNOR AVVOLTOIO!
ANCORA QUESTO BUFFONE!!! QUESTA VOLTA NE HO ABBASTANZA

MA VOI PREFERITE GIOCARE CON IL FUOCO? TANTO PEGGIO! IL MIO CAPITALE "PAZIENZA" SI E' ESAURITO, CARO SIGNORE, E GLI INTERESSI SARANNO ESORBITANTI!
CLAC!

DOVRESTI FORSE AVVERTIRE LA POLIZIA, BOB?
VIA DUNQUE, QUESTO STUPIDO E' FURIBONDO PERCHE' LA SUA COMMEDIA FINISCE BRUSCAMENTE! NON SENTIREMO PIU' PARLARE DI LUI!

RIC ROLAND

di Tibet e Duchâteau

IN QUESTO BOB LANCIER SI SBAGLIAVA COME MOLTE DELLE ALTRE VITTIME, PRIMA DI LUI... ED IL VENERDI' SEGUENTE...
VIVA LA CAMPAGNA ! 48 ORE SENZA UFFICIO, SENZA AFFANNI... E MA, RINARE LA SCUOLA ! CONTENTI RAGAZZI ?
TU LO DI CI PAPA'...
MA.. MA.. IL NOSTRO COTTAGE !!
UN... UN.. INCENDIO ! MIO DIO !!
OH, LA' PAPA'... UNA LETTERA
IL.. IL MOSTRO !?!
NON AVVERTIRE LA POLIZIA ? E' QUELLO CHE VEDREMO !...
LANCIER DA' L'ALLARME AL "QUAI DES ORFE VRES" E QUALCHE GIORNO PIU' TARDI...
IL PNEUMATICO !!
PANG
TU SAI, RIC, QUANTO E' COSTATO A LANCIER TRASCURARE LE MINACCE E AVVERTIRCI ? UNA ANDATA SEMPLICE PER L'OSPEDALE... DIAGNOSI : PNEUMATICI TAGLIATI...
I GIORNALI HANNO ACCORDATO UNA VASTA PUBBLICITA' AL SIG. AUVOLTOIO... I SUOI PROSSIMI CLIENTI LO TEMERANNO DI PIU' !
NESSUNO CONOSCE IL SUO VOLTO ! A MENO DI UN CASO FORTUNATO E GLI CONTINUERA' A PERCEPIRE I PROPRI DIVIDENDI !
QUESTO CASO SI E' PEDOTTO... L'AVVOLTOIO SCAPPO' DI PRECISIONE DA UNA TRAPPOLA PER TOPI...

RIC ROLAND

di Tibet e Duchâteau

HA IL SUO QUARTIER GENERALE POTE' ESSERE LOCALIZZATO : COMPIEGNE..
SEMPRE L'AGO NEL PAGLIAIO, RIC
HA L'AGO E' PIU' GROSSO E IL PAGLIAIO PIU' PICCOLO. IL SIGNOR AVVOLTOIO SARA' OBBLIGATO A MOSTRARSI PRUDENTE PER L'AVVENIRE...
HA! HA!... MILLANTATO RE...
ALE
RIC HOCHET
HA LA STESSA SERA, GLI AVVENIMENTI DARANNO RAGIONE A RIC...
IO CONOSCO L'IMMOBILE DOVE ABITI, AVVOLTOIO, LA SCIANI TRANQUILLO, ALTRIMENTI NON ESITERO'...
SIA! VERSAMI UN'ULTIMA VOLTA UN MILIONE ED IO TI DISPENSERO' DA ULTERIORI VERSAMENTI
QUESTO RIC ROLAND DELLA MALORA NON SI SBAGLIAVA! LE COSE SI COMPLICANO... MA IO NON SBAGLIERO' QUEST'ULTIMA OPERAZIONE!...
IL GIORNO DOPO A "LA RAFALE"...
UN CERTO LUC SERGENT, AGENTE IMMOBILIARE, VORREBBE VEDERTI RIC... URGENTE E CONFIDENZIALE!...
L'AVVOLTOIO MI TIENE IN PUGNO... MI HA MINACCIATO DI RIVELARE ALLA CONCORRENZA CERTI PROGETTI DI LOTTIZZAZIONE. SONO PRONTO A FORNIRVI IL MODO DI INCASTRARLO!...
SEGUENDOLO A SUA INSAPUTA, UNA SERA, HO SCOPERTO IL SUO INDIRIZZO.. IO ABITO A COMPIEGNE COME LUI E QUESTO GLI HA PERMESSO DI SCOPRIRE QUESTE INFORMAZIONI!...
NOI ABBIAMO UN APPUNTAMENTO QUESTA SERA, IO GLI HO PROMESSO DI PORTAGLI UN MILIONE... E' L'ULTIMO VERSAMENTO!
E TU PREFERISCI RISPARMIARE QUESTA SOMMA?....
SI... E POI, QUESTO GIOVANE MERITA DI ESSERE ACCHIAPPATO! NE HA FATTO ABBASTANZA DI MALE
NIENTE DI ILLEGALE NELLE LOTTIZZAZIONI IN QUESTIONE?
ASSOLUTAMENTE NIENTE! IO LO RIPETO, SONO PRONTO AD INDICARVI IL LUOGO E L'ORA DELL'APPUNTAMENTO... A CONDIZIONE CHE I MIEI PROGETTI RESTINO SEGRETI!

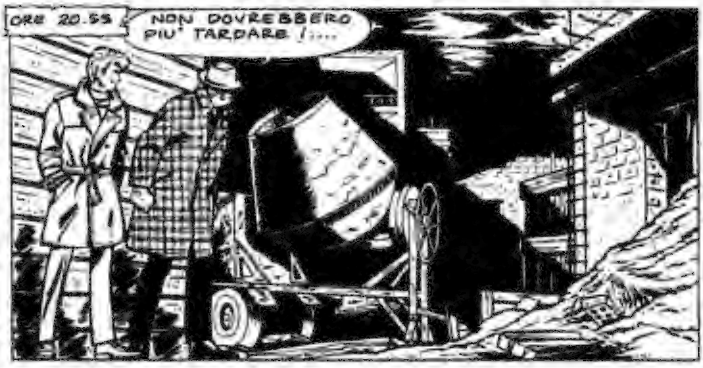
RIC ROLAND

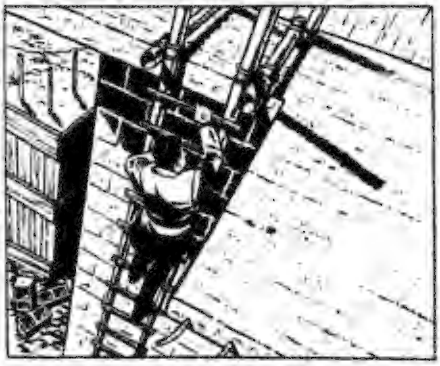
di Tibet e Duchâteau

SU CONSIGLIO DI RIC, BOURDON DA' IL SUO ASSENSO E, PIU' TARDI AL QUAI DES ORFEVRES...
IO CREDO CHE L'AVVOLTOIO SIA UN CERTO GASTON BONNAMY... E LA SUA PROFESSIONE DI INGEGNERE AGRONOMO GLI SERVE DA COPERTURA...

SE VOLETE PRENDERLO CON LE MANI NEL SACCO, APPOSTATEVI QUESTA SERA ALLE 21 ALLA LOTTIZZAZIONE "LA RADURA"... IO DEVO RAGGIUNGERLO SU DI UNA TERRAZZA DI UN IMMOBILE IN COSTRUZIONE...
INTESO... E GRAZIE DEL VOSTRO AIUTO...

DUE ORE PRIMA DELL'INCONTRO NEL DOMICILIO DI LUC SARGENT...
PRONTO?
SI... SECONDO LE ISTRUZIONI DELL'AVVOLTOIO, IO HO INSERITO IL DENARO IN QUESTA BUSTA...



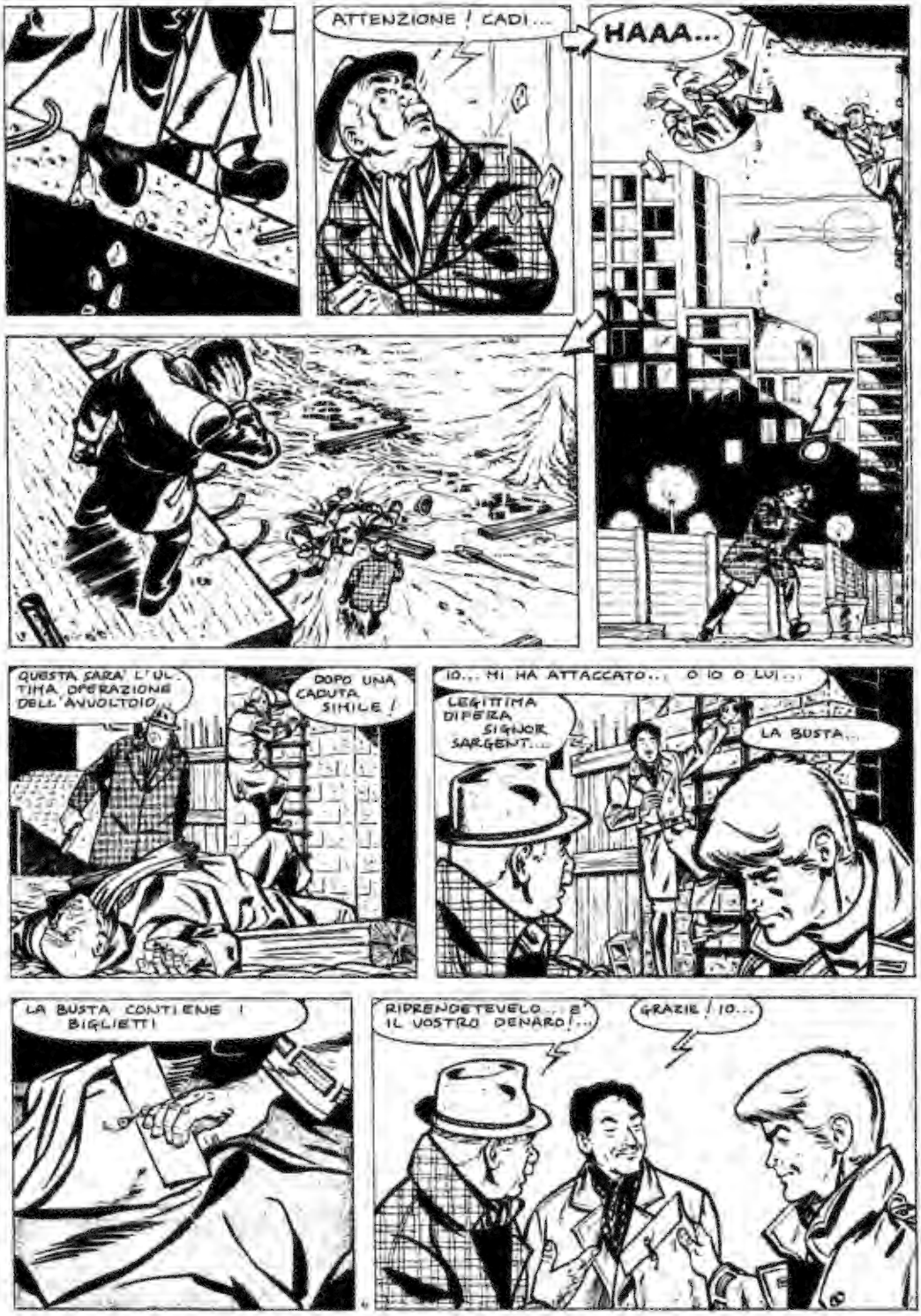


RIC ROLAND di Tibet e Duchâteau

BUONASERA! SARGENT HA DEL CORAGGIO! AL SUO POSTO, IO NON SAREI COSI' SICURO!...
NOI PRENDEREMO L'AVVOLTOIO QUANDO SCENDERA' LE MANI NEL SACCO... E IL MILIONE DI SARGENT IN TASCA!...
MA!?
COSA?
LASSU' STANNO LOTTANDO!... SARGENT E' IN PERICOLO! PRESTO!
BONNAMY! ARRENDITI! ORMAI SEI IN TRAPPOLA!

RIC ROLAND

di Tibet e Duchâteau


ATTENZIONE ! CADI...
HAAA...
QUESTA SARA' L'ULTIMA OPERAZIONE DELL'AVVOLTOIO...
DOPO UNA CADUTA SIMILE !
IO... MI HA ATTACCATO... O IO O LUI...
LEGITTIMA DIFESA SIGNOR SARGENT...
LA BUSTA...
LA BUSTA CONTIENE I BIGLIETTI
RIPRENDETEVELO... E' IL VOSTRO DENARO!...
GRAZIE ! IO...

RIC ROLAND di Tibet e Duchâteau

ARRETRATE, RIC ROLAND!.... STO' PER UCCIDERVI TUTTI E DUE... E QUESTO SARA' PORTATO A CREDITO DELL'AVVOLTOIO, UN DELITTO DI PIU' O UNO DI MENO....

RIC ROLAND

di Tibet e Duchâteau

SI... E' SARGENT CHE CONOSCEVA I PROGETTI IMMOBILIARI E TENEVA IN PUGNO IL POVERO BONNAMY... AL QUALE AVEVA FISSATO UN ULTIMO APPUNTAMENTO

BONNAMY AVEVA PROMESSO DI CONSEGNARE UN MILIONE MA CONOSCEVA L'IDENTITA' DELL'AVVOLTOIO NON POTEVA PERMETTERSELO DI LASCIARLO IN VITA !.. SI SENTIVA BRUCIATO, SARGENT VOLEVA SVIARE LA POLIZIA !

HA INVERTITO LE POSIZIONI SI E' FINTO LA VITTIMA ACCUSANDO BONNAMY !.. HA RIEMPITO UNA BUSTA CON IL DENARO, POI L'HA NASCOSTA SU DI LUI....

DISPONENDOSI IN SEGUITO PER UCCIDERE SOTTO I NOSTRI OCCHI BONNAMY IN STATO DI LEGITTIMA DIFESA, EGLI SI ELARGIVA ANCORA IL MILIONE CHE L'ALTRO GLI AVEVA PORTATO IN UN'ALTRA BUSTA ! E STAVA PER RIUSCIRCI ...
UN PIANO BEN "SIGILLATO" RIC ! MA NON LE BUSTE ! BRAVO PER IL TUO SENSO DI OSSERVAZIONE

STRISCE E CELLULOIDE

di Sergio Lama

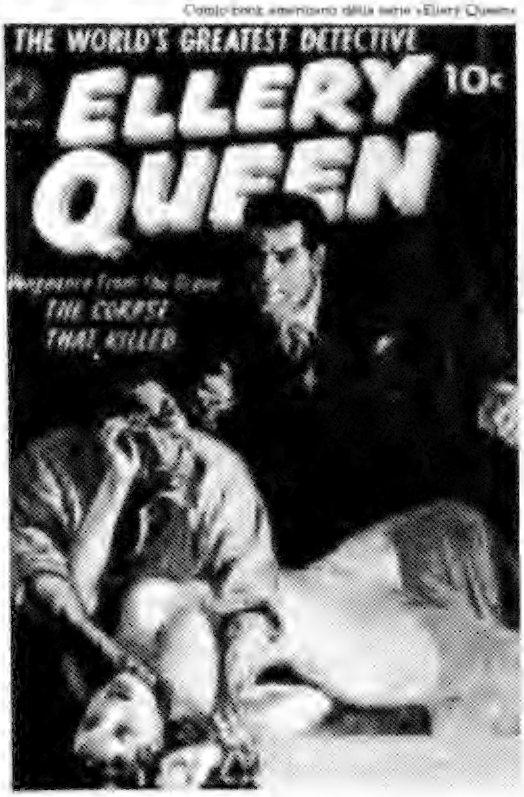
Nel panorama assai vasto dei rapporti Cinema — Fumetto e viceversa, indicato con chiarezza e competenza da Claudio Bertieri (*I Film di carta*, Valleochi Firenze, 1979) e Massimo Moscati (*Comics nel Cinema*, Studio Metropolis Milano, 1982), non figurano, quasi giustamente, i quattro personaggi — tutti investigatori, privati e non — che presentiamo in queste pagine. Le loro trasposizioni da matrici letterarie di grande successo non hanno avuto uguale rispondenza, sullo schermo e, soprattutto, nei *comics*. Fa eccezione la produzione per la Televisione, che non presentiamo per mancanza di spazio, in tutti e quattro i casi assai rilevante. Iniziamo questa carrellata con Ellery Queen, giudicato dall'Associazione statunitense degli scrittori di *mystery* il più importante autore americano di storie «gialle». Nato dalla fervida fantasia dei cugini di primo grado di parte materna Frederic Dannay e Manfred Bennington Lee, Ellery Queen apparve per la prima volta nel loro primo romanzo, *The Roman Hat Mystery* (La poltrona n° 30), nel 1929 in occasione di un concorso indetto dalla rivista «McClure's», che nel bando prevedeva il manoscritto firmato con uno pseudonimo. In realtà i due cugini dovevano avere una vera passione per gli pseudonimi, infatti i loro veri nomi erano Daniel Nathan e Manford Lepofsky, figli di poveri immigrati polacchi. A proposito, i due autori intervistati sull'origine del nome Ellery Queen, sembra avessero risposto «è caduto dal cielo», precisando poi che avevano più volte in precedenza provato con altri due nomi, James Griffen e Wilbur See, nel tentativo di trovare l'esatta combinazione di suoni che è il risultato del nome Ellery Queen.

Comunque i due cugini vinsero il concorso ma, prima di poter incassare la somma prevista per i vincitori, la rivista fallì e i due non riuscirono a prendere un dollaro dei 7.500 di loro spettanza. Il romanzo però fu pubblicato ugualmente da un'altra casa editrice, la Stokes di New York, ed ebbe un immediato successo. Ellery si presentò all'inizio quasi come un incrocio fra Sherlock Holmes e Philo Vance, cioè un sofisticato dilettante dal fare affettato, con bastone e cappello a pince-nez. Anch'egli, come Vance, usa citare i classici, conosce alla perfezione il tedesco ed il francese, porta una pelliccia di foccione, naturalmente nel freddo inverno newyorchese, e guida una potente vettura straniera, la Duesemberg.

Passarono alcuni anni, puntualmente segnati da almeno un romanzo di successo all'anno e il nome Ellery Queen divenne conosciuto in tutto il mondo. Nel 1935 la Republic Pictures, sempre attenta a cogliere successi nel campo letterario per trasportarli sullo schermo, dove già stava mietendo allori con i *serials*, produsse il film, *The Spanish Cape Mystery* (Il mistero di Capo di Spagna), tratto dall'omonimo romanzo, diretto da Lewis D. Collins e con Donald Cook nella parte di Ellery. Il film sceneggiato da Albert DeMond era abbastanza simile al romanzo ed ebbe un modesto successo, forse la parte causato dall'attore protagonista, privo della vitalità necessaria alla parte dell'investigatore. L'anno dopo venne fatto un altro tentativo da parte della casa di produzione sostituendo l'interprete principale, il regista e lo sceneggiatore. Il film *The Mandarin Mystery*, tratto dal romanzo *The Chinese Orange Mystery* (Il delitto alla rovescia), fu diretto da Ralph Staub, sceneggiato da John F. Larkin ed aveva, nel ruolo di Ellery, un ex attore del *vaudeville* Eddie Quillan. Purtroppo Quillan si rivelò del tutto inadatto alla parte ed il film risultò un vero fiasco. Quattro anni dopo la Columbia Pictures decise di riprendere la serie affidando all'attore Ralph Bellamy — ricordate il sinistro vicino di Mia Farrow in *Rosemary Baby* (1968) e più recentemente il Presidente Roosevelt nel film televisivo *Venti di guerra* (1983)? Questa volta la pellicola *Ellery Queen Master Detective*, diretta da Kurt Neumann e sceneggiata da Eric Taylor ebbe un discreto successo, cosicchè la Columbia decise di produrre altri film basati sul personaggio. Uscirono così, sempre con Bellamy nel ruolo principale, accompagnato da Margaret Lindsay nella parte di Nikki Porter, conosciuta nel film precedente e assunta come segretaria, *Ellery Queen's Penthouse Mystery*, 1941, tratto dal romanzo *The Penthouse Mystery* (Ellery Queen e il mistero dell'attico), diretto da James Hogan e sceneggiato da Eric Taylor — i due firmeranno tutta la serie prodotta dalla Columbia —, *Ellery Queen and the Perfect Crime*, 1941, tratto dal romanzo *The Perfect Crime* (Ellery Queen e il delitto perfetto), *Ellery Queen and the Murder Ring*, 1941, e *Close Call for Ellery Queen*, 1942, quest'ultimo con la sostituzione di Bellamy da parte di William

Locandina per il film di Ellery Queen «The Mandarin Mystery»

Comic-book americano della serie «Ellery Queen»



Locandina del film «Ellery Queen Master Detective»

Gargan, un attore esperto nel ruolo del *detective* già riscoperto in altri film.

Anche Gargan dette una buona prova di sè tanto da proseguire la serie con altri due film, *Desperate Change for Ellery Queen*, 1942, e *Enemy Agents meet Ellery Queen*, 1942, contributo questo alla campagna antinazismo già in atto negli Stati Uniti. Molti anni dopo ci provò il regista francese Claude Chabrol a riproporre il personaggio girando la pellicola *La décade prodigieuse*, 1971 (Dieci incredibili giorni) camuffando però il ruolo di Ellery. Nei *comics* è stato fatto un tentativo per portare al successo Ellery Queen, ma con risultati decisamente sconfortanti. Esistono due case editrici che hanno pubblicato in versione *comic-books* storie basate sulle indagini di Queen, la Superior Comics che editò 4 albi nel maggio-novembre 1949, sceneggiati da Ruth Roche[1] e disegnati da Michael Sekowsky[2], e la Ziff-Davis Publishing Co. che lanciò 2 albi nel 1952. Inoltre 3 albi sono inseriti nella Collana Four Color della Dell Publishing Co.

Un altro grande investigatore nato un-ch'egli per caso nel 1929, per caso poichè il suo autore, un belga di Liegi trapiantato in Francia, di nome Georges Simenon, aveva già al suo attivo un bel numero di romanzi scritti sotto vari pseudonimi quali Christian Brulls, Jean du Perry, George Sim ecc., è stato l'Ispettore Jules Maigret. I suoi primi romanzi *M. Gallet décédé* (Maigret e il castellano), *Le pendu de Saint Pholien* (Maigret e il viaggiatore di terza classe), *Le charretier de la providence* (Maigret si commuove) e *Pietr le Letton* (Maigret e il Lettone) furono pubblicati nel 1931 dall'editore Fayard ed ottennero immediatamente un grosso successo.

Al contrario della maggior parte dei suoi colleghi Maigret rappresenta in tutte le sue manifestazioni l'uomo normale. Le soluzioni dei delitti nei quali Maigret è coinvolto non sono mai il frutto di astrusi ragionamenti o di farneticanti congetture ma bensì sono dovute alla tenacia e alla pazienza dell'uomo che vuol compiere il proprio dovere fino in fondo, senza atteggiamenti da superuomo, ma calandosi quasi mimeticamente e con umiltà nell'ambiente delle indagini fino all'identificazione dell'assassino. Maigret conosce il mondo e gli uomini e il suo atteggiamento lo dimostra, duro con i prepotenti ed i superiori, tollerante e comprensivo con i succubi e i diseredati. Dagli innumerevoli romanzi, circa 100 sono quelli con l'Ispettore Maigret, furono tratte diverse pellicole di successo. Il primo film fu *Le chien jaune*, 1932, tratto dal romanzo omonimo (Maigret e il cane giallo), diretto da Jean Tarride ed interpretato da Abel Tarride. Seguirono poco dopo *La nuit du carrefour*, 1932, tratto dal romanzo omonimo (Maigret e la casa delle Tre vedove), diretto da Jean Renoir e con Pierre Renoir fratello maggiore del regista nella parte di Maigret, *La tête d'un homme* (Il delitto della villa) 1933, tratto dal roman-

Foto di scena del film «Maigret Nero Wolfe» (1936)

Foto di scena del film «Lampoon of Frightened Men» con Nero Wolfe (1939)

Una scena di «Nero Wolfe» del disegnatore Mike Roy

MI HA LASCIATO QUESTO AP APERTO PER CHE CHIUDERE QUESTA PORTA DIETRO DI LUI... E POI... MA SO CHE... NO, WOLFE! NON CE DA PREOCCUPARSI!
HMM...
Mike Roy
IN QUESTA CASA SONO NELLA VERITÀ ROBA... TO!
ARMADIO
ARMADIO
ECCOVI L'ARGO CHE MI HETE ORDINATO, SIGNOR WOLFE!
COME?

Due foto di scena dal film «The Case of The Black Cat» (1936)

zo omonimo (Maigret e una vita in gioco), diretto da Julien Duvivier e con Harry Baur nel ruolo di Maigret. Passarono circa dieci anni e in piena guerra la Continental Films produsse tre film ricavati dai romanzi di Simenon, *Picpus*, 1943, tratto da *Signé Picpus* (Maigret e l'affare Picpus), *Le cave du majestic*, 1944, entrambi diretti da Richard Pottier, e *Cécile est morte*, 1944, di Maurice Torneur. Maigret fu impersonato in tutti e tre i film da Albert Préjean, un attore già a suo agio nella parte dell'investigatore, lo ricordiamo in *L'Alibi*, 1936, a fianco di Louis Jouvet e Erich von Stroheim, con buoni risultati. Nel 1949 fu la volta del grande istrionico attore Charles Laughton ad impersonare Maigret nel film di produzione americana *The Man on the Eiffel Tower* (L'uomo della Torre Eiffel) con la regia di Burgess Meredith, tratto anche questo dal romanzo *La tête d'un homme*. Seguì, nel 1952 l'episodio *Le témoignage de l'enfant de Chœur* facente parte del film *Brelan d'as* di Henri Verneuil, con Michel Simon nella parte dell'Ispettore Maigret. Quattro anni dopo uscì *Maigret mène l'enquête* (Maigret dirige l'inchiesta) con Maurice Manson nel ruolo principale. Si trattava in realtà di tre cortometraggi realizzati per la televisione, dal taglio assai conciso, montati insieme e distribuiti come film. Ma la vera trasposizione dal romanzo allo schermo avviene quando la carismatica figura di Jean Gabin assume le sembianze di Maigret.

In tre film, i primi due diretti da Jean Delannoy, il terzo da Gilles Grangier, Gabin da il meglio di se stesso, invecchiato, ingrossato, il grande attore riesce ad incarnare, nel modo più verosimile, Jules Maigret. *Maigret tend un piège*, 1958 (Il Commissario Maigret) tratto dall'omonimo romanzo (La trappola di Maigret), *Maigret et l'affaire Saint-Fiacre*, 1959 (Maigret e il caso Saint-Fiacre), tratto dal romanzo *L'affaire Saint-Fiacre* (Maigret e il caso Saint-Fiacre) e *Maigret voit rouge*, 1963 (Maigret e i gangster) tratto dal romanzo *Maigret, Lognon et les gangsters* (Maigret e i gangster) sono certamente da annoverarsi fra le migliori opere cinematografiche dedicate all'investigatore di Simenon. Ancora due film da segnalare, il primo di produzione tedesca, *Maigret und sein größter fall*, 1966 (Il caso difficile del Commissario Maigret), e *Maigret a Pigalle*, 1967, tratto dal romanzo *Maigret au Picratt's* (Maigret al night-club). Del tutto trascurabile il film tedesco diretto da Alfred Weidenmann e interpretato da Heinz Rühmann, di rilevante importanza il secondo, diretto da Mario Landi e con il grande indimenticabile Gino Cervi nel ruolo di Maigret. Cervi è stato considerato forse il più aderente interprete del Commissario francese, tanto da essere premiato a Barcellona, nel 1966 quale miglior Maigret dello schermo. Anche nel fumetto si è tentato di portare al successo l'eroe di Simenon, ovviamente in Francia, per mezzo di due disegnatori Jacques Blondeau e Pierre Degourmay. Verso la fine degli anni cinquanta uscirono diverse storie dedicate al Commissario Maigret, alcune delle quali apparse in Italia pubblicate dalle Edizioni La Freccia di Roma, dirette da quel vulcanico personaggio che è stato Mario Nerbini. Alcuni titoli: *Maigret e la ragazza morta*, *Il revolver di Maigret*, *Maigret e il cane giallo*, e *Maigret e i gangsters*, che troverete riproposto in queste pagine. Il disegno, anche se abbastanza gradevole non è niente di particolare, Maigret vi è rappresentato nelle sembianze che lo resero popolare anche sullo schermo, con la immancabile pipa, il cappello, i baffetti brizzolati nonchè l'ambiente domestico con l'affettuosa moglie che lo attende al ritorno dal duro lavoro. Le storie, anche se trattasi di riduzioni non troppo curate dei racconti di Simenon, avevano una loro dignità e, a distanza di anni, risultano ancora leggibili.

Nel 1933 apparve, nel romanzo *The Case of the Velvet Claws* (Perry Mason e le zampe di velluto), un investigatore diverso dagli altri, l'avvocato Perry Mason. Mason rappresentava, secondo le intenzioni del suo autore Erle Stanley Gardner, anche lui avvocato penalista e studioso di diritto, l'alter-

Una tavola domenicale di «Perry Mason» del disegnatore Charles Wagner

Il Maigret di Gino Cervi

nativa al *detective* privato e al Commissario di Polizia che imperversavano sui libri di *mystery* dell'epoca. Gardner, che aveva esordito come scrittore nel 1923 usando vari pseudonimi — e continuerà a farlo, anche dopo il successo conseguito con Mason, firmando diversi titoli di successo, come le avventure di Donald Lam, con il nome A.A. Fair — raggiunse la notorietà e la fama come il legale più famoso della letteratura poliziesca. Scriverà nella sua lunga attività circa 80 racconti con Perry Mason come protagonista. Era questi un intraprendente avvocato, con un grande studio situato a Los Angeles, aiutato da una bella segretaria, Della Street, con la quale intrattiene un rapporto che non arriverà mai al matrimonio per il rifiuto della donna di lasciare il lavoro, condizione essenziale pretesa dall'aspirante marito. Mason è famoso per la lealtà verso i clienti e non esita a rinunciare alla saporita parcella qualora il caso si mostri interessante. Comunque, nelle indagini, per le quali si serve di un investigatore privato, Paul Drake, egli, certe volte, ricorre a metodi illegali pur di procurarsi le prove a favore del cliente di turno, facendo così rovinare il fegato ai suoi antagonisti, il Procuratore Distrettuale Hamilton Burger e il cocciuto Tenente di polizia Arthur Tragg. Il finale dei romanzi di Mason è scontato, non c'è alcun dubbio sul verdetto della giuria. Il presunto colpevole sarà sicuramente assolto in conseguenza dell'immancabile colpo di scena provocato all'ultimo minuto dall'Avvocato e la sua *equipe*, che porteranno davanti al giudice una nuova prova o un nuovo testimone, il tutto ad un ritmo frenetico in corsa affannosa con il tempo. Nel cinema ci provò la Warner Bros. con il film *The Case of the Howling Dog*, 1934, tratto dal romanzo omonimo (Perry Mason e il cane molesto), diretto da Alan Crosland e con Warren William nel ruolo di Perry Mason. William, che aveva ottenuto un discreto successo interpretando la parte di Philo Vance sempre per la W.B., era al fianco di Mary Astor, una diva dell'epoca, in un copione assai di routine. Il film che si distinse per un particolare curioso — non aveva sottofondo musicale — salvo in una isolata sequenza — ebbe una buona accoglienza, tanto da indurre la casa produttrice a proseguire la serie. Il secondo film, sempre con William, che ricoprirà il ruolo di Mason in altri due film, fu *The Case of the Curious Bride*, 1935, tratto dal romanzo omonimo (Perry Mason e la strana sposina) e diretto dal grande regista Michael Curtiz. Pellicola senza pretese, presentava nel ruolo della vittima Errol Flynn, qui al suo primo film con Curtiz. Il terzo della serie fu *The Case of the Lucky Legs*, 1935, tratto dall'omonimo romanzo (Perry Mason e le caviglie d'oro) diretto da Archie Mayo, ed aveva le caratteristiche del precedente.

La quarta e ultima comparsa di Warren William nel ruolo di Mason avvenne in *The Case of the Velvet Claws*, 1936, tratto dal romanzo omonimo e diretto da William Clemens. Il film, privato della sottile vena antifemminista presente nel romanzo, presentava Perry e Della in luna di miele, costretti ad investigare prima su un ricatto poi su un omicidio. Comunque il pubblico richiedeva il nostro eroe e la Warner produsse un altra pellicola *The Case of the Black Cat*, 1936, che si avvaleva di una sceneggiatura di Hugh Hebert tratta dal romanzo *The Case of the Caretaker's Cat* (Perry Mason e il mistero del gatto grigio). Il film, diretto da William McGann era passabile grazie alla buona interpretazione di Ricardo Cortez, assai a suo agio nel ruolo di Mason.L'ultimo film della Warner dedicato al famoso Avvocato fu *The Case of the Stuttering Bishop*, 1937, tratto dal romanzo omonimo (Perry Mason e la cliente misteriosa), diretto da William Clemens e interpretato da Donald Woods. Si trattava di un *thriller* di modeste pretese e la presenza di Woods nella parte di Perry dette il colpo di grazia alla pericolante serie. Nei fumetti le cose sono andate assai peggio. Sono da segnalare nel campo dei *comic-books* due albi facenti parte della Collana Feature Book (nn° 49-50) editi dalla David McKay Publications nel 1945 disegnati da Vernon Greene[3] e nel 1964 ancora due albi (nn° 1-2) della collana Perry Mason Mystery Magazine editi dalla Dell Publishing Co. e disegnati da Stephen L. Addeo[4] su testi tratti da sceneggiati per la Televisione. Esistono inoltre strisce giornaliere e tavole domenicali degli anni cin-

Il Maigret di Jean Gabin

quanta disegnati a più riprese da Frank Thorne[2] e Mel Keefer[3].

Ancora un *detective*, Nero Wolfe. Personaggio di grande successo in campo letterario, Wolfe non è stato capace di ripetere le sue fortune nel cinema e nei fumetti. Creato da Rex Stout nel 1934 questo strano tipo di *private-eye*, quasi costretto ad indagare per lucro e per soddisfare i suoi costosi hobby, orchidee e raffinata cucina, incontrò un immediato successo nel suo primo romanzo *Fer de Lance* (La traccia del serpente). Certo la formula ideata da Stout era come un meccanismo ben oliato, poichè dava al lettore una studiata combinazione delle scuole del *mystery* inglese ed americana. I romanzi erano impostati quasi allo stesso modo, da una parte Nero Wolfe, recluso nella sua dimora, pigro e restio ad ogni eventualità di uscire da casa ed intenzionato a far lavorare solo il cervello, dall'altra Archie Goodwin, il suo tirapiedi, tutto dinamismo e azione. Nel cinema il personaggio di Stout esordì con una pellicola prodotta dalla Columbia Pictures, *Meet Nero Wolfe*, 1936, tratto dal romanzo *Fer de Lance*, diretto da Hebert Biberman e interpretato da Edward Arnold, un eccellente caratterista che ha ricoperto infiniti ruoli in pellicole degli anni quaranta. Il film non ebbe molta fortuna nonostante la discreta prova di Arnold e, quello che probabilmente doveva essere il film «pilota» di una serie dedicata a Nero Wolfe, non accontentò i dirigenti della casa produttrice. Comunque il tentativo fu ripetuto con *League of Frightened Men*, 1936, tratto dal romanzo *The League of Frightened Men* (La Lega degli uomini spaventati), affidando la parte di Nero Wolfe a Walter Connolly, un buon attore, ma assolutamente inadatto al ruolo del protagonista. L'insuccesso questa volta fu clamoroso e la Columbia decise di lasciar perdere. In entrambi i film il ruolo di Archie Goodwin fu ricoperto da Lionel Stander, un attore che ritroveremo tanti anni dopo come l'anarchico suocero di Nino Manfredi nella pellicola *Per Grazia ricevuta* (1971). Nei *comics* non c'è molto da segnalare, il disegnatore Mike Roy[4] iniziò il 27.11.1956 la striscia giornaliera, su testi di France Herron[5], portandola avanti fino all'8.7.1957, e cedendola poi a Fran Matera[6] che la proseguì per un breve periodo di tempo, dopochè la Columbia Features, produttrice della serie, decise di far cessare il personaggio. Le prime cinque avventure iniziali furono riproposte dalla Milano Libri nell'Almanacco Giallo del 1972. Rileggendole dobbiamo dire che non sono poi male, anche se non è facile trasporre in immagini le particolari atmosfere dei romanzi di Stout, ed inoltre il disegno di Mike Roy, un pò troppo abbondante di primi piani, non sempre è all'altezza del compito, e poi quel Nero Wolfe che in cinque avventure esce dalla sua amata rocca forte ben quattro volte!

SANGUE!
SANGUE!
ANCORA UNA BESTIACCIA UCCISA! MEGLIO ANDARE AL PARCO...
IO VADO A CERCARE UN TAXI!
CHE È SUCCESSO?
OH È QUELL'UOMO!
È SIGNOR HOSTALGUEN, L'ATTORE!
UN PROIETTILE SPARATO DA LONTANO HA COLPITO AL VENTRE SIGNOR HOSTALGUEN MENTRE SALUTAVA DAL TELEFONATE ALL'OSPEDALE!

Macabri e lugubri di Ignazio Bianchera

[1] RUTH A. ROCHE nata nel 1921 ha lavorato per varie editrici di *comic-books* quali Gilberton, Lender, Superior ecc.

[2] MICHAEL (MIKE) SEKOWSKY ha lavorato per molte editrici di comic-books quali Marvel, National, Gilberton, Western, Tower ecc.

[3] VERNON VAN ATTA GREENE (1909-1966) ha lavorato come sceneggiatore per la striscia di *Bringing Up Father* di George Mc Manus nonchè come assistente di Paul Fung per *The Shadow*.

[4] STHEPEN L. ADDEO ha lavorato per editrici di comic-books in particolare la Gilberton di cui è stato anche *art-director*.

[2] FRANK THORNE nato nel 1930 ha lavorato nei Sixtieth oltre che in varie editrici di comic-books quali Western, National, Sunbeam ecc.

[3] MEL KEEFER, nato nel 1902 ha lavorato per varie editrici di comic-books quali Marvel, Fawcett, Quality, National ecc.

[4] MICHAEL (MIKE) ROY nato nel 1921, ha lavorato per diverse case editrici di comic-books, quali Marvel, National, Gleason, Hillman, Western ecc.

[5] FRANCE EDWARD (EDDIE) HERRON ha lavorato per varie editrici di comic-books quali Marvel, Fawcett, Quality, National ecc.

[6] FRANCIS (FRAN) MATERA nato nel 1914, ha fatto il «negro» per la striscia di *Little Annie Rooney* di Darrel Mc Clure, è stato assistente di Alfred Andriola per *Kerry Drake* ed inoltre ha lavorato molto nei comic-books, in particolare per la Gilberton, disegnando vari albi della serie *Classics Illustrated*.

Foto di scena dal film «The Perfect Crime» con Ellery Queen

VIDOCQ di Hans Kresse

Galette de Noël pour un Mendiant
Vidocq
COSA SUCCEDE ?
MA, SEMBRA CHE ABBIATE UCCISO UN UOMO
FUGGE! DI LÀ BISOGNA CHIAMARE LE GUARDIE!
ASSASSINO!
SIETE SICURO CHE SIA LUI ?
CERTO. L'HO VISTO!
PIERRE ? CO SA CI FAI QUI ?
HA BUTTATO QUALCUNO NELLA SENNA !
PIERRE ? NON MI SEMBRA VERO!
PIU' TARDI NELLA PRIGIONE
COSA E' SUCCESSO ? RACCONTA!
NON POSSO PARLARE SE VOGLIO SOPRAVVIVERE, MA VI GIURO CHE NON SONO COLPEVOLE DI NIENTE! DITELO A MIA MOGLIE!
D'ACCORDO!
A CASA DI PIERRE LO ZOPPO.
VOI SIETE IL SUO MIGLIORE AMICO, NON POTETE CREDERE CI!
E' UNA STRANA FACCENDA.
PIU' TARDI...
MI SEGUONO. COSA VOGLIONO DIRE TUTTO CIO' ?

VIDOCQ

di Hans Kresse

ANNETTE, PIERRE LO CREDO È STATO ACCUSATO DI OMICIDIO E NON VUOL PARLARE PER PAURA | OGGI SONO STATO A TROVARE SUA MOGLIE E SI NO STATO SEGUITO DA UN MENDICANTE!
PIERRE È SENZ'ALTRO INNOCENTE!
C'È UN MISTERO SOTTO... VOGLIO SAPERNE DI PIÙ! ANNETTE, TUO MARITO SI È DA TRAVESTIRE IN MENDICANTE!
UNA SETTIMANA DOPO...
GRAZIE DIO VE NE RENDO MERITO!
EH! TU! NON TI CONOSCO!
QUESTO POSTO È DI UN ALTRO! IO NON LO SAPEVO
VIENI QUESTA SERA AL "GATTO NERO" E NE SAPRAI DI PIÙ"!
SENZ'ALTRO SIGNORE!
LA SERA...
A QUI!
ECCOMI, COSA VOLETE DA ME?
VOLTATI!
ILLUMINA IL SUO VISO... BENE. D'ACCORDO!
COSA SUCCEDE
NON FARÒ DOMANDE, TI POTREBBE PORTAR MALE!
DEVI TORNARE QUI PRIMA DI METÀ LE CON 500 F.! SE NO...
SI, SI...
IL GIORNO DOPO...
CI SEI STATO AL "GATTO NERO"?
SI... MA CHI È QUEL PERSONAGGIO MISTERIOSO?
NESSUNO LO SA E IO TI CONSIGLIO DI NON CERCARE DI SAPERLO!
MI STA SERVENDO ANCORA BISOGNA CHE LO SEMINI...

VIDOCQ di Hans Kresse

VIDOCQ RACCONTA AD ANNETTE ...
NON SO ANCORA CHI SIA QUESTO CAPO. IN OGNI CASO E' UNA SPORCA FACCENDA.
SI! PRUDENTE FRANÇOIS!
MERCOLEDI' TORNERO' AL "GATTO NERO". CI SARA' ANCHE LUI E TU LO SEGUIRAI NON APPENA SARA' USCITO. LO RICONOSCERAI FACILMENTE. NON E' UN MENDICANTE
MERCOLEDI'..
STARO' ATTENTA!
SI, MA SII PRUDENTE!
LA SERA NEL VICOLO
SPERO CHE TU ABBIA PORTATO IL DENARO!
DOVE VA?
ANNETTE E' AL SUO POSTO
UN NOBILUOMO... E' LUI SENS'ALTRO
VIENI, BEVI CON ME!
COME SE LA CAVERA' ANNETTE
IL GIORNO DOPO VIDOCQ CONTINUA A MENDICARE
GRAZIE SIGNORA!
UN SEGNALE DA ANNETTE... COSA IL MARCHESE...
DAL CAPO DELLA POLIZIA...
MIO CARO VIDOCQ, IL MARCHESE DE MIRABELLE E' UN UOMO POTENTE... COSA POSSIAMO FARE SENZA PROVE?
MA ANNETTE L'HA SEGUITO. NON E' SUFFICIENTE?
BENE. CAPISCO. SE VOI NON POTETE FARE NIENTE, TOCCA A ME!

VIDOCQ

di Hans Kresse

LA SERA STESSA VIDOCQ SI RECA AL CASTELLO DEL MARCHESE...
NEL QUALE PENETRA ATTRAVERSO UNO SPORTELLO...
E SI RITROVA IN CANTINA
SUBITO VEDE DELLE STAMPELLE ED UNA SCARPA ORTOPEDICA.
ORA CAPISCO TUTTO IL MARCHESE SI E' TRAVESTITO DA PIERRE LO DOPPIO PER COMMETTERE IL SUO MISFATTO.
ALL'ERRATO USO...
MI AVETE SCOPERTO MA NON LO DIRETE A NESSUNO
E' LA BISCA CHIA AGIRE DI SOR PRESA!
VIDOCQ SI RIGIRA E DA' UN COLPO VIOLENTO AL MARCHESE.
WHAM!
VI HO SMASCHERATO MARCHESE, ERA TROPPO ASTUTO PIERRE E IL SUO AMICO VI AVEVANO SCOPERTO ASSASSINANDO UNO CON LE SEMBIANZE DELL'ALTRO! CREPERETE DI SBARAZ... PARVI DI TUTTI E DUE
PIU' TARDI IL MARCHESE E' PORTATO IN PRIGIONE
COME E' POSSIBILE? UN UOMO COSI' RISPETTABILE!
SONO CONTENTO PERCHE' POI SARA' LIBERO PER NATALE!
IL GIORNO DOPO ARRESTO IL VIDOCQ VANNO INSIEME A PARE COMPERE AL MERCATO...
PER DONARE UN PO' DI GIOIA ALLA CASA DEL MENDICANTE.
BUON NATALE, PIERRE!
GRAZIE SIGNOR VIDOCQ, CHE DIO VI BENEDICA!
FIN

LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

QUELLA SERA L'ISPETTORE LOGNON SORVEGLIAVA UN PICCOLO BAR IN RUE LA FLECHER. IN EFFETTI SPERAVA DI POTER SMASCHERARE UN TRAFFICO DI DROGA IN QUEL QUARTIERE.
LOGNON ERA STATO SOPRANNOMINATO DAI SUOI COLLEGHI "L'ISPETTORE SCORBUTICO" ERA LA PERSONA PIU' LUGUBRE DELLA POLIZIA PARIGINA ED ERA PERSEGUITATO DA UNA TALE SFORTUNA CHE ORMAI SI CREDEVA IN GIRO CHE FOSSE UNO JETTATORE.
ALL'IMPROVVISO UN AUTO CHE VENIVA DALLA ESTREMITA' DELLA STRADA SI FERMA A QUALCHE METRO DA LUI... IL POLIZIOTTO SI NASCONDE NEL VANO DI UNA PORTA
LA PORTIERA DELLA VETTURA VIENE SPALANCATA ED UN CADAVERE PIOMBA SUL SELCIATO.....
SCAPPANO... CERCHIAMO DI VEDERE IL NUMERO DELLA TARGA PER IDENTIFICARNE IL PROPRIETARIO
POVERACCIO! HA LA CAMICIA PIENA DI SANGUE... SARA' MORTO!

QUI... CI DEVE ESSERE UN TELEFONO... AVVERTO SUBITO IL COMMISSARIATO DELLA TERZA ZONA
VUOLE TELEFONARE? UN ISTANTE... IL TELEFONO E' OCCUPATO...
IDIOTA CHE SONO STATO! HO PERDUTO DEI MINUTI PREZIOSI... UN'ALTRA AUTO SI E' FERMATA VICINO AL CADAVERE.
EHI... NON TELEFONA?
NO... MI SENTIVO MALE POCO FA... MA ORA E' PASSATA...
ACCIDENTI! IL CADAVERE E' SCOMPARSO!
NON ERA LA PRIMA AUTO... PERCHE' QUESTA ERA UNA MARCA DIVERSA. E' UNA STORIA UN PO' STRANA!
PRIMA DI TUTTO, NESSUNO MI COSTRINGE A FARE RAPPORTO IMMEDIATO DI QUANTO HO VISTO... POTREBBE ESSERE UNA BUONA COSA CON LA QUALE METTERMI IN VISTA... E POI QUANDO COMMETTONO UN DELITTO NEL MIO SETTORE, LA BRIGATA SPECIALE PRENDE TUTTO NELLE SUE MANI...
...A ME NON LASCIANO CHE POCHI CASI SENZA INTERESSE, MENTRE L'ISPETTORE MAIGRET NON FA CHE COPRIRSI DI GLORIA...
QUESTA VOLTA LE COSE CAMBIERANNO. CONDURRO' LE INDAGINI DA SOLO... E ALLA FINE QUEI SIGNORI SARANNO COSTRETTI A RICONOSCERE I MIEI MERITI...
...E POI DISPONGO DI UN INDIZIO PREZIOSO... IL NUMERO DI TARGA DELLA PRIMA AUTO...
ANDRO' IN PREFETTURA PER VEDERE A CHI E' INTESTATA!
VEDIAMO... 4735... ECCO... DUNQUE L'AUTO APPARTIENE A UN GARAGE DI PORTE MAILLOT... E' UN AUTO DA NOLEGGIO PRIVATO...
NO NOLEGGIATO QUELL'AUTO PER QUARANTOTTO ORE, MA NON E' ANCORA RIENTRATA... ECCO LA CARTA DEL CLIENTE, UN CERTO BILL LARNER, CITTADINO AMERICANO... ALLOGGIATO ALL'HOTEL WAGRAM...
DUNQUE LA PISTA E' CONSISTENTE
E SE L'UCCELLO NON SI E' INVOLATO, APPRENDEREMO DELLE COSE INTERESSANTI...
LO DICEVO IO CHE QUEL TALE AVEVA PRESO IL NUMERO DELLA MACCHINA... NON BISOGNA PERDERLO DI VISTA
GARAGE
IO TORNO SUBITO IN ALBERGO... TU OCCUPATI DI LUI.
MISTER LARNER... SI, ABITA QUI... MA NON E' IN CASA IN QUESTO MOMENTO...
IMMAGINO CHE NON SIA RIENTRATO STANOTTE.

OH LE DOMANDO SCUSA... IL SIGNOR LARNER E' RIENTRATO POCO FA... MA HA RICEVUTO SUBITO UNA TELEFONATA ED E' RIUSCITO... NON E' ANCORA RIENTRATO...
LA RINGRAZIO MOLTO...

LE MIE INDAGINI NON SONO COMINCIATE MALE... ORA TORNO A CASA... MIA MOGLIE SARA' INQUIETA

ABITA QUI... DOPO CHE SARA' RIUSCITO FAREMO UNA VISITINA A CASA SUA.

AH, BENISSIMO! NON MI AVVERTI PIU' QUANDO TORNI TARDI. SAI BENISSIMO CHE IO STO IN PENA...
MA LEONTINA E' STATA UNA COSA IMPROVVISA.

MA ALLA FINE CHE VANTAGGIO NE TRAI DAL TUO LAVORO? I TUOI SUPERIORI NON TI GUARDANO NEANCHE... E SONO ANNI CHE NON OTTIENI IL MINIMO AVANZAMENTO

DOPO IL PRANZO AVVELENATO DALLE CHIACCHIERE DELLA MOGLIE LOGNON RIPARTE CORAGGIOSAMENTE PER PROSEGUIRE LE INDAGINI.
ECCOLO CHE ESCE. TOCCA A NOI ORA.

E' UN VERO PIACERE APRIRE QUESTA PORTA. A PARIGI LE SERRATURE NON VALGONO UN ACCIDENTE!

VOI CHI SIETE? CHE VOLETE QUI?

LASCIA STARE IL TELEFONO O PEGGIO PER TE. NON ABBIAMO TEMPO DA PERDERE!

NIENTE SOTTO I MOBILI... NIENTE DIETRO I QUADRI... SE HA NASCOSTO IL CADAVERE, NON LO HA NASCOSTO QUI.

VA BENE, PUO' TORNARE A DORMIRE TRANQUILLA.

MIO DIO! MA CHE VOLEVANO QUEGLI UOMINI... SPERIAMO CHE MIO MARITO SIA AL COMANDO...

PRONTO, LOGNON... SEI TU? SONO VENUTI DUE UOMINI... HANNO FORZATO LA PORTA DI CASA, ED HANNO FRUGATO DA PER TUTTO... NON MI HANNO FATTO NIENTE... MA IO HO PAURA

STA TRANQUILLA... TORNA A DORMIRE... IO NON TORNO A CASA... SI UN CASO IMPORTANTE... PRIMA DI VENIRE TI TELEFONO...

CI SIAMO... DEVONO ESSERSI ACCORTI CHE HO PRESO IL NUMERO DELL'AUTO... ED HANNO SCOPERTO DOVE ABITO. ORA SON DIVENTATO LA SELVAGGINA.

PAROLA D'ONORE, MIO MARITO E' IMPAZZITO... GLI DICO CHE SONO VENUTI DUE BANDITI, E LUI CHE NON RIENTRERA' IN CASA... AVVERTO IMMEDIATAMENTE IL COMMISSARIO MAIGRET...
LA SIGNORA LOGNON VUOL PARLARE CON LEI.
LA SIGNORA LOGNON E CHE DIAVOLO VORRA' ?
COME ? LEI HA RICEVUTO LA VISITA DI DUE GANGSTERS E SUO MARITO E SCOMPARSO ? MA CHE SIGNIFICA ?
...LE ASSICURO CHE NON SCHERZO ! LOGNON HA DETTO CHE NON RIENTRERA' A CASA...
STIA TRANQUILLA, SIGNORA, FARO' RICERCARE SUO MARITO E NELLO STESSO TEMPO MANDERO' DUE MIEI AGENTI A CASA SUA, PER TRANQUILLITA'...
GUARDI SE LOGNON E' IN UFFICIO... SE C'E' GLI DICA DI VENIRE SUBITO QUI...
BENE, SIGNOR COMMISSARIO.
AH, E' LEI LOGNON ? SUA MOGLIE MI HA TELEFONATO... MI HA RACCONTATO TUTTO...
UHM... MI SCUSI... SIGNOR COMMISSARIO SONO UN PO' RAFFREDDATO... DUNQUE MIA MOGLIE HA TELEFONATO...
CORAGGIO LOGNON, SI METTA A SUO AGIO!... MI BASTA UNO SGUARDO PER CAPIRE CHE QUALCOSA NON VA... VISTO CHE SUA MOGLIE SI E' RIVOLTA A ME, NON LE PARE IL CASO DI METTERMI A CORRENTE DELLA STORIA...
IO CREDO DI SI.
ALLORA PER COMINCIARE, MI DIRA' TUTTO, TUTTO! SIAMO INTESI... CHE SA DI QUEI DUE GANGSTERS ?
CREDO CHE SIANO VERAMENTE GANGSTERS!
LOGNON RACCONTA AL COMMISSARIO MAIGRET QUANTO E' ACCADUTO : DAL CADAVERE SCOMPARSO ALL'INCHIESTA ALL'HOTEL...
DA QUANDO SONO ANDATO AL GARAGE SONO SORVEGLIATO. HANNO ASPETTATO CHE USCISSI DI CASA PER PERQUISIRE L'APPARTAMENTO...
COMPRENDO LA PAURA DI SUA MOGLIE...
CREDEVO DI ESSERE IN GRADO DI CONDURRE L'INCHIESTA DA SOLO... ORA RICONOSCO DI MERITARMI UNA PUNIZIONE...
PER IL MOMENTO LA COSA PIU' IMPORTANTE, E' DI RITROVARE QUEI DUE, NO?
ALLORA PERMETTE CHE CONTINUI LE INDAGINI ? NON SO COME ESPRIMERLE LA MIA GRATITUDINE SIGNOR COMMISSARIO...
BASTA LOGNON... SE NON LA SMETTE CON I SUOI SISTEMI IO LA DEFERISCO AL CONSIGLIO DI DISCIPLINA
TORNI ALL'HOTEL WAGRAM E SE BILL LARNER NON E' TORNATO, PERQUISISCA I SUOI BAGAGLI E CERCHI DI AVERE TUTTE LE INFORMAZIONI POSSIBILI SU DI LUI.
BENE...
INTANTO MI METTO IN COMUNICAZIONE CON WASHINGTON PER SAPERE SE GENTE CON FEDINA SPORCA E' PARTITA DA POCO PER L'EUROPA...
LA SERA STESSA MAIGRET RIVEDE LOGNON
LA CAMERA DI BILL LARNER NON CONTENEVA NULLA DI INTERESSANTE MA HO SAPUTO DA UN CAMERIERE CHE LARNER VA SEMPRE A CENA AL RISTORANTE CHEZ POZZO...
QUELLA FOTO DI CHI E' ? DI LARNER ? DOVE L'HA TROVATA ?

NON CI E' VOLUTO MOLTO SONO ANDATO ALL'UFFICIO STRANIERI DELLA PREFETTURA... MA CHIESTO REGOLARMENTE IL PERMESSO DI SOGGIORNO.
BENE, ANDIAMO A CENA DA CHEZ POZZO, POTREMMO TROVARE QUALCOSA... SUA MOGLIE E' PIU' TRANQUILLA ?
SI, LE TELEFONO OGNI ORA PER RASSICURARLA... E POI L'ISPETTORE LAIPONTE SORVEGLIA LA CASA.
HO PARLATO CON WASHINGTON. I DUE CHE SONO VENUTI A CASA SUA RASSOMIGLIANO A CHARLES CINAGLIA E CICERO... SONO DUE GANGSTERS DELLA PEGGIOR SPECIE... OH, ECCO CHEZ POZZO.
OH GIUREREI CHE SONO DUE SBIRRI.
NON AVER PAURA, NON TROVERANNO NIENTE QUI.
PER COMINCIARE SPAGHETTI E UN FIASCO DI CHIANTI LEI E' POZZO ?
OH, COMMISSARIO MAIGRET... CREDEVO CHE LEI BEVESSE SOLTANTO BIRRA.
PERMETTE CHE MI ASSENTI UN ISTANTE ? OH, UNA COSA ? LA CENA E' OFFERTA DALLA DITTA. NON TUTTI I GIORNI ABBIAMO L'ONORE DI AVERE CON NOI UN CELEBRE COMMISSARIO !
DICA POZZO... QUELLA NON E' LA FOTO DEL PUGILE CHARLES CINAGLIA ? QUANDO E' CHE CINAGLIA E' VENUTO QUI' CON IL SUO AMICO LARNER ? SONO BUDI BUDI NI CLIENTI, VERO ? LI HO INCONTRATI IERI...
POSSIBILE ? SONO A PARIGI ?
TONY CICERO ?
CICERO ? E' BUFFO... MA NON MI PARE DI CONOSCERE NESSUN CICERO.
SA UNA COSA ? SE CONTINUA IN QUESTO TONO, MI VERRA' LA VOGLIA DI FARLE RITIRARE LA LICENZA...
E PERCHE' ? IL MIO LOCALE E' OTTIMO... RISPETTO I REGOLAMENTI E LE NORME IGIENICHE. PUO' DOMANDARLO AL COMMISSARIATO DI ZONA.
HA IL TELEFONO POZZO ?
CERTO, LA CABINA E' IN FONDO, A SINISTRA...
PRONTO SEI TU TANVIER ? SONO DA CHEZ POZZO. IL RISTORANTE A RUE DES ACACIAS. FA METTERE A SORVEGLIANZA IL TELEFONO, PER STASERA...
PRENDI NOTA DI TUTTE LE CONVERSAZIONI, E IN PARTICOLARE QUELLE IN CUI SI PARLI DI CINAGLIA, CICERO E LARNER...
DUNQUE POZZO... E' L'ULTIMA PAROLA ? NON VUOL DIRMI DOVE SI TROVANO CICERO CINAGLIA E BILL LARNER...
L'ASSICURO CHE NON LI VEDO DA MOLTO TEMPO...
FACCIA COME VUOLE ! CAMERIERE IL CONTO !
NON POSSO FAR ALTRO COMMISSARIO. AH LA CENA E' OFFERTA DALLA DITTA... NON MI FACCIA L'AFFRONTO...
HO FATTO SORVEGLIARE IL TELEFONO DI POZZO. CREDO CHE SIA MEGLIO CHE LEI RIMANDA A SORVEGLIARE IL POSTO SE NOTA QUALCOSA MI RIFERISCA IMMEDIATAMENTE...
BENE COMMISSARIO BUONA NOTTE
SE SO APPROFITTARE DELL'OCCASIONE PUO' DARSI CHE RIESCA A RIFARMI DELLO SCACCO...

ECCO LO SBIRRO!
SI, E' PROPRIO LUI.

SALI E SVELTO...
GUARDA SE E' ARMATO CHARLIE

ED ORA FAREMO UNA BELLA PASSEGGIATA IGIENICA

LA POTENTE VETTURA DEI GANGSTERS FILA IN DIREZIONE DEL "BOIS DU BOULOGNE"...

SI FERMA IN UNA ZONA DESERTA
SU, AVANTI!

HO QUALCHE DOMANDA DA FARTI. TI CONSIGLIO DI RISPONDERMI, ALTRIMENTI DOMANI SI TROVERA' IL TUO CADAVERE DA QUALCHE PARTE...

CHE VOLETE SAPERE?
CHE NE HAI FATTO DEL CORPO?

IL CORPO? QUELLO DELLA RUE FLECHIER? IO NON L'HO TOCCATO!
DAGLI UNA LEZIONE, CHARLIE!

DUNQUE?
VI GIURO CHE IO NON NE SO NIENTE...

DAVVERO? E CHI HA AVVERTITO LA POLIZIA?
IO MI TROVAVO A RUE FLECHIER PER UN ALTRO MOTIVO. DOPO CHE AVETE GETTATO FUORI IL CADAVERE, E' ARRIVATA UN'ALTRA AUTO CHE L'HA RACCOLTO...

CHE? TARGA!
NON HO AVUTO IL TEMPO DI PRENDERLA
BUGIARDO!

ANDIAMO CHARLIE NON NE TIRIAMO PIU' NIENTE FUORI.
VA BENE E CHE NE FACCIAMO?

QUEL CHE VUOI...

DOPO UN PO' L'ISPETTORE JANVIER CHE DOVEVA SOSTITUIRE LOGNON AVVERTE MAIGRET DI NON AVERLO TROVATO A RUE DE ACACIAS...
CHE DEVO FARE ORA?

OH! LOGNON SCOMPARSO? QUESTO E' TROPPO!
ESCI? SONO APPENA LE SEI DEL MATTINO!

QUESTA VOLTA TIRERO' FUORI QUALCOSA DA POZZO. IL PRIMO COLPO E' STATO A SUO FAVORE, MA ORA ANNULLERO' IL SUO VANTAGGIO.

LA PORTA E' CHIUSA... LOGICO...

SA DIRMI A CHE ORA IN GENERE APRONO IL RISTORANTE POZZO QUI' DI FRONTE?
NON LO SO, MA SE LEI BUSSA DOVREBBERO APRIRLE... CREDO CHE STIANO FACENDO LE PULIZIE DEL LOCALE...

APRA POZZO! POLIZIA!

AH, E' LEI! ENTRI, LE OFFRO UNA TAZZA DI CAFFE'.
NO, GRAZIE, VORREI PARLARLE... LEI ABITA QUI?

POTREI RISPONDERLE CHE LA COSA NON LA RIGUARDA AFFATTO... POTREI METTERLA ALLA PORTA SENZA CHE LEI POTESSE REAGIRE...
PREFERISCE RISPONDERE ALLA POLIZIA GIUDIZIARIA?

QUESTA E' UN'ALTRA STORIA, PER QUANTO SAREI CURIOSO DI SAPERE COME SI GIUSTIFICHEREBBE... RICORDI CHE IO SONO CITTADINO AMERICANO... E PRIMA DI SEGUITARE DOVREI TELEFONARE AL MIO CONSOLE... QUINDI SE RISPONDO E' SEMPLICE CORTESIA...

COME HA FATTO AD AVVERTIRE CHARLIE E COMPAGNIA?
SCUSI?

IERI SERA, DOPO CHE SONO USCITO HA MESSO AL CORRENTE CHARLIE DELLA MIA VISITA... EPPURE NON HA TELEFONATO DI QUI...
IMMAGINO CHE IL MIO TELEFONO SIA SOTTO SORVEGLIANZA, NO?

DOV'E' CHARLIE? IO L'AVVERTO CHE LA QUESTIONE E' GRAVE... L'ISPETTORE CHE IERI SERA ERA CON ME E' SCOMPARSO...
QUELLO CON L'ARIA FUNEBRE?

NON C'E' BISOGNO CHE ME LO DICA: HO SCOPERTO COME HA FATTO AD AVVERTIRE LARNER E I SUOI COMPLICI... QUANDO SON VENUTO C'ERANO DEI CLIENTI QUI AL BAR...

LEI HA SCRITTO UN TELEFONO E UN INDIRIZZO SU UN FOGLIO DI QUESTO BLOCCO E L'HA PASSATO CON DISCREZIONE A UN SUO CLIENTE, CHE SI E' INCARICATO DI TELEFONARE...

ED ORA CON O SENZA IL SUO PERMESSO PRENDO QUESTO BLOCCO. FORSE SCOPRIRO' QUALCOSA DI INTERESSANTE.
MA QUEL BLOCCO MI APPARTIENE...

IL POVERO LOGNON HA RIACQUISTATO I SENSI MA IL COLPO E' STATO TANTO VIOLENTO CHE NON RIESCE A TIRARSI SU... A POCO A POCO SI TRASCINA VERSO LA STRADA...
ACCIDENTI!! UN FERITO FORSE E' STATO INVESTITO E ABBANDONATO...
SONO L'ISPETTORE LOGNON... AVVERTA IL COMMISSARIO MAIGRET DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA...
INTANTO MAIGRET SI E' RECATO AL LABORATORIO SCIENTIFICO DELLA POLIZIA.
LABORATOIRE
BUONGIORNO MOERS... ECCO UN BLOCCO. E' PROBABILE CHE IERI SERA ABBIANO SCRITTO QUALCOSA QUI, STRAPPANDO POI IL FOGLIETTO...
HO CAPITO... VUOL SAPERE CHE NE E' RIMASTA L'IMPRONTA SUL FOGLIO SOTTOSTANTE...
GIA'... PUO' DARSI CHE IL BLOCCO SIA STATO USATO ANCORA DOPO...
HO CAPITO...
SIGNOR COMMISSARIO HANNO RITROVATO LOGNON!
UN AUTOMOBILISTA HA TROVATO IL POVERO LOGNON FERITO AL BORDO DI UNA STRADA SECONDARIA AL BOIS DE BOULOGNE... E' STATO TRASPORTATO ALL'OSPEDALE BEAUJON...
CI FARO' SUBITO UN SALTO...
IN FONDO NON HA TORTO POZZO A NON PARLARE... SI TRATTA DI GENTE SENZA SCRUPOLI E PRONTA AD AGIRE. E' ANCHE VERO CHE LOGNON NON E' TIPO DA OCCUPARSI DI AFFARI SIMILI...
DA QUESTA PARTE SIGNOR COMMISSARIO.
AH COMMISSARIO... SONO FERITO... MI HANNO SORPRESO: ERANO IN TRE... IO MI SON DIFESO... NON E' COLPA MIA...
CERTO, NON E' COLPA SUA... L'IMPORTANTE E' CHE SE LA SIA CAVATA...
LOGNON RACCONTA A MAIGRET I PARTICOLARI DELLA AGGRESSIONE...
CREDO CHE SE AVESSI SAPUTO DOV'ERA IL CADAVERE LO AVREI DETTO... ERANO BRUTALI...
CERCHI DI RIMETTERSI PRESTO APPENA CI SARANNO NOVITA' LA METTERO' AL CORRENTE...
MAIGRET SI PRECIPITA AL LABORATORIO
EBBENE? MOERS NOVITA'?
SI, QUALCOSA COMMISSARIO... HO TRATTATO IL FOGLIO CON UNA SOSTANZA SPECIALE: ORA VEDRA'...
GUARDI... SEMBRA UN NUMERO TELEFONICO GAL VANI 27... LE ULTIME CIFRE NON SI DISTINGUONO...
GAL 27

BENISSIMO MOERS... E' SUFFICIENTE... CON UN PO' DI PAZIENZA RICOSTRUIREMO IL NUMERO...

LAPOINTE, LEON, PRENDETE UN ELENCO NUMERICO, CERCATE LA SIGLA GAL, E SEGNATE TUTTI I NUMERI CHE COMINCIANO CON 27... E POI PREPARATEMI UNA LISTA DI INDIRIZZI DI DONNE SOLE, ITALIANI E AMERICANI CHE ABBIANO QUEL TELEFONO.
BENE.

UN PLICO ESPRESSO DA WASHINGTON, COMMISSARIO.
AH, SONO LE FOTO CHE HO RICHIESTO A MAC DONALD

ECCO LE FOTO DEI GANGSTERS. FATENE STAMPARE MOLTE COPIE E POI FATE CONVOCARE I GIORNALISTI...

UN'ORA DOPO.
CARI SIGNORI, PER ORA NON DOMANDATEMI PERCHE' RICERCO QUESTI INDIVIDUI... PER ORA AIUTATEMI A TROVARLI. PUBBLICATE LE FOTOGRAFIE E AVVERTITE I LETTORI CHE CHIUNQUE ABBIA NOTIZIE DI QUEGLI UOMINI MI TELEFONI SUBITO IN UFFICIO.
SONO ARMATI?

SONO ARMATI E SONO MOLTO PERICOLOSI

INTANTO LAPOINTE E LEON RACCOLGONO I NUMERI TELEFONICI CORRISPONDENTI ALLE CIFRE TROVATE SUL BLOCCO. MAN MANO CHE SI IMBATTONO IN QUALCHE NOMINATIVO SOSPETTO NE CONTROLLANO L'INDIRIZZO.

TORRENCE VUOL PARLARE CON LEI COMMISSARIO. E' ANDATO AL QUARTIERE DE LA GRANDE ARMEE A CONTROLLARE UN INDIRIZZO...

PRONTO? E' LEI COMMISSARIO? LA CHIAMO DA CASA DI UNA DONNA CHE NON VORREI PERDERE D'OCCHIO... CREDO CHE FAREBBE BENE A VENIRE SUBITO QUI... 28 BIS... QUE BRUNEL... LA DAMA SI CHIAMA ADRIANA... FACCIA VERIFICARE IL COGNOME... SOMMIERS...

PASSATA LA SEGNALAZIONE SUL NOME ALL'ARCHIVIO MAIGRET SALTA SU UN TAXI....

E' ARRIVATO SUBITO, COMMISSARIO... BENE... QUELLA DONNA E' UN OSSO DURO...

BENE! BENE! SONO ARRIVATI I RINFORZI EH?

GUARDI COMMISSARIO... SEMBRA CHE QUI STANOTTE ABBIANO DORMITO UN PAIO DI PERSONE ARRANGIANDOSI SU QUESTO DIVANO, E SU QUEI TAPPETI...
EVIDENTEMENTE LA SIGNORA AVEVA PAURA A STAR SOLA...

QUANDO HO SUONATO, MI HA FATTO ASPETTARE MOLTO TEMPO PRIMA DI APRIRE, PRETENDENDO CHE STESSE A DORMIRE. LE HO CHIESTO SE CONOSCEVA UN AMERICANO DI NOME BILL LARNER, ED HA ESITATO PARECCHIO PRIMA DI RISPONDERE...

ALLORA IO MI SONO FATTO AVANTI NONOSTANTE LE SUE PROTESTE, E GUARDI CHE HO SCOPERTO!
UH! UH! UNA FOTO COMPROMETTENTE PER LA NOSTRA AMICA!

SENZA DUBBIO E' BILL LARNER IN COMPAGNIA DELLA QUI PRESENTE SIGNORA BENISSIMO
E NON E' TUTTO COMMISSARIO... GUARDI UN PO' NEL CESTINO... CI SONO FASCETTE E MOZZICONI DI SIGARO... GROSSI AVANA CHE DURANO UN'ORA CIASCUNO. IMMAGINO CHE APPENA HO SUONATO LA SIGNORA HA VUOTATO TUTTE LE CENERIERE NEL CESTINO...
HO RICEVUTO DEGLI AMICI, IERI SERA...
EVIDENTEMENTE QUESTI AMICI ERANO BILL LARNER E I SUOI COMPLICI... NON LE AVRANNO CHIESTO DI ESSERE RICEVUTI... SONO VENUTI QUI DA PADRONI...
LA COSA NON RIGUARDA LEI!
GLI UOMINI CHE SI SONO RIFUGIATI DA LEI SONO RICERCATI PER OMICIDIO... SA CHE SIGNIFICA?... CHE PER AVER DATO LORO OSPITALITA' LEI PUO' ESSER ACCUSATA DI COMPLICITA' IN OMICIDIO...
MA IO NON HO FATTO NIENTE...
IL PIU' PICCOLO DEI DUE CON BILL LARNER SI CHIAMA CHARLES E L'ALTRO E' TONY CICERO. VERO?
PUO' ESSERE... COMUNQUE IO LE DICO CHE BILL NON HA MAI UCCISO NESSUNO...
IERI SERA QUALCUNO LI HA AVVISATI PER TELEFONO E LORO SONO PARTITI PRECIPITOSAMENTE...
SI, E SONO RIENTRATI STAMATTINA TARDI... HANNO RICEVUTO UN'ALTRA TELEFONATA E SONO RIPARTITI SENZA NEANCHE RINGRAZIARMI...
LE GIURO CHE NON SO PERCHE' SE NE SIANO ANDATI!
BILL LARNER VA QUALCHE VOLTA A PESCARE?
OH NO! LE SUE UNICHE DISTRAZIONI SONO IL GOLF E LE CORSE DEI CAVALLI!
AH! GIOCA ALLE CORSE?
SI GIOCA MOLTO... E VINCE SPESSO... VA A GIOCARE CON GLI AMICI... LO CONOSCONO TUTTI I FANTINI E GLI ALLIBRATORI...
NON LE HAI MAI PARLATO DI ALTRI RIFUGI?
MI HA TELEFONATO QUALCHE VOLTA DICENDO CHE NON SAREBBE RIENTRATO, MA NON MI HA MAI DETTO L'INDIRIZZO...
VA BENE, GRAZIE, SIGNORA E SCUSI PER IL DISTURBO.
QUINDI ORA CI TOCCA CERCARE L'ALTRO RIFUGIO DI LARNER...
OH, NON PENSO CHE SARA' UNA COSA DIFFICILE... VOGLIO CONSULTARE UN ISPETTORE SPECIALISTA IN IPPODROMI... "IL BARONE"... PER ESEMPIO
ECCO IL BARONE, COMMISSARIO...
HA CHIESTO DI ME?
SI SEGGA: VOREI ESPORLE UN PROBLEMA E LEI MI DIRA' CHE COSA NE PENSA...
SI TRATTA DI UN AMERICANO CHE VIVE A PARIGI DA DUE ANNI E CHE FREQUENTA REGOLARMENTE GLI IPPODROMI... SI TRATTA PRECISAMENTE DI BILL LARNER, UN GANGSTERS D'ALTO BORDO...
BILL LARNER? LO CONOSCO.
BENE... QUESTO FACILITA LE COSE... PER CERTE RAGIONI STAMATTINA, CI E' TROVATO NELLA NECESSITA' DI SPARIRE INSIEME A DUE COMPATRIOTI RECENTEMENTE SBARCATI... NOI POSSEDIAMO LE SUE CARATTERISTICHE E SAPPIAMO CHE NON HA PRESO NE' TRENO, NE' AEREI...
PERSONALMENTE DUBITO CHE SI SIA ALLONTANATO DA PARIGI... PERCHE' GLI AFFARI LO TRATTENGONO QUI... NON HA AUTO E QUINDI PENSO CHE SI SERVA DELLA PRIMA AUTO A PORTATA DI MANO, PER ABBANDONARLA IN SEGUITO...
HO INCONTRATO LARNER SPESSO CON BELLE FIGLIOLE...

LO SO... INFATTI IERI SERA LARNER CON I SUOI COMPAGNI È STATO DA UNA DI LORO, MA DUBITO CHE TORNI DUE VOLTE NELLO STESSO POSTO...
ANCHE IO...
HO FATTO PARLARE LA RAGAZZA ED HO SAPUTO CHE LARNER HA MOLTE AMICIZIE NEGLI IPPODROMI... IL PROBLEMA DI LARNER È ORA TROVARE UN RIFUGIO SICURO. LA COSA PIÙ PROBABILE È CHE SI SIA RIVOLTO A UN COMPATRIOTA...
SECONDO ME, METTENDOMI NEI PANNI DI BILL LARNER, AVREI CERCATO UN RIFUGIO SICURO E DI SCRETO NEI DINTORNI... FORSE A MAISON-LAFFITTE O DINTORNI...
SI ESISTONO DIVERSE SCUDERIE... HA BISOGNO DELLA RISPOSTA SUBITO?
PRIMA CHE SIA POSSIBILE...
AVRÒ BISOGNO DI FARE UN GIRO PER QUALCHE BAR PER RINFRESCARMI LA MEMORIA... LE DARÒ UNA RISPOSTA STASERA...
È UNA LETTERA ESPRESSO PER LEI COMMISSARIO...
BENE, LAPOINTE, ME LA DIA...
AH! SCRITTURA FEMMINILE!
EXTRÊMEMENT URGENT
"Signor Commissario,
è di una importanza capitale che io le parli con la massima urgenza. Si tratta di questione di vita e di morte. Stasera le non potrà usare dalla mia stanza. Ho passato all'hotel de Bretagne, Rue Richer di fronte alle Folies Bergeres e occupo la stanza 47...
non parli a nessuno...
La supplico venga...
Mado
PRESTO... RUE RICHER... DI FRONTE ALLE FOLIES BERGERES...
L'ALBERGO HA UN'ARIA TRANQUILLA...
VENGO PER IL CLIENTE DELLA STANZA 47...
AL 47 NON C'È NESSUNO...
BUREAU
VENGA... FACCIAMO QUATTRO CHIACCHIERE... COME SA CHE NON C'È NESSUNO AL 47?
PERCHÉ IL CLIENTE È PARTITO DA DIVERSI GIORNI E SUA MOGLIE È USCITA E NON È RIENTRATA...
LA SIGNORA ERA SOLA?
NO, POCO PRIMA ERA ANDATO SU DA LEI UN UOMO... NON SO ALTRO... SONO IL GUARDIANO NOTTURNO...
MI DIA LA CHIAVE DELLA 47 E SVEGLI IL PADRONE, VOGLIO VEDERE LE SCHEDE
UHM... È UN BUCO NON TROPPO ELEGANTE...
UN GIORNALE DELLA SERA CON LE FOTO DI CINAGLIA E DI CICERO IN PRIMA PAGINA CON L'INVITO A FORNIRE NOTIZIE ALLA POLIZIA CIRCA I LORO MOVIMENTI... FORSE PER QUESTO MADO MI HA INVIATO LA LETTERA...

DUE SI ERANO REGISTRATI SOTTO IL NOME DI PERKINS CONIUGI DI MONTREAL HA VEDUTO I LORO PASSAPORTI ?
NON LI AVREI ACCETTATI SE NON FOSSERO STATI IN REGOLA ERANO QUI' DA CIRCA UN MESE...
LUI ERA UN TIPO UN PO STRANO... PORTAVA SEMPRE OCCHIALI NERI, NOTTE E GIORNO E NON USCIVA MAI DALLA STANZA SE NON LA SERA... SUA MOGLIE GLI PORTAVA DA MANGIARE... PER UN MESE HA MANGIATO ROBA IN SCATOLA...
QUALCHE SERA FA E USCITO E NON E' PIU' RIENTRATO. LUCILLA, LA CAMERIERA MI HA DETTO CHE LA MOGLIE ERA INQUIETA...
VOGLIO VEDERE LA STANZA ACCANTO.
VALIGIE CON ETICHETTE DI UNA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE CANADESE... INDUMENTI FEMMINILI...
NON METTA IN DISORDINE
MA INSOMMA CHI E LEI? CHE COSA VUOLE?
SONO IL COMMISSARIO MAIGRET DELLA BRIGATA SPECIALE. VOGLIO SAPERE CHI E' LA DONNA CHE OCCUPA QUESTA STANZA. MI CONSEGNI LA SCHEDA SENZA DISCUTERE...
CHI OCCUPA LA CAMERA ACCANTO?
IL MARITO DELLA SIGNORA... NE HA DIRITTO NO?
AH, LA SUA ROBA E' ANCORA TUTTA QUI... BENE... SE LA SIGNORA TORNA MI AVVERTA
LA FACCENDA E' STRANA HO L'IMPRESSIONE CHE PERKINS SIA IL CADAVERE SCOPERTO DA LOGNON...
UHM... MI SEMBRA D'ESSER SEGUITO... SONO STATO STUPIDO A NON PORTARE UN'ARMA... BE' RIUSCIRO A FARE UN SEGNALE A UN AGENTE
SARA' MEGLIO FINGERE DI NON ESSERMENE ACCORTO...
BERRO' QUALCOSA QUI' E TELEFONERO' AL COMMISSARIO DEL 3° QUARTIERE
BAR
UN GETTONE TELEFONICO, PER FAVORE.
ECCO SIGNORE.
PRONTO ? ISPETTORE BONFILS ? QUI' MAIGRET. QUANTI UOMINI HAI CON TE BONFILS STA A SENTIRE... SONO AL BAR DU SOLEIL UN INDIVIDUO MI STA SEGUENDO BISOGNA ACCIUFFARLO... ORA ESCO E MI DIRIGO VERSO RUE GRANGE-BATELIERE, NON E' LUNGA ED E' FACILE BLOCCARLA ALLE ESTREMITA'. METTI ANCHE DEGLI UOMINI ALL'INCROCIO TOUFFROY
IO ATTRAVERSERO' L'INCROCIO E I TUOI UOMINI NON SI MUOVERANNO QUANDO ARRIVERA' IL MIO INSEGUITORE GLI SALTERANNO ADDOSSO. ATTENZIONE E' ARMATO... GLI AGENTI TENGANO LE PISTOLE PRONTE...
SPERIAMO CHE NON ABBIA SOSPETTATO NULLA E SIA ANCORA QUI'. DEVO EVITARE DI VOLTARMI...

ATTENZIONE È IL COMMISSARIO MAIGRET
ECCO IL NOSTRO UOMO... TENETEVI PRONTI!
MI HA PRESO... NON LASCIARLO SCAPPARE! SPARAGLI!
ACCIDENTI! SPARANO... QUEL CHE TEMEVO!
ECCOLO LÀ CHE SCAPPA! MA NON ANDRÀ LONTANO! ANCHE L'ALTRA ESTREMITÀ È BLOCCATA!
TRACCE DI SANGUE È FERITO!
INTANTO UN CAMION DI VERDURA SBUCA DA RUE DROUT IN DIREZIONE DI MONTMARTRE PER RAGGIUNGERE I MERCATI...
L'UOMO NONOSTANTE LA SUA FERITA RIESCE AD AGGRAPPARSI AL CAMION
...E SI NASCONDE TRA LE CASSE DELLA VERDURA...
È SALTATO SUL CAMION... FISCHIATE PER AVVERTIRE GLI ALTRI AGENTI
MA CHE FA? L'AUTISTA NON SI È ACCORTO DI NULLA?
SPAVENTATO DALLE DETONAZIONI E DAI FISCHI DEGLI AGENTI, L'AUTISTA ACCELERA SUPERANDO IL FRAGILE SBARRAMENTO...
IL CAMION SCOMPARE IN DIREZIONE DEI BOULEVARD
COMMISSARIO... ABBIAMO L'AUTO... INSEGUIAMOLI NON POTRANNO SCAPPARE
ECCOLO... HA PRESO PER MONTMARTRE
CERCHERÒ DI BLOCCARLO CONTRO IL MARCIAPIEDE...

L'AUTO DELLA POLIZIA INSEGUE IL CAMION SUL QUALE SI E' RIFUGIATO LO SCONOSCIUTO CHE PEDINAVA MAIGRET.

ECCOLO LA'.. E' NEL CAMION

BISOGNA ESSERE PRUDENTI! NON CI PENSA DUE VOLTE A SPARARE..

ED INFATTI L'UOMO PUNTA LA PISTOLA CONTRO L'AUTO DEGLI INSEGUITORI.

UNA DUPLICE DETONAZIONE ...IL COLPO DI PISTOLA E UNA GOMMA CHE SCOPPIA. L'AUTO SBANDA E FINISCE CONTRO UN LAMPIONE.

MALEDIZIONE! NON C'E' PIU' NIENTE DA FARE

FARO' CONTROLLARE I MERCATI... MA SARA' QUASI IMPOSSIBILE RITROVARLO...

GIA'... E' INUTILE FARE ALTRO ORA...

IL COMMISSARIO MAIGRET RITORNA IN UFFICIO DI PESSIMO UMORE.

LA FACCENDA DELL'HOTEL BRETAGNE GETTA UN PO' DI LUCE SU QUESTA STORIA. EVIDENTEMENTE SI TRATTA DI RIVALITA' FRA BANDE DI GANGSTERS AMERICANI

L'UOMO DELL'ALBERGO HA DOVUTO LASCIARE DI CORSA GLI STATI UNITI, MA I SUOI RIVALI, CINAGLIA E CICERO HANNO RITROVATO LE SUE TRACCE A PARIGI, ED E' FORSE IL SUO CADAVERE QUELLO VISTO DA LOGNON.

NON RESTA CHE IL "BARONE" PER DARCI NOTIZIE... DOVREBBE TELEFONARE... PUO' ESSERE LUI...

SI, E' LUI... PARLI...

SIGNOR COMMISSARIO: LE TELEFONO DAL BAR "MANHATTAN" CREDO DI NON AVER PERDUTO IL MIO TEMPO. LE POSSO DIRE DOVE PUO' TROVARE GLI UOMINI CHE CERCA

AVEVA FATTO BENE A PENSARE A MAISON LAFFITTE..

PRONTO! PRONTO! CHE SUCCEDE? DEVE ESSERE SUCCESSO QUALCOSA AL "BARONE"!

E' SUCCESSO QUALCOSA DI GRAVE! LUCAS MI CERCHI UN TAXI E POI AVVERTA L'AUTISTA DI RAGGIUNGERMI AL BAR MANHATTAN CON L'AUTO DELLA POLIZIA...

SUBITO..

LAPOINTE, VENGA CON ME... NON SAREMO IN TROPPI!

DOPO QUALCHE MINUTO IL TAXI ARRIVA AL BAR MANHATTAN... LE LUCI AL NEON RENDONO L'ATMOSFERA BLUASTRA...
VEDO CHE IL POSTO E' PIUTTOSTO GAIO...
DOVE SONO LE CABINE TELEFONICHE?
PRIMA PORTA A SINISTRA DEL BANCONE...
ECCO LA "IL BARONE" E' STATO ASSALITO MENTRE TELEFONAVA
POVERO "BARONE", HA RICEVUTO UN BRUTTO COLPO.
PROBABILE FRATTURA DEL CRANIO...
FA VENIRE UN'AMBULANZA...
E' TROPPO TARDI PER RINTRACCIARE L'AGGRESSORE. SARA' SCAPPATO SUBITO. TU OCCUPATI DEL FERITO. IO DO' UN'OCCHIATA IN GIRO.
ACCIDENTI... C'E' QUALCUNO IN QUEST'AL TRA CABINA.
LEI E' DELLA POLIZIA? NON SOSPETTERA' CERTAMENTE CHE SIA STATA IO AD ASSALIRE QUELL'UOMO?
CHE FACEVA NELLA CABINA?
LE SPIEGO TUTTO... STAVO PER TELEFONARE QUANDO HO SENTITO IL RUMORE DI UNA CADUTA... MI SONO VOLTATA, HO VISTO L'UOMO PER TERRA... E HO VISTO ANCHE CHI LO AVEVA COLPITO... UN CERTO BILLY, UN BRUTO...
E LEI SA DOVE ABITA QUESTO BILLY?
SI, UNA SERA SONO STATA CON LUI... IN UN ALBERGO IN PIENA CAMPAGNA, TENUTO DA UN AMERICANO: "AU BON VIVANT"
BENE RAGAZZI, CREDO DI SAPERE DOVE SONO I CRIMINALI, MA LA CATTURA NON SARA' TANTO FACILE... SIETE ARMATI?
SI, COMMISSARIO...
AUTISTA, PRESTO IN DIREZIONE DI MAISONS-LAFFITTE. DOBBIAMO TROVARE UN ALBERGO CHE SI CHIAMA "AU BON VIVANT"... E' IN MEZZO A UN BOSCO...
MI SEMBRA DI CONOSCERLO...
LA POTENTE VETTURA PARTE NELLA NOTTE IN DIREZIONE DI MAISONS LAFFITTE.
ECCO CI SIAMO...
LA' C'E' UN AUTO FERMA...
SCENDIAMO E PROSEGUIAMO A PIEDI... FAREMO MENO RUMORE... TENETE LE ARMI PRONTE... PUO' DARSI CHE CI SIA QUALCUNO NELL'AUTO...

SEMBRA ABBANDONATA
INFATTI, NON C'È NESSUNO.
SARÀ UN'ALTRA AUTO RUBATA DAI NOSTRI AMICI.
ECCO L'ALBERGO... BISOGNA APPROFITTARE DELLA SORPRESA. PRONTI CON LE ARMI...
AUTISTA, LEI GIRI DIETRO L'ALBERGO E SORVEGLI L'EVENTUALE USCITA DI SICUREZZA O DI SERVIZIO. LUCAS E LAPOINTE, VENITE CON ME. DAREMO UN'OCCHIATA ALLE FINESTRE.
HO L'IMPRESSIONE CHE NON CI SIA MOLTA GENTE DENTRO...
OH!
SENZA DUBBIO QUELLO È IL MIO INSEGUITORE CHE È RIUSCITO A SFUGGIRE SALTANDO SUL CAMION. E QUELLA MADAMIGELLA BIONDA LO STA MEDICANDO...
L'ALTRO ALL'ALTRA ESTREMITÀ DEL TAVOLO DEVE ESSERE CICERO... IL RESTO DELLA BANDA NON È IN VISTA MA PUÒ ESSERE NELLA STANZA...
MAIGRET NON È INVISIBILE DALL'INTERNO DELLA STANZA COME EGLI PENSA. INFATTI L'UOMO FERITO ALLUNGA PIANO PIANO IL BRACCIO VERSO UNA AUTOMATICA CHE È SUL TAVOLO.
MA IL GESTO NON È SFUGGITO A MAIGRET CHE SPARA PER PRIMO...
L'AUTOMATICA DI CHARLIE CADE A TERRA...
VELOCISSIMO CICERO ROVESCIA IL TAVOLO PER SERVIRSENE COME RIPARO. LA DONNA SI INCOLLA CONTRO IL MURO, VICINO ALLA FINESTRA...
MAIGRET SI ABBASSA IN TEMPO, MENTRE UN PROIETTILE MANDA IN FRANTUMI UN ALTRO VETRO...
MA NON L'HA COLPITO...?
NON ERA UNO...! ATTENZIONE CICERO SPARA ANCORA... VORREI VEDERE CHE SUCCEDE LÀ DENTRO...

MI DOMANDO CHE STIRA' FACENDO L'AUTISTA... LUCAS APRA LA PORTA CON UN CALCIO... NOI ATTACCHEREMO...
LA TESTA DI LUCAS APPARE NEL VANO. CICERO PUNTA LA PISTOLA...
MA L'AUTISTA CHE E' ENTRATO DALLA PORTA POSTERIORE SI AVVICINA SILENZIOSAMENTE E STORDISCE CICERO CON UN COLPO SUL CRANIO...
NON RESTA CHE LA DONNA... CHE SI DIFENDE COME UNA FURIA...
ALLA FINE LUCAS DOPO AVER ASSAGGIATO LE UNGHIE AGUZZE DELLA BIONDA RIESCE AD IMMOBIZZARLA...
METTI LE MANETTE A QUESTI DUE SIMPATICI AMICI. IO L'IMPRESSIONE CHE IL NOSTRO LAVORO NON SIA ANCORA TERMINATO...
IO FACCIO IL GIRO DELL'EDIFICIO PER ASSICURARMI CHE NON SIANO ARRIVATE ALTRE AUTO...
IO DO' UN'OCCHIATA ALLE ALTRE STANZE...
TUTTO SILENZIOSO... EHI... DIETRO QUELLA PORTA...
CHI C'E' QUI DENTRO?
NESSUNO! AH! UN ARSENALE BEN FORNITO... FORSE L'AVEVANO PREPARATO PER NOI...
LA CUCINA... OH... UN PACCHETTO DI SIGARETTE...
CI SONO LE INIZIALI DI BILL LARNER... DUNQUE BILL E' PASSATO DI QUI...
E LA DONNA DELL'HOTEL DE BRETAGNE... CHE FINE HA FATTO? E' PRIGIONIERA DI LARNER O AVRA' FATTO LA FINE DEL SUO DISGRAZIATO COMPAGNO?
COMMISSARIO, FAREI CHIAMARE UN MEDICO. LA MANO DELL'UOMO CHE LEI HA FERITO SI E' GONFIATA MOLTISSIMO.
TELEFONI A UN MEDICO DI MAISONS LAFFITTE SENZA DIRE CHE SIAMO DELLA POLIZIA. DICA CHE SI E' TRATTATO DI UN INCIDENTE...

DOV'E' BILL LARNER, CICERO ?
E' INUTILE INTERROGARMI ! IO NON SO NIENTE. MA RICORDI CHE AVVERTIRO' IL NOSTRO CONSOLE DI QUANTO E' SUCCESSO QUI'...

POCO DOPO...
ECCO IL DOTTORE
DOTTORE, AVVERTA LA POLIZIA DI MAI SONS LAFFITTE CHE QUESTI BRUTI

SONO IL COMMISSARIO MAIGRET... VORREI CHE MEDICASSE QUEST'UOMO IN MODO DA POTERLO TRASPORTARE A PARIGI. E' STATO FERITO UNA PRIMA VOLTA A PARIGI, E UNA SECONDA QUI NEL CORSO DI UNA DISCUSSIONE...
INTESI, COMMISSARIO...

L'HO MEDICATO PROVVISORIAMENTE, E GLI HO DATO DEI CALMANTI... MA E' UN TIPO DURO...
BEVE QUALCOSA PRIMA DI ANDAR VIA ?

NON E' LA PRIMA VOLTA CHE MI CAPITA DI VENIRE QUI'. C'ERA UN UOMO CHE AVEVA BEVUTO TROPPO E UNA RAGAZZA CHE AVEVA RICEVUTO UNA BOTTIGLIATA IN TESTA.

BENE... LA RINGRAZIO DOTTORE... LUCAS, BISOGNA TRASPORTARE QUESTA GENTE A PARIGI...
SI, L'AUTISTA E' ANDATO A PRENDERE L'AUTO.

LA POTENTE VETTURA DELLA POLIZIA TORNA VERSO PARIGI. SOLO LAPOINTE E' RIMASTO IN ALBERGO PER ATTENDERE BILL LARNER...

AL QUARTIERE GENERALE DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA MAIGRET AFFIDA I PRIGIONIERI A LUCAS PERCHE' LI SOTTOPONGA A UN PRIMO INTERROGATORIO...

MAIGRET DI CATTIVO UMORE PER IL SONNO PERDUTO SI RECA NEL SUO UFFICIO...
DEVO MANDARE SUBITO DEI RINFORZI A LAPOINTE PER OGNI EVENTUALITA'.

LAPOINTE RIMASTO SOLO ALL'ALBERGO "AU BON VIVANT", CERCA DI NON FARSI SOPRAFFARE DAL SONNO.

E' MEGLIO CHE RESTI QUI' AL BUIO. NON VORREI FARMI SORPRENDERE DA BILL LARNER, NEL CASO CHE ARRIVASSE ALL'IMPROVVISO.

OH ! I FARI DI UN AUTO... O E' IL COMMISSARIO CHE RITORNA O SONO I RINFORZI PROMESSI...

UN'AUTO SI FERMA IN PROSSIMITA' DELL'ALBERGO. NE SCENDE UNA COPPIA. SI DIREBBE CHE L'UOMO COSTRINGA LA DONNA A SEGUIRLO.

UNA COPPIA ? POTREBBE ESSERE BILL LARNER CON LA DONNA SCOMPARSA DALL'HOTEL DE BRETAGNE.

E' INUTILE GRIDARE: QUI' NESSUNO TI PUO' SENTIRE !
TI PREGO NON FARMI DEL MALE: NON HO FATTO NULLA !

EHI AMICI! MA NON C'E' NESSUNO? LE PORTE SFONDATE! IL TAVOLO ROVESCIATO!!
NASCOSTO DIETRO IL BANCONE DEL BAR LAPOINTE HA RICONOSCIUTO BILL LARNER...
SU BILL, LE MANI IN ALTO! ANDRAI A FAR COMPAGNIA AI TUOI COMPLICI.
VOLTATI! VOGLIO PERQUISIRTI!
AH! ARTIGLIERIA PESANTE!!
OH! LEI E' DELLA POLIZIA! CHE FORTUNA!
PURTROPPO NON HO MANETTE DA METTERTI, MA SIEDITI LA' E RICORDA CHE AL MINIMO MOVIMENTO SPARO SENZA PIETA'!
E LEI CHI E'?
SONO UN'AMICA DI MASCARELLI UN CITTADINO AMERICANO CHE IO HO ACCOMPAGNATO QUI' IN FRANCIA. ABBIAMO LASCIATO GLI STATI UNITI PER EVITARE UNA BRUTTA FINE.
MASCARELLI ERA L'UNICO TESTIMONE CHE POTESSE PERMETTERE LA DISTRUZIONE DI UNA TEMIBILE BANDA DI GANGSTERS. I BANDITI AVEVANO DECISO DI UCCIDERCI E PER QUESTO SIAMO VENUTI IN FRANCIA SOTTO FALSO NOME. PERO' ALL'HOTEL DE BRETAGNE HANNO RITROVATO LE NOSTRE TRACCE.
HANNO RAPITO MASCARELLI UNA SERA, APPENA USCITO DALL'ALBERGO PER FARE UNA PASSEGGIATA... E POI HANNO SEQUESTRATO ANCHE ME PRIMA CHE RIUSCISSI AD AVVERTIRE LA POLIZIA...
NON SO CHE FINE ABBIA FATTO...
IO TEMO CHE L'ABBIANO UCCISO. PROBABILMENTE ERA IL SUO CADAVERE QUELLO CHE UN NOSTRO ISPETTORE HA VISTO IN RUE FLECHIER...
...MA NON CAPISCO PERCHE'! A DOPO AVERLO GETTATO IN MEZZO ALLA STRADA, I GANGSTERS SIANO TORNATI A RIPRENDERE IL CORPO...
A RIPRENDERE IL CORPO?! E' IMPAZZITO... NON ABBIAMO FATTO NIENTE DEL GENERE...
ALLORA CHE FINE HA FATTO IL CADAVERE DI MASCARELLI?
APPROFITTANDO DI UN ISTANTE DI DISATTENZIONE DI LAPOINTE, BILL LARNER AGGREDISCE IL POLIZIOTTO.
POVERO INGENUO... CREDEVI DI FARMELA TANTO FACILMENTE?
COMINCIAMO COL RECUPERARE LE ARMI: MI SARANNO UTILI.

ORA TU MI DIRAI CHE FINE HA FATTO IL TUO AMICO MASCARELLI! E' A PARIGI?
NON SO NIENTE... NON LO HO PIU' VISTO DALLA SERA CHE LO AVETE RAPITO... VOI SAPETE MEGLIO DI ME CHE FINE HA FATTO.
NON L'AVETE UCCISO ALLORA?
EHI, IL POLIZIOTTO SI RISVEGLIA...
STA A SENTIRE PIEDI PIATTI! SE NON MI DICI IMMEDIATAMENTE DOVE SI TROVA MASCARELLI, TI STRANGOLO! HAI CAPITO?
E' STATA LA POLIZIA A PRENDERE IL CORPO?
MA NO! MA SE E' SCOMPARSO VUOL DIRE CHE NON ERA ANCORA MORTO!
E' VERO... MASCARELLI NON ERA ANCORA MORTO!
COSA? ALLORA QUESTO CAMBIA TUTTO! SI SARA' NASCOSTO DA UN'ALTRA PARTE!
IMPOSSIBILE... NON POTEVA MUOVERSI DA SOLO. CICERO LO AVEVA CONCIATO MALE E GLI RESTAVA BEN POCO FIATO IN CORPO.
FUMMO COSTRETTI A SBARAZZARCI DI LUI, PERCHE' C'ERA UN'ALTRA AUTO CHE SEGUIVA LA NOSTRA. PERCIO' SCARAVENTAMMO FUORI DELL'AUTO MASCARELLI... PER TIMORE DI ESSERE SORPRESI CON LUI DALLA POLIZIA!
LO GETTAMMO FUORI APPENA PASSAMMO PER IL PRIMO VICOLO OSCURO. AVEVAMO INTENZIONE DI RIPASSARE DI LA', APPENA LIBERATICI DEL NOSTRO INSEGUITORE PER ASSICURARCI CHE MASCARELLI FOSSE MORTO...
MA IL CORPO ERA SCOMPARSO? CHI POTEVA AVERLO PRELEVATO SE NON LA POLIZIA?
SENTI LARNER... NON HO ALCUN INTERESSE A NON DIRTI LA VERITA'. LOGNON HA VISTO MASCARELLI E LO HA CREDUTO MORTO. E' ANDATO A TELEFONARE E SUBITO DOPO NON HA RITROVATO IL CORPO.
IL COMMISSARIO MAIGRET CREDE VA CHE AVESTE RICARICATO IL CORPO SU UN'ALTRA AUTO.
NOI NON L'ABBIAMO RITROVATO.
VA BENE, CHIARIREMO QUESTA COSA. PRENDI UNA CORDA CHE STA DIETRO IL BAR E LEGA LA RAGAZZA...
SBRIGATI... ORA FARO' LA STESSA COSA A TE...
NON FARE SCHERZI O ASSAGGERAI ANCORA UNA VOLTA I MIEI PUGNI.

UNA DETONAZIONE : UN PROIETTILE ATTRAVERSA IL BRACCIO DI BILL LARNER CHE LASCIA CADERE LA PISTOLA.
TU ?! QUI !
MA LEI CHI È ?
MI PRESENTO : HARRY PIELS, ASSISTENTE DEL PROCURATORE DISTRETTUALE DI WASHINGTON, HIGGINS. SONO STATO INCARICATO DALLA POLIZIA FEDERALE DI RITROVARE MASCARELLI E VIVO !
ERO IO A SEGUIRE LA LORO AUTO, E IN RUE FLECHIER HO RACCOLTO MASCARELLI. ERA MAL RIDOTTO, MA UN OTTIMO MEDICO È RIUSCITO A METTERLO A POSTO !
ALLORA È VIVO !
AVEVAMO ASSOLUTAMENTE BISOGNO DELLA TESTIMONIANZA DI MASCARELLI PER STRONCARE UNA POTENTE ORGANIZZAZIONE CRIMINALE. E I GANGSTERS VOLEVANO TOGLIERLO DI MEZZO.
DUE ORE DOPO NELL'UFFICIO DI MAIGRET.
MI SCUSI COMMISSARIO... AVREI DOVUTO METTERLA AL CORRENTE DELLA FACCENDA AL MIO ARRIVO IN FRANCIA, MA NON L'HO FATTO PER DUE RAGIONI...
...PRIMA DI TUTTO, IO NON DOVEVO CATTURARE CINAGLIA CICERO E LARNER. NON AVEVO PROVE CONTRO DI LORO. LA MIA MISSIONE ERA DI RIPORTARE MASCARELLI SANO E SALVO NEGLI STATI UNITI, E SE PER CASO UN VOSTRO ISPETTORE NON AVESSE VISTO MASCARELLI IN RUE FLECHIER, AVREBBE IGNORATO L'ESISTENZA DI AUTENTICI GANGSTER IN FRANCIA
...POI TEMEVO CHE LA POLIZIA FRANCESE NON FOSSE ALL'ALTEZZA DELLE CIRCOSTANZE... RICONOSCO DI AVER SBAGLIATO IN PIENO, PERCHÈ LEI HA CATTURATO TUTTA QUELLA GENTE SENZA CHE IO DOVESSI INTERVENIRE.
PERMETTE CHE BRINDI AL SUCCESSO DELLA POLIZIA FRANCESE E IN PARTICOLARE DEL COMMISSARIO MAIGRET
BENE !
VIVA IL COMMISSARIO !
ORA COMMISSARIO SE VUOLE ACCOMPAGNARMI LE FARÒ CONOSCERE MASCARELLI. LEI, SIGNORA, VENGA PURE
OH ! SIAMO ARRIVATI... MA CHE FA QUELL'AGENTE LÀ ?
NIENTE SIGNOR PIELS, SEMPLICEMENTE UNA MIA MISURA DI PRUDENZA. SAPEVO DELLA SUA ESISTENZA SIGNOR PIELS... LE HO VOLUTO DIMOSTRARE CHE NON SIAMO TANTO STUPIDI
BRAVO COMMISSARIO.
ECCO IL NOSTRO PREZIOSO MALATO. PRENDEREMO IL PROSSIMO PIROSCAFO PER NEW YORK...
SPERIAMO CHE NON ARRIVINO ALTRI GANGSTERS
ARRIVEDERCI MAIGRET.
AUGURI ISPETTORE !
fine

LE GRANDI COLLANE ITALIANE - 1

Classici Audacia (seconda parte)

a cura di Giovanni Fonseca
Leonardo Gori
Andrea Sani

Il primo numero dei «Classici Audacia» pubblicato.

Se la decadenza dei «Classici Audacia» cominciò con la pubblicazione delle avventure di Tanguy e Blueberry, lo stacco che avvertimmo fra questi personaggi e i primi, come Michel Vaillant, Dan Cooper ecc. dipendeva anche dalle caratteristiche dei rispettivi giornali, «Pilote» e «Tintin», che si contrapponevano per il loro diverso modo di concepire la *bande dessinée*. Nel corso degli anni '50, più o meno tutti i collaboratori di «Tintin» erano rimasti condizionati dalle opere di Hergé e di E.P. Jacobs. Questi due autori avevano imposto la loro linea grafica, facendone l'emblema del giornale. Weinberg, Graton, Tibet, Reding, consapevolmente o inconsapevolmente, si erano formati a questa scuola, e per un certo tempo ne avevano subito l'influenza. Come abbiamo già rilevato in un nostro precedente articolo, *L'école de Bruxelles*[2] esibiva delle caratteristiche molto particolari: grande precisione formale, schematizzazione equilibrata delle immagini, massima leggibilità, ecc. Questa concezione del fumetto, soprannominata oggi *La ligne claire* (la linea chiara), contrastava nettamente con lo stile più mosso dei disegnatori di «Pilote» (eccezion fatta per V. Hubinon, l'autore di *Barbe Rouge*). Giraud infatti, si ispirava ad altri maestri e in particolare a Jijé e ai suoi moduli nervosi e contratti, mentre Uderzo, anche nel realismo delle avventure di Michel Tanguy, manifestava qua e là le tendenze un po' schizoidi che si sarebbero pienamente rivelate nelle storie umoristiche di *Astérix*. Ebbene, quando in Italia i «Classici Audacia» cominciarono ad attingere anche al filone di «Pilote», notammo subito un cambiamento di rotta; la chiarezza e la semplificazione caratteristiche di tutti gli albi precedenti apparsi nella collana, ci sembrarono «tradite» dalla linea più «americana» dei nuovi disegnatori. Certo, col passare del tempo, abbiamo imparato ad apprezzare anche lo stile di «Pilote», ma all'inizio ci parve una deviazione negativa rispetto alla diversa qualità delle prime storie della serie.

Ad essere sinceri però, già in precedenza la collana aveva subito un abbassamento di tono. Ci riferiamo ai numeri dedicati alle avventure di *Jari*, il tennista, disegnato da Raymond Reding. Anche Reding si può inserire con tutta tranquillità nel filone franco-belga della «linea chiara», tuttavia le sue sceneggiature erano poco convincenti. Non a caso in Belgio, dopo la pubblicazione a puntate su «Tintin», le storie di questo autore generalmente non venivano stampate in albi cartonati, ma in volumetti in brossura. A questo proposito è opportuno spendere alcune parole sulla politica editoriale delle Editions du Lombard.

L'uso franco-belga di pubblicare in albi cartonati le storie apparse sui giornali, risale al 1930, quando le «Éditions du Petit Vingtième» raccolsero e pubblicarono in albo la storia *Tintin au pays des Soviets*, apparsa sul settimanale. Ma solo nel 1954 tale moda fu estesa alla maggior parte delle serie a fumetti d'oltralpe. Nel 1950-51, la redazione di «Tintin» aveva ricevuto molte lettere di lettori che dichiaravano di aver perduto alcuni numeri del giornale, con le relative puntate de *Le secret de l'Espadon* di E.P. Jacobs. I ragazzi domandavano con insistenza una ristampa di questa storia. È a causa di simili richieste che Les Editions du Lombard pubblicarono il loro primo albo con le avventure del Professor Mortimer. Il volume fu lanciato, parallelamente, in Francia e in Belgio, e le vendite confermarono negli editori l'idea che esisteva un mercato per questo genere di pubblicazioni. Il precoce successo dei fumetti cartonati nei paesi di lingua francese, è un sintomo rivelatore della diversa importanza ivi attribuita alla *bande dessinée* rispetto alla situazione italiana. Negli anni '50, sarebbe stato inconcepibile, in Italia, collocare in biblioteca un albo a fumetti; per questo i *comics* venivano diffusi in fascicoli non rilegati e utilizzabili anche per incartare il pesce. L'introduzione nel nostro Paese dei fumetti cartonati è un fatto molto recente e parallelo al diffondersi di una maggiore considerazione per questo mezzo espressivo.

La copertina di «Tintin» con l'annuncio del Mistero della Grande Piramide.

La copertina di «Tintin» con l'annuncio di S.O.S. meteore.

Accanto ai cartonati, Les Editions du Lombard inaugurarono poi una collana di volumi in brossura, destinati ai personaggi «minori» e alle prime prove dei nuovi disegnatori. Pertanto è possibile stabilire una graduatoria tra le storie «di serie A» e quelle «di serie B» pubblicate su «Tintin». Questa graduatoria era determinata dai gusti dei lettori francofoni: gli eroi di successo avevano l'onore del cartonato, mentre quelli meno apprezzati dovevano accontentarsi dei fascicoli in brossura. Come abbiamo già detto, in generale le storie di R. Reding non uscivano nella versione «de luxe». Stessa sorte era riservata alle avventure di *Marc Fransel* scritte da Yves Duval e disegnate da Edouard Aidans. Aidans è tutt'ora un autore sfortunato: nonostante il suo indubbio talento, non è riuscito ad azzeccare il personaggio giusto, destinato a garantirgli il successo che merita. Qui da noi è noto anche per le avventure di *Tonya dei Cavalieri*, pubblicate in passato sul «Corriere dei Piccoli»; ma Tonya è un eroe da bambini, e che subito viene a noia per la prevedibilità delle sue imprese.

Le avventure di *Ric Roland*, invece, di Tibet e André Paul Duchâteau, godevano della massima stima da parte dei lettori di «Tintin». Tutti i titoli della serie sono apparsi in volumi rilegati, e Ric Roland è risultato più volte al primo posto nei referendum sul personaggio più amato dagli acquirenti del giornale. A dire il vero, le prime storie pub-

blicate sui «Classici Audacia» ci apparivano piuttosto scialbe: riteniamo che il salto di qualità sia avvenuto a partire dal 14° episodio *Les spectres de la nuit* (*Gli spettri della notte*), pubblicato negli «Albi Ardimento», quando lo sceneggiatore A.P. Duchâteau ha decisamente mescolato il genere «giallo» con quello «fantastico». Da allora, fino all'albo *Les singes de la peur* (*Lo zodiaco della paura*) da cui è ricominciata la decadenza, si sono susseguiti sette piccoli capolavori, totalmente diversi, nello spirito, dalle sbiadite vicende gialle pubblicate da Mondadori. È un vero peccato che questo personaggio non abbia avuto, in Italia, una giusta risonanza. Ormai, però, le sue imprese replicano dei vecchi *clichés*. Anche Ric Roland ha subito la sclerotizzazione di quasi tutti gli eroi di «Tintin». In questo numero di «Exploit», proponiamo appunto un'avventura breve del periodo migliore, che pur mutilata del colore può dare un'idea dell'arte di Tibet e Duchâteau.

Riprendendo il filo delle osservazioni che possono riguardare i caratteri generali dei «Classici Audacia», è interessante soffermarsi sulla frequenza con cui le varie storie venivano pubblicate su «Tintin» e «Pilote». Di norma ogni avventura era suddivisa in numerosi capitoli che apparivano al ritmo di due pagine alla volta. Le puntate di Blake e Mortimer, invece, erano limitate ad una sola tavola. Com'è noto, E.P. Jacobs faceva letteralmente impazzire i capo-redattori per i ritardi e la lentezza con cui consegnava settimanalmente il proprio lavoro. Ma il pubblico franco-belga non si lamentava della parcellizzazione delle storie: ogni tavola era un piccolo capolavoro di analisi grafica, e bastava a soddisfare il gusto e la curiosità del lettore più esigente. Nondimeno, la suddivisione della vicenda comportava degli *handicap*: molti fumetti franco-belgi presentavano ogni due pagine (cioè alla fine di ogni puntata) una *gag* o una situazione densa di *suspense*. In questo modo chi leggeva il settimanale veniva invogliato a comprare il numero successivo della rivista. Però ne soffriva la spontaneità delle storie, costrette a procedere con un continuo susseguirsi di colpi di scena, spesso non del tutto funzionali alla trama. Alla lunga queste caratteristiche, insieme all'esaurirsi dell'inventiva degli autori, legati a vita ad uno stesso personaggio, hanno condizionato negativamente l'ulteriore sviluppo della *bande dessinée* franco-belga. Un'altra gabbia in cui si è chiuso questo genere di fumetti, è stato il numero fisso delle pagine: stabilendo *a priori* la lunghezza di una storia, si rischia di tarpare le ali all'autore, costretto a comprimere la sua ispirazione. Il limite di 44 pagine, poi, si è rivelato del tutto inadeguato per disegnatori come Jean Graton. Quando ogni avventura si articolava in 64 tavole, il creatore di Michel Vaillant poteva dispiegare tutto il suo talento. Ma allorché, per esigenze di economia editoriale, si decise di ridurre il numero a 44 pagine, Graton dovette concentrare tutte le sue storie, privilegiandone l'aspetto agonistico a discapito di quello avventuroso. In tal modo venne meno il principale interesse che spingeva il lettore non sportivo a seguire le vicende di Michel Vaillant.

Ma oggi, al di là della decadenza di personaggi come questo, la crisi di «Tintin» è più generale. Mentre «Pilote», bene o male, si è adeguato ai tempi, trasformandosi in un mensile a metà strada fra «Mad» e «Métal Hurlant», «Tintin», che si è mantenuto fedele alla formula del passato, non ha più nulla da dire agli appassionati di fumetti. Comunque non bisogna dimenticare che per una lunga stagione (più o meno per un ventennio), «Tintin» ha rappresentato il modello del miglior settimanale di *comics*. Soprattutto negli anni '40 e '50 tutti i collaboratori del giornale si ritrovavano periodicamente e prunzavano insieme discutendo per ore e criticandosi a vicenda. Ciascun disegnatore realizzava ogni sei-sette numeri la copertina della rivista, con lo stesso impegno profuso nella stesura delle sue storie. I lettori italiani ignorano le stupende tavole disegnate da E.P. Jacobs per le prime pagine di «Tintin»: alcune di esse (come quelle che annunciavano *Il mistero della Grande Piramide* o *Il marchio Giallo*) risultano addirittura superiori alle copertine dei rispettivi albi cartonati.

Per concludere vogliamo discutere brevemente sulle scelte effettuate da Mondadori all'interno del panorama franco-belga. Che cosa hanno scartato i redattori dei «Classici Audacia»? Per quanto riguarda «Tintin», la lacuna più vistosa è l'esclusione delle avventure di *Alix* di Jacques Martin, uno dei quattro membri della scuola di Bruxelles. Forse ha giocato a sfavore di questo personaggio l'ambientazione storica nell'antica Roma: la collana dei «Classici Audacia» era impostata sui soggetti contemporanei e non in costume. Solo in un secondo tempo si aprì al *western* con Blueberry o *Ringo* di William Vance. Così si è persa l'occasione di diffondere anche in Italia un fumetto d'autore a tutt'oggi sconosciuto nel nostro paese. Nessuna scusa, invece, per giustificare l'assenza di *Lefranc* (sempre di Jacques Martin), detective-reporter creato nel 1952 sulla linea di *Rouletabille*, l'investigatore di Gaston Leroux. Lo stile di Martin, molto vicino a quello di Jacobs, sarebbe sicuramente piaciuto agli estimatori di Blake e Mortimer. A proposito di questi ultimi, Mondadori è colpevole di non aver pubblicato la prima storia della serie, *Le secret de l'Espadon* (apparsa solo di recente in italiano, nelle edizioni Gandus). Dopo aver invogliato i *fans* mostrandone alcune vignette sul fascicolo dedicato a *Il mistero della Grande Piramide*, Mondadori ha poi lasciato il lettore *sur sa faim*. Altra colpa imperdonabile è l'inversione cronologica degli albi: *Il marchio giallo* è stato pubblicato dopo *S.O.S. Meteore*, mentre lo precede logicamente e cronologicamente. La pazzia di Olrik descritta nel primo albo si ricollega a *Il mistero della Grande Piramide*, di cui *La marque jaune* costituisce il seguito. Collocare questa storia dopo *S.O.S. Meteore* non ha senso. Lo stesso discorso vale per *L'enigma di Atlantide*, avventura stampata per ultima e massacrata in un'edizione un po' a colori e un po' in bianco e nero. Si trattava, invece, del quarto episodio. Buona, al contrario, l'idea di aprire le porte a *Bernard Prince* e a *Luc Orient*, due personaggi che in seguito si sarebbero rivelati di primo piano. Purtroppo l'interruzione della collana ne ha impedito l'ulteriore pubblicazione (ma le loro avventure sono state riprese dal «Corriere del Piccolo»). Un'ulteriore mancanza da segnalare, è quella relativa alle storie di Paul Cuvelier, grande disegnatore belga recentemente scomparso. Però anche Cuvelier, come Martin, disegnava avventure in costume, poco confarmi alle caratteristiche della collana. Analogamente è stato scartato l'ottimo *Barbe-Rouge*, pubblicato da «Pilote» sin dal primo numero, di cui abbiamo già parlato nel nostro articolo dedicato a V. Hubinon[6]. Poiché la serie non prevedeva avventure umoristiche, è ovvio che nessuno pensò ad *Asterix*, la colonna portante di «Pilote». Probabilmente, se i «Classici Audacia» non si fossero interrotti, avremmo letto anche le avventure di *Bob Morane*, di W. Vance, versione a fumetti dei romanzi di Henry Vernes.

Le scelte della Mondadori furono proseguite, più o meno coerentemente, dal «Corriere del Piccolo». Infatti, nel 1969 l'eredità dei «Classici Audacia», come abbiamo già detto, fu ripresa dal noto settimanale di Via Solferino e dagli «Albi Ardimento», che integravano i vecchi personaggi con gli ultimi arrivi di «Tintin» (pubblicando, ad esempio, le avventure di *Bruno Brazil* di Greg e Vance). A conti fatti il tentativo non ebbe un grande successo. Ma ormai, intorno al 1970, in Francia e in Belgio la stagione d'oro del fumetto d'avventura era entrata in crisi: si stavano profilando nuove tendenze rivoluzionarie che avrebbero segnato il decennio a venire. L'orda degli umanoidi era alle porte.

2. Continua

Progetto di copertina per *Il marchio giallo*

L'ultimo cambiamento della collana coi pionieri del «tutto colore».

COMICS GRAFFITI

di Franco Franciosi

SCHEDA ANAGRAFICA

Titolo	Fulmine	
Editore	editrice Vulcania, via Negrotto 9 - Milano	
Tipografia	P. Landi & C., Varese	nn. 1-16 e 18-19 (1946)
	Tamassina, Milano	n. 17 (1945)
	Milesi, Milano	nn. 20-22 e 3-5 (1946)
	Tiper, Milano	nn. 2-14 (1946)
Direttore responsabile	Anselmo Motta	
Formato	circa mm. 25×35	
Pagine	otto	
Colore	4 pg. a 4 col. e 4 in nero	nn. 1-16 e 18-23 (1945-46)
	4 pg. a 3 col. e 4 in nero	n. 17 (1945)
	4 pg. a 2 col. e 4 in nero	nn. 3-14 (1946)
Prezzo	lire 12	nn. 1-23 (1945-46) e 3-6 (1946)
	lire 8	nn. 7-14 (1946)
Numeri pubblicati	1945: da n. 1 (19.08.45) a n. 19 (25.12.45)	nn. 19
	1946: da n. 20 (04.01.46) a n. 23 (08.01.46)	nn. 4
	da n. 3 (04.02.46) a n. 14 (20.04.46)	nn. 12
		totale nn. 35

FULMINE AND THE PIRATES

Fra l'agosto 1945 e l'aprile 1946 ebbe vita piuttosto tormentata e nel complesso breve un settimanale che, nelle speranze dell'editore, doveva acquisire vasta diffusione in virtù della popolarità raggiunta, durante e nell'immediato dopoguerra, dal personaggio, *Fulmine*, che al periodico stesso prestava il nome.

In realtà il settimanale era fatto in economia ed attingeva a piene mani a materiale già pubblicato sugli «Albogiornale», mescolando allegramente *Fulmine* con due fumetti d'importazione americana: il celeberrimo *Terry and the Pirates* ed il meno celebre ma altrettanto classico *Gordon Soldier of Fortune*.

A loro volta, i due fumetti americani dovevano essere stati considerati dall'editore degli «Albogiornale» solo dei riempitivi, visto che le riproduzioni sono spesso scadenti, le vignette sono rimontate per essere adattate al formato ospitante e, in *Terry*, lunghe sequenze sono lucidate o ridisegnate del tutto.

Nel complesso, quindi, «Fulmine» è un giornale abbastanza deludente che si presenta, oggi, certamente raro e quindi di elevata quotazione, ma che non ripaga a sufficienza il collezionista del piacere del possesso e dello sforzo della ricerca.

Ma vediamo più da vicino il periodico. I primi 27 numeri (progressivamente numerati, come risulta dalla scheda anagrafica, da 1 a 23, dopodiché la numerazione ricomincia, nel corso del 1946, con il n. 3. I collezionisti che posseggono solo numeri sparsi ne prendano nota: i nn. 1 e 2 del 1946 non esistono!) sono tutti costruiti in maniera uniforme, con tre sole storie: 4 pagine (quelle a colori) dedicate a *Fulmine*, due a *Terry* e due a *Gordon Soldier of Fortune*.

La prima storia di *Fulmine* (*Fulmine contro Flattarion*, un illusionista la cui forza maggiore consiste nella suggestione che gli permette di giocare a *Fulmine* gli scherzi più atroci) è solo una ristampa dell'anteguerra; la seconda, lunghissima (*La legione del mistero*, una associazione criminale parigina che, mediante il rapimento di influenti personalità, cerca di gettare nel caos il paese), è inedita ma rimane incompiuta per cessazione di pubblicazione del periodico. Autore dei disegni è, per entrambe le storie, Carlo Cossio. Autore del testo, per la sola seconda, figura Andrea Lavezzolo.

Terry and the Pirates ha per titolo *Sui mari della Cina*. *Terry Lee* e *Pat Ryan* figurano come fratelli e si chiamano rispettivamente *Mino* e *Gianni Martino*, naturalmente italiani. Compaiono in successione: *Burma*; *Reginald Smythe-Hearthstone* e la figlia *Nastalthia* (qui: *Natalia*); *Connie* (qui: *Chicco*); *Big Stoop* (qui: *Portiscone*); il barone *De Plezac*, *Ayrril Kane*; *Sanjak*. Sono pubblicate: prima le 27 SG da lunedì 29.8.38 a mercoledì 28.9.38 (nn. 1-5, 1946); poi i lucidi od i rifacimenti delle SG da giovedì 29.9.38 a sabato 26.11.38 (nn. 5-11, 1945); seguono le 84 SG da lunedì 28.11.38 a sabato 4.3.39 (nn. 13-23, 1945-46 e 3-6, 1946); chiudono infine le 4 TD da 5.3.39 a 26.3.39

(nn. 6-8, 1946). Sul n. 8 del 1946 *Sui mari della Cina* viene interrotto ed un lunghissimo riassunto fornisce l'epilogo.

Gordon Soldier of Fortune è il personaggio lanciato in Italia dalle edizioni Universo su «La Risata» (*Gordon Fife capitano di ventura*, 1936-37) e poi su «L'Intrepido» (*Gordon l'invincibile*, 1937-38). Ricordo che, come scrive Maurice Horn sull'«Enciclopedia Mondiale del Fumetto», la serie fu iniziata nel 1935, in versione giornaliera, con l'originale titolo di *Gordon Fife and the Boy King*, per il «Brooklyn Eagle», ad opera di John Hales (disegni) e Bob Moore (testi). L'anno dopo il personaggio passò nelle mani di Carl Pfeufer, già disegnatore di *Don Dixon and the Hidden Empire* (il famoso *Marco Zenit* del «Topolino» 1938), sempre con testi di Bob Moore.

Le avventure di *Gordon Fife* (sugli «A-bogiornale» e su «Fulmine»: *Cesare Fiamma*) si svolgono nel leggendario regno di Kovnia, nel centro dell'Europa. Con l'aiuto del fedele *Ali* (qui: *Kami*), *Gordon* sventa complotti e cospirazioni varie contro il giovane re *Nicola* (qui: *Sergio*) e la reggente principessa *Carolina* (qui: *Ivana*).

Gli episodi giornalieri di *Gordon Soldier of Fortune* sono probabilmente 16, contraddistinti progressivamente dalle lettere da «A» a «P» e coprono il periodo di tempo che va da lunedì 7.10.35 a sabato 12.7.41. Gli episodi domenicali sono probabilmente due, contraddistinti dai numeri «1» e «2» e vanno dall'11.8.40 al 6.7.41.

Le avventure pubblicate su «Fulmine» sono due: *Il principe di Orislandia*, corrispondente sicuramente al decimo episodio giornaliero, quello contraddistinto dalla lettera «J» (1938 ?) e *Il mistero dell'orso fantasma dello Spitzberg*, corrispondente probabilmente all'undicesimo episodio giornaliero, quello contraddistinto dalla lettera «K» (1938-39 ?). Analogamente a *Terry*, sul n. 8 del 1946 l'episodio viene interrotto ed un lunghissimo riassunto fornisce l'epilogo.

Sugli ultimi numeri di «Fulmine» il contenuto varia molto. Le pagine dedicate a *Fulmine* scendono da 4 a 2; i due fumetti americani sono interrotti; compaiono due storie disegnate da Zamperoni: *Boris il vendicatore* (avventure di un partigiano in Russia durante l'occupazione tedesca; testo di C. Solini) e *La sfinge mascherata* (storia in costume ambientata all'epoca di Luigi XIV; testo di A. Lavezzolo); compaiono storielle autoconclusive di Schipani (*Tobia e Stromboli*) e di Enver Bongrani (*Pucc e Muffa*); inizia infine, nientemeno, «La vita di Fulmine», scritta da Vincenzo Baggioli con illustrazioni sparse del solito Carlo Cossio, nel corso della quale apprendiamo che: 1) *Fulmine* è nato in Sudamerica, in una fazenda sparsa nella pampa, da genitori genovesi; 2) il vero nome è *Dino Candiani*; 3) il soprannome gli è stato imposto dai braccianti della fazenda perché era un bambino tutto scatti, velocità e guizzante; 4) ecc.

Col n. 14 del 1946 «Fulmine» cessa le pubblicazioni, lasciando interrotte la vita di *Fulmine* e le storie in corso e procurando non eccessivo rimpianto ai collezionisti di oggi.

THE SPIRIT by W. EISNER

THE SPIRIT
by W. EISNER
CHAK!
OH, SU, EBONY! LO SO... MANCANO SOLO NOVE GIORNI A NATALE E DEVI COMPRARE UN REGALO A SARDITT PRESTO!
NON DEVI ESSERE TRISTE OGNI PERIODO CHE L'ANNO FINISCE! DOPO TUTTO, NOI UOMINI DOBBIAMO AIUTARCI L'UN L'ALTRO! TI DARÒ UNA MANO...
SI, SIGNORE, MR. SPIRIT... GRAZIE...
VOSTRE! VOI TUTTI DARMI 400 DOLLARI INVECE!
?
EBONY WHITE, TU VUOI CHE IO TI PRESTI 400 DOLLARI PER COMPRARE UN ANELLO DI DIAMANTI DA REGALARE A SARDITT PER NATALE!
QUALE? SI, SIGNORE, MR. SPIRIT...
TI RENDI CONTO CHE IL FIDANZAMENTO E IL MATRIMONIO SONO TRA LE PIÙ GRANDI ISTITUZIONI DELLA NOSTRA SOCIETÀ? E TU PENSI DI FARE TUTTO QUESTO CON MATERIALI PRESI IN PRESTITO?
COSA? LEI TRAVERSA UN MOMENTO BUIO PERSONALE SOLITARIO? E ALLORA? SEI UN UOMO O UN TOPO? RICORDA CHE UNA TRAPPOLA METTE SE STESSA MATERIALMENTE PRIMA DI SCATTARE!
IL MOMENTO MI PARE VALGA SI PRENDA ORA... PRIMA CHE TU DIVENTI LO SCHIAVO DI UNA DONNA! SONO STATO CHIA-RO?
SI, SIGNORE... ...SECCO CHE PRENDA UNA ROSA...
TUTTO QUESTO UMORISMA CHE MI PRESTERAI DI NO, LA RISPOSTA È NO!!
CAPITO, EBONY... IL MIO SPIRITO A REGALARE TU SUCCO PER COMPRARE UN DIAMANTE A SARDITT PER NATALE, NON È UFFICIALE DI PERSONALE!!
SI, SIGNORE, HAI RAGIONE, MR. SPIRIT, CAPITO!
E SOLO QUELLO—BENE, SEI SOLO UN RAGAZZO! NON HAI ANCORA IMPARATO AD APPREZZARE IL VALORE DEL DENARO! SIAMO SEMPRE BUONI AMICI!
OH, CHOK!
E SOLO CHE ANCHE PEPPINO STAVA PER PRENDERE I SOLDI! SEMBRA DIVERSI, GRAZIE!
CHE FACCIA TOSTA, EBONY! AVEVO PROMESSO AL BARBIERE PEPPINO CHE NON HO VOLUTO PRESTARGLI 400 DOLLARI!!
RICATTO? VUOI CHE DIA LA MANCIA, SCHIAVO?
OH! PARLO UN PEZZO! DI DONNA CHE FARE UN BAMBINO IN CASA IMMEDIATAMENTE... PRIMA CHE PRENDA LA MANO! IO NE LA LASCIO PRENDERE UN SOLO...
LA RAGAZZA DI EBONY WHITE HA PERSO UN ULTIMATUM... UN DIAMANTE PER NATALE... ALTRIMENTI! QUANDO STUDIO HA RIFIUTATO DI MANDARLA IL DENARO, EBONY SE N'È ANDATO...
NO!
JEWELRY

THE SPIRIT by W. EISNER

AH, AMICO MIO, CHE VUOL DIRE AVERE FORTUNA, EH, SPIRIT?
NE VORREI UN PO' ANCH'IO! E BOH! E' APPARSO DALLA FINESTRA DELLA TORRE!
E' ORA MIA! COMPRARE UN DIAMANTE PER LA MIA RAGAZZA! SONO TORNATO TROPPO TARDI... TROPPO INDAGATORE!
NON FARE COSÌ, SPIRIT!... EBONY GRIDERÀ!
L'ORRIBILE TERREMOTO! CANCELLÒ ORA CHE UN DIAMANTE DA TRENTA MILIONI DI DOLLARI POTREBBE ESSERE... LA COSA PIÙ IMPORTANTE DEL MONDO!
HAWKEN... SPIRIT!
HAI GIÀ FATTO I TUOI ACQUISTI DI NATALE?
LEI È SCARLOTTE BRESSAN, NON È VERO? LA RAGAZZA DI BRUNO HAWKE? SÌ, SIGNORE SPIRIT...
OOOH... LEI SA DOVE È FINITO IL MIO EBONY?
NO, MA POTREI SEMBRE DI TROVARLO! CI SARÀ UNA FESTA PER NATALE DAL COMMISSARIO DOLAN... SI DICE DIA MA CHE VOLGA ANCHE LEI...
CREDO CHE IL MIO CUORE DEBOLUTO POTRÀ SOPRESSERE PER UNA NOTTE... OOOH, IL TELEFONO!
DING!
EBON-EBONY!... COSA! TU HAI IL MIO "DIAMANTE" PER NATALE... OH TU UG-OOOMO MERAVIGLIOSO...
CREDI DI CAVARTI? MI VUOI PARLARE CON LUI?...
EBONY! SANO TUTTO RINCHIUSO! SONO SPIRIT!
MI HA FREGATO... CATTO!...
VOGLIO RIVEDERE SPIRIT... SPIRIT... SPIRIT... SPIRIT... AH, SÌ! VEDERE SOLO TI LAVORI LA MIGLIORE FEMMINILE, DOLAN!
SÌ, SÌ! VEDERE SOLO TI LAVORI LA MIGLIORE FEMMINILE, DOLAN!
VOI MASCHI SUPERIORI! COSA TI PIACCIONO, TI CONSIGLIO COSÌ BELLE DONNE! SPIRIT!
NON HAI SENTITO, ELENA?
IO SO TUTTO, ELENA, TESORO! LA MERAVIGLIOSA SORPRESA! MIO! AH, ERANO GIOIELLI!... HA, HA!!!
YEEOW! ELENA, PER L'AMORE, FERMA! QUELLO SCHIZZATO!
OH, CIELO! UN'EGGIZIANA DI DICIANNOVE DINASTIA! SPIRIT! RITORNA... NON VORREI RITROVARMI TRE ALMENO ALTRE UOVA DI MUMMIE!
CHE NATALE, ELENA... EBONY CONTANDI PER UNA MIA SORPRESA... E EBONY SCOMPARSO...
AIUTO!
KNOCK KNOCK
EBONY WHITE!!
BUON NATALE! A TUTTI!!!
?
?
TRADITORE, SPIRIT!!
L'HO PRESO, DOLAN! TU... LUI LEI! CHE TU FACEVO QUI!
MIO NOME AMBER... MIO SONE!... AH... STO FACENDO STOCCHIO LA MIA PROPOSTA...
MA CHE DOVREBBE LE APPARTENERE! EBONY NON MERITA DI STARE...
CERTO, NO!... L'ANELLO APPARTIENE IN TUTTO E PER TUTTO A EBONY WHITE!
E' EBONY KNOWS SPIRIT CHE APPARTIENE A ME!

THE SPIRIT by W. EISNER

MISTERO! COME HA FATTO EBONY WHITE A TRASFORMARE UN MILIONARIO DI VECCHIO IN UNA PECORA TUTTA LANA SETTIMANA? LA SUA TRAGICA... L'IMMENSA AVVENTURA DEL SIGNOR AMBROGIO JONES...
SENTA, VUOL DIRE MR. JONES
EBONY WHITE E' UNA PROFEZIA PERSONALE!!
NO MISTER JONES- RISPONDE JONES, SIR! DOTTOR AMBROGIO JONES...
E VOGLIO DIRE PROPRIO CHE HO DETTO - EBONY E' LA MIA PROFEZIA! COME FATTO E' FATTO!..
DANNATO MI RIPRENDO ALLA TALCENDA! ANDIAMO QUESTO TIPO ALLA STAZIONE DI POLIZIA!
BASTA COSI', EBONY WHITE, DIMMI TU COSA CHE PENSO QUESTA FANTASTICA STORIA?
BAH! E' VERO, MR. SPIRIT, CAPO...
AH! SONO PROFETA RIUSCITO!!
ANCORA TU, MR. AMBROGIO JONES. "TIRER..." PUOI LA VERITA' A EBONY, QUANDO TI HARA' CALMATO...
NO DUBITO, AHH!
NON IMPORTA! LA STO SOLO AMMIRANDO... SE SUCCEDERE QUALCOSA A DOROTHY...
GIOVANE DILETTANTE, CHE E' ACCADUTO TE FOTTILE!
IL MIO SOLO DESIDERIO E' CHE EBONY WHITE SI FERMI IL PIU' POSSIBILE!...
ALMENO PER I POCHI GIORNI CHE GLI RIMANGONO!-
CHE SCIAGURA, DILAN! IL DIAMANTE CHE E' EBONY HA DETTO A SCARLET PER CHE' CONTO 2000 - E QUEL BUFFO VESTITO...
E UNA SETTIMANA FA AVEVA 17 CENTESIMI! VORREI CONOSCERE LA SUA SCIAGURA!
IO CREDO CHE QUEL L'AMBROGIO JONES HA UN INNAMORAMENTO CHE HA MESSO EBONY SOPRA TORCHIO!
L' PROBLEMA CHE AVRA' FATTO CREDERE A EBONY E SI MANGIARA' CHE TI PAGHERAI I SUOI CONTI!
EBONY WHITE, AVEVA 17 CENTESIMI UNA SETTIMANA FA! VOGLIO SAPERE QUANTO HAI ORA?
ARRIVANDO, MR. SPIRIT, CAPO
CIRCA TREDICIMILA DOLLARI E VENTUN CENTESIMI!
EBONY, PER CARITA'... DAI DICI COSA E' CHE HAI VA O SMETTILA DI SEMBRARE UN NORTO VENUTO FUORI IL SUO FUNERALE!
PERDONAMI, MR. SPIRIT, CAPO! AVETE DIMENTICATO CHE OGGI E' LA FINE?!
HO PRENOTATO ALL' AFRICA CLUB PER UNA NOTTE DI ALLEGRIA E GIOIA CON SCARLET!
NEGRO CHE TU E SCARLET VI SIATE DIVERTITI ALLA FESTA DELL'ANNO, EBONY!
E SPERO CHE TU ABBIA LASCIATO I TUOI PROBLEMI NEL PASSATO! QUESTO E' IL PRIMO GIORNO DEL RESTO DELLA TUA VITA... UN ANNO DI PROMESSE...
QUANDO HO RITROVATO DA MR. AMBROGIO JONES - E' STATA L'ESPERIENZA PIU' TERRIBILE CHE POSSIBILE IMMAGINARE! PIU' DI QUELLA VOLTA CHE HO FATTO UN FILM!
BENE, BENE! ALLORA LA SESSIONE E' SOSPESA!... STA SCRIVENDO I TUOI BUONI PROPOSITI PER IL NUOVO ANNO?
AHHH! MR. SPIRIT, CAPO!
LE MIE ULTIME VOLONTA' E TESTAMENTO?..

THE SPIRIT by W. EISNER

OKAY, AVANTI... EBONY WHITE! VOGLIO UNA RISPOSTA PRECISA... TU HAI SEI ANTENATI CHE SONO FINITI IN GALERA E TU STESSO CON FF. LEGGERMENTE SOTTO CON 500 DOLLARI...
EBONY... HAI LUSINGATO VOSTRA... NON HAI RUBATO QUEL DIAMANTE?
E INSISTI A DIRE CHE QUEL SIGNORE AMBERGRIS JONES NON TI HA PAGATO?
QUESTO È ASSURDO! UNA PERSONA NON PUÒ COMPIERE CERTE AZIONI VERGOGNOSE AL SOLO SCOPO DI...
MA IO LAVORO!?
L'IL MISTERIOSO SIG. AMBERGRIS JONES UN RAZZO PERICOLOSO O UNO SPIRITO CHE HA COMPRATO L'ANIMA DEL POVERO EBONY WHITE PER 500 DOLLARI ???
HO PROVATO COSÌ! VADO A TROVARE IL DOTTOR JONES IMMEDIATAMENTE E CERCHERÒ DI CAPIRE LE COSE! VOGLIO DARE A EBONY...
DOLLARI! È MEGLIO CHE NON SIA UNA TRAPPOLA!
DOLLARI, IL TUO CANDORE È TOCCANTE COME LA TUA MENTE! QUESTO È QUELLO CHE CHIAMIAMO SARE COMMERCIO!
EBONY AVRÀ INCASSATO LA CIFRA! FUGA, SPIRIT!!
WOW! IL DR. AMBERGRIS JONES VIVE CON STILE, QUALUNQUE SIA IL SUO GIOCO! MA CHE SORPRESA I 500 DOLLARI...
REGGA MENTI SOTTO...
CON! NO LE RIDARÒ IL SUO DENARO CON GLI INTERESSI E LEI MI RENDE IL FOGLIO CHE EBONY HA FIRMATO!
E' DAVVERO UNA SORPRESA, SPIRIT... MA IO NON HO BISOGNO DI 500 $
...SO HO BISOGNO DI EBONY WHITE
ASCOLTI, DR. AMBERGRIS JONES - VOGLIO SAPERE CHE LOGICO GIOCO HA GIOCATO CON EBONY WHITE - E VOGLIO LA VERITÀ!
SIGNOR MR. E' IL NOSTRO SPACCIO!
A QUI NON LO SALVA PER MIRACOLO! IL COMMISSARIO DOLAN E' PRONTO A CHIUDERE OCCHIO SU CIÒ CHE SI MERITA, FRATELLO!
FERMATEVI, MR.! TUTTO CIÒ CHE FACCIO È LEGALE ... I MIEI AVVOCATI LO DIMOSTRERANNO DI LUI!
OKAY! MA NON DI ME! IO SONO SPIRIT... UN INVESTIGATORE, SO NON SONO LEGATO A LEGALI IMPACCI BUROCRATICI O REGOLE...
COMPRANDO LA SUA ANIMA DALLA MORTE...
MA PER CHIAREZZA CHE IO SONO UN UOMO PIUTTOSTO DI LEI, IO... IO... LE PAGO TUTTO!...
DA QUESTA PARTE, SPIRIT! LE MOSTRERÒ PERCHÉ HO COMPERATO EBONY WHITE PER 500 DOLLARI!...
BABA' MAGGIO - IL MIGLIOR SIGARO DI SIGARI!...
IO MIO UMILE LABORATORIO, SIGNORE, DOVE IL MIO BECHO PASSATEMPO LAVORA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'UMANITÀ!...
LEI... UN INVENTORE... DI CHE COSA?
O QUESTO! IL BENEFICO DONO DEL SIG. AMBERGRIS JONES PER L'AFFLITTO GENERE UMANO!
OH SI... MA COSA C'ENTRA QUESTO COL FATTO CHE EBONY WHITE HA VENDUTO SE STESSO!?
EBONY WHITE HA ACCONSENTITO DI ESSERE IL PRIMO ESSERE UMANO AD INSERIRE UNA TESTA NEL STUDIO!!
CHE CIECO! HO-HO-HO! CON TUTTO QUESTO MISTERO NON SI AUTO CHE L'ACCETTAZIONE DI EBONY A PROVARE LA VERITÀ SULL'AUTO MEDIANTE?
TAM. UN'ESPERIENZA CHE È UNA DELIZIA, SIGNORE...
OH, MI SPIACE, FRATELLO! CHE COSA FANNO QUESTE FOTOGRAFIE ALLA PERSONA CHE HA INSERITO?
CHIUSA È LA RISPOSTA CHE HO PAGATO EBONY WHITE?
VINO AD OGNI SIGARO - HO SFRUTTATO LA MIA POTENTE MENTE LA SOLA DI VOI E MALVAGI STUPIDI!
BENE, NON SOTTOLINEATO? E COME HA PAGATO?
MALE, MI SPIACE, STUPIDI, SIGNORE... MOLTO MALE!...

THE SPIRIT by W. EISNER

SCUSI? VORREI CHIEDERLE CHE ACCADE CHE EBONY WHITE TROVI LA MEDICINA CHE HA UCCISO TUTTI QUELLI CHE L'HANNO INGHIOTTITA !
SPIRIT ! TECK TAGLIATE... MR. SPIRIT ! VENGA ALL'OBITORIO !.
ALL'OBITORIO L'OBITORIO ! UNA VITA IN CONTRASTO AD UN MONDO ! SE LEI PENSA DI POTERMELO AVVELENARE, SOLO PER...
CHE COSA ? UNA VITA IN CONTRASTO AD UN MONDO ? SEI MEGLIORE !
OK. MR. AMMIRARTI SONO - CHE COSA POTREBBE FARE QUELLA POVERA RAGAZZA ALL'UMANITÀ ?
MIRACOLI, MR. MIRACOLI ! CHIAMIAMOLE PERANTA LA MIA PICCOLA...
...NO RENDERSI - INVISIBILE... TUTTE LE VOLTE CHE VUOLE !..
QUESTO RISOLVE LA QUESTIONE ? ANCHE SE AVESSI ACCERTATO, EBONY NON AVREBBE MEDICINA PICCOLA CHE POTREBBE RENDERLO INVISIBILE !
M-MA SPIRIT... SIGNORE !
SIGNORE, SONO LE PICCOLE TECNOLOGIE ; SONO SICURO CHE NON TRAMERÀ NIENTE AD EBONY ! HO TOTALMENTE GLI AVVELENATI VELENOSI...
PER L'ULTIMA VOLTA NO ! SE HANNO AVVELENATO LE CAVIE, NON LASCERÒ CHE EBONY NE PRENDA...
MA SPIRIT... LE MOSCHE FA' LOLO. NON POTREBBERO MAI CORRE AD UN BAMBINO ! SONO PURE CONILLA VERE !
SE FOSSI CON' SICURO, PERCHÈ NON LE PRENDE LEI ?
GRANDE, LA VITA DI UN BAMBINO È TROPPO IMPORTANTE PER IL SEMPLICE GIOCO, NO PER RISCHIARLA CON PICCOLI ESPERIMENTI !!..
HMM
SPIRIT HA FINALMENTE SCOPERTO LA VERA STORIA DIETRO IL CONTRATTO DI EBONY WHITE ALLA VOCE DEL MISTERIOSO DOTTOR AMBERGRIS JONES !..
COME AVANTI, SPIRIT ? HAI TROVATO IL DR. JONES ?
NO PROPRIO, LOLA, GRAZIE TI VEDERÒ...
JONES HA INVENTATO UNA PICCOLA TECNOLOGIA CHE RENDERÀ LA GENTE INVISIBILE ! MA QUESTO NE AVVELENERÀ TUTTI GLI ANIMALI SU DI UNA PICCOLA...
AVEVA OFFERTO SOLO A CHI UNO VOLESSE SVELARE LA SUA CORSA UMANA ! EBONY PER VISUALIZZAZIONE DIRETTO...
COSA POTEVA COMPERARE L'AMORE DI UNA DONNA ? LA DONNA È ALLA BASE DI TUTTI I PIÙ GRANDI LAVORI DI UN UOMO !
VOGLIO NON SAPERLO ! MA HO FATTO UN ACCORDO A PROVA DI BOMBA E NON POSSIAMO PERMETTERCI DI UN GIUDICE !
E FACILE ! UN PAIO DI UOMINI UN MANDATO DAL TRIBUNALE PER IMPEDIRE L'ESECUZIONE !
NO ! ASSISTA, NON !!
OH, LUNGO ! UN MANDATO DEL TRIBUNALE CHE IMPEDISCE AL DR. AMBERGRIS JONES DI FARE LE SUE PICCOLE AD EBONY WHITE !
BENE, ANDRÒ A PRENDERE EBONY, E NOTIFICHEREMO A POLIZIOTTO !
E BASTA ... E SALVE VITA GIUDICE ! SE EBONY AVESSE INGHIOTTITO UNA DI QUELLE PICCOLE, SAREBBE DA-TO DANDO !
NON CI FARÀ ! ANDREMO FINO A BUENOS AIRES, PRIMA !
EBONY ! OH, EBONY... DOVE VAI ?
GUARDA QUEL BIGLIETTO !
Mr. Spirit Boss- Ask Doctor Jones how came and I has went. It has been nice meeting you ! Ebony White
EBONY ! GO VIA ! VIENI...
TI PORTEREMO FUORI DI SUA IMMEDIATAMENTE !
M-MA, MR. SPIRIT... CARO...
HO GIÀ UCCISO 6 DI QUELLE PICCOLE !..

THE SPIRIT by W. EISNER

MANDATE UN AVVOCATO CON VALIGIE PIENE DI BANCONOTE DA CINQUE!
NO, GRAZIE. LAVORERÒ DA SOLO, CON LE MIE MANI...
OH, NO! LA MIA GIORNATA È LA PEGGIORE!
SECONDO! SE AVESSI UNA TRAGEDIA...
AH, LA SOLITA STORIA! CHIUDI LA PORTA E SIEDITI!
OSCAR! NON POSSO RILASCIARMI UN ASSEGNO! HO BISOGNO DI UN CONTANTE...
NON HO MALE! SONO SPRAIATO SU QUESTA MIA NUOVA BOTTIGLIA!
PUOI RILASCIARMI, SIGNORE? PER QUANTO POSSO SEMBRARE, C'È DENTRO QUELLA FIALA UNA DOSE ALL'INFUORI DI VELENO!
AH-H-H-H...
MIO CAMERIERE ALLA SUA RESIDENZA PER UN PO'! AMICO? CHE TI SEMBRA DA VELENO?
BUONO! SE LA SUPERVISTI, MI! PENSO QUELLA MIA PILLOLA LE FARÀ RENDERE INVISIBILI - IL LAVORO DI UNA PILLOLA!
PILLOLE? PILLOLE! HO FATTO TUTTO ALL'UMANITÀ - MALE MI PILLOLE HANNO FALLITO? C'È SOLO UNA SPERANZA....
CI POSSONO SPUNTARE DENTI DIETRO? SE POSSIBILE VORREI NELLE PROSSIME 24 ORE FARLO SAPERE IMMEDIATAMENTE!
SI, TUTTI GLI VERMINOSANTI! EBONY, AMICO, CREDO TU ABBIA UN FORMENTI LA VERDE!
MASSIMO NOIR, NE SPUNTA... CARO!
PILLOLE PER RENDERE UNA PERSONA INVISIBILE? BEH, DI TUTTE LE IDEE BALORDE...
YEAH! TONIGHT, CHE RAPPRESENTA PUÒ DIVENTARE INVISIBILE!
HA-HA-HA!!
EBONY! LA PERSONA VESTITA CHE PROVERÀ QUELLA PILLOLA SARÀ... EH... GOD-W'S GIFT!
SUPERMAN! NON HO RIUSCITO! LE PILLOLE HANNO FUNZIONATO!
EBONY! VIENI QUI! A VOLTE PENSO CHE NON ABBIAMO LA TESTA UNITA A POSTO!
IL BUON VINO, SI DICE, VA VENDUTO BENE! MA, CHI PUÒ IMMAGINARE LA MERAVIGLIA CONTENUTA IN UN PICCOLO CERVELLO?
TOBACCO SHOP
CANDY
NON? SOLO UN MOMENTO... VADO A VEDERE — ROMANZO AL TELEFONO...
YEAH! L'EVENING TIMES?! È IL SOLO GIORNALE CHE MI SI RIMANE!! QUELLO MESTO DA FARE?
?
EVENING TIMES
HMM! COSA QUESTO È DENTRO? UNA BOTTIGLIA INVISIBILE... MA A CHI DONARLO? NON SI VEDRÀ IN BOCCA!
VEDIAMO... "AL CENTRO, CATTIVO-VOTARE!" UNO DEI PARTITI VERDEGNANO PER IL FAMOSO CITTADINO MASSIMO!
COMINCIARÒ IO STESSO IL MIO TRATTAMENTO. FORTUNA... E IL MIO LEVIGLIO CON QUESTI AMICI, È BRAVO È FACILE DA TROVARE!
MI SENTO GENEROSO! COMPRERÒ CON QUESTI SCHERZETTI FINO A 2.000 DOLLARI!
JEWELRY
CRASH!

THE SPIRIT by W. EISNER

COLONNELLO, MAX MITE! AHEM, COSA POSSIAMO FARE PER LEI, MR. MITE??
UN TRASFERIMENTO, CON URGENZA! CREDO DI AVER PERDUTO IL MIO UNICO AMORE! BENE...
LA PREGO! NO PERDA TEMPO... NON MI HA DETTO LO! QUALCOSA DI CHE LA "S" CARATT...
CHI, CHIEDO SCUSA, COLONNELLO!!
SGOW! UN MAGNIFICO MONILE! SONO STATO DERUBATO!!
LO HO MOSTRATO UN DIAMANTE DA 100 $ OGGI E' SPARITO! ME LO RIMPIAZZI, LADRO!!
MANI-ACCIO! MI VOGLIA LE MANI DI DOSSO!
CHIAMO LA POLIZIA!
AH-HA! IL CARDANI DI ANZA STRADE CON QUESTO!!
LA POLIZIA GIÀ ARRIVANDO!
...E MENTRE SONO DIRETTO DA MANICOTTO QUESTA SERA, SENTO UNA VOCE! IMMAGINATE CHE NON MI SAREI ACCORTO CHE ERA STATO DERUBATO!!
CHE LOGA VUOI-TARE A VIA DI VOLER, POCO-DI-BUONO?
COLONNELLO DI VOI SIGNORI, HA UN DIAMANTE-DO?
GEI UN BEL CALMO, VIA! SUPERA UNA PARTITA DA 1000 $ E' UN AFFARE RISCHIOSO!
VERAMENTE NO, AVEVO SPERATO CHE QUESTI SCHIAVISTI IN DELICA MUSICA COLONIALE...
AH, NI!
AH, ESAMINA LA PANTA DELLO SPILLO TRAVERS! IL MIO NOME NUSSO, NE VOGLIO PARLARE!!
CON MIA MOGLIE
UH!? E... MIEI! E' LOSTILLO DEL COLONNELLO...
ED ECCO MIA MOGLIE SLUMMEGO! AVREBBE POTUTO GUARDARE DA UN'ALTRA!
...COLONNELLO, E' TEMPO DI SPACE... COSA VOGLIAMO FARE?
UNO DI VOI SIGNORI POTREBBE RACCONTARCI FARCHI UN BUON APPOSTO?
COLONNELLO, NON VORREI DI VOGLIA-VISTA DI UNA VALIGIA DITA COME LA ZEPHANY?
ANNUNCIA PROFESSIONALE E TORNA ALLA CORRISPONDENZA! CREDO CHE DI-RET AL MIO INVESTITO DI CHIEDERE 100.000 $!
NON COSÌ, COLONNELLO! AVEVA ACQUISTATO D'UNA-BUSSATO IL DIAMANTE E' STATO UN TERRIBILE SCHOCK, LO AMMETTO, MA...
BENE, VITTO CHE CHIEDE SCUSA... FORSE LE FARÒ CAUSA PER SOLI 50.000 $!!
NON POTREMMO RISOLVERE QUESTO PICCOLO MA GENTILE TRIBUNALE?
BE-E-ENE! NON VOGLIO UN UOMO VENDI-CATIVO!
QUANDO SI È INCAZZATO... CHE CALMA! "SI" NIENTE D'ECCEZIONALE... MA MERAVIGLIOSO AMARE COME INIZIO IN CIELO...
CON 500 $ DEL SUO PROPRIO CONTO, IL TERRIBILE COLONNELLO MAX MITE APPRONTA L'IMPRESA DI "PRENDERSI" CENTRAL CITY....
VEDIAMO... CI POTREBBE ESSERE QUALCHE OPPORTUNITÀ PER UN UOMO DEL MIO CALIBRO DI REALIZZARE... GIUSTO...
"SLUMM NO PIÙ DI NATALE!" IL TRIBUNALE ASSOLVE IL CAPO DEL RACKET DI CENTRAL CITY DELL'ACCUSA D'OMICIDIO! NOVE VOLTE, LA POLIZIA DI CENTRAL CITY HA ARRESTATO "SILVER" SLUMM E NOVE VOLTE HANNO LIBERATO IL SPIETATO SIGNORE DELLA MALAVITA... BENE, BENE! UN UOMO DI MENO INTORNO STANTI CARLEONE!
EVENING TIMES
SUDDIO A FARE DUE CHIACCHIERE CON QUESTO SLUMM! FORSE POSSO USARE LUI - IN UN MODO O L'ALTRO
ALTANTO.....
LO PRENDERÒ ZEPHANY E' SEMPRE DE MODA - TO! VOGLIO VEDERE IL COMMISSARIO DOLAN!
BENE, LA VARIETÀ DI STELLARE CON POCO CHE-VEDERLO... E POSSO SALVARE FORSE!

THE SPIRIT by W. EISNER

COSÌ ABBIAMO PASSATO I 500 $ CHE NON GLIELO DOVEVAMO! POI COMINCIANO A SOSPETTARE DI ESSERE STATI IMBROGLIATI, COMM. DOLAN...
SONO CONTENTO DI AVERE SISTEMATO QUESTO SPIACEVOLE INCIDENTE!
OH, MIO DIO! IL TUO VECCHIO MONDO DEL MISTERO E LE SOTTILI DI PIEGHE STAVO INGANNATO, AMICO, LO SI!
STATO!
LEI DEVE RITORNARE AL NOSTRO PANEL!
NON MI FACCIA RIDERE! LEI DOVRÀ FARE LA VOLONTÀ MIA CHE NEMMENO DA FARE! AMICO MIO! E CHE SE DOVRÀ PENTIRE!
M-MA L'UMILIAZIONE!
L'HAI SENTITO, SPIRITO? MINACCIA DI UN NUMERO TOTALE CON LA CALUNNIOSA TUA FARE UN VECCHIO GIOCO COME QUELLO!
CHIAMATI DOLAN... NESSUN MINACCIOSO COMMISSARIO UN'ONESTA DI CRIMINALITÀ! E' INOFFENSIVO!
SÌ, DOLAN! UN UOMO CHE HO L'E' TROPPO RICONOSCIBILE SULLA SUA TESTA PER DIVENTARE UNA MINACCIA COME CRIMINALE!
SONO D'ACCORDO, SPIRIT! CI SONO MOLTE CHE GLI DO NE RIMANE A TEMERLO! 500 $ SE ME DATA GLI AMANTO!
ANCHE SPIRIT PUÒ SBAGLIARSI QUALCHE VOLTA...
HEY, NON SONO UN UNGHI RAGAZZI! UNTENE...
HIP...
NON MI PIACE CHE MI SI METTA LE MANI ADDOSSO!
EHHHH! L'OCCHIO!
BUONA SERA SIGNORE! VUOL GENTILMENTE INDOSSARE SILVER SLIMM CHE IL COLONNELLO MAX METTE È QUI!
HUH! A QUESTO PUNTO IL CASO E' DELIRANTE, VEDI, NON COMPRA NESSUN TIPO DI BIANCHETTO!
DEVO CAPIRE CHE LEI NON LO CHIAMERÀ?
O-H-H-! NON LO CHIAMERÒ! E ORA FILA!!
MOLTO BENE, BUON UOMO...
HEY!!
LO CHIAMERÒ IO STESSO!!
LE INTERROMPO IO A FORZA LE NOTTATA PORTUNA
YEAH! FORTUNATO NON RESTATO DONE LO POSSIAMO LAVORARE SENZA ESSERE DISTURBATI...
SIGNORE... NON AVETE SENTITO UN POLSINI?
HEY! NO! C'E' UN MUCCHIO DI POLVERE SU QUEL TAVOLO!
SPIRIT! CHE STA SUCCEDENDO QUI?
SHH! TAPO CAPO! HA ROTTO TUTTA LA NOTTATA PORTUNA PERCHÉ VOLEVA VEDERLO!
BENE, LASCIA CHE MI VEDA, DOVE È ENTRATO MASCHERATO DA MASCHERATO CON LA MASCHERA?
MOLTO GENTILE, SIR!
UN UOMO DELLA SUA STATURA AL CENTRO COSÌ IMPORTANTE A CERCARE DI DISTRUGGERE L' AMERICANO?...
ALLORA, MANICOTTOLO? PERCHÉ MI SEGUE, SE VOLEVA È MI CERCATO DI PARLARE? VOLEVA PER VEDERMI?
DI UNA POSSIBILE SOLUZIONE DI CARICATURA!
SEMBRA CHE HO AVUTA UNA BELLA CONVERSAZIONE CHE LO VORREI USARLA PER TORNARE UN'ALTRA!
LEI POTREBBE USARE...
CHIMO, GENTILE DI BELLA! VEDRÀ, VEDRÀ, VEDRÀ! UNA NOTTE COME LEI POTREBBE A UN PESSO GROSSO COME ME DI LAVORARE PER LUI! QUESTA È PROVATO DI VERTENTE
ULP! AH... ER...
PIANO! LA MIA NATURA SENSIBILE NON PUÒ SOPPORTARE IL DISPREZZO!

THE SPIRIT by W. EISNER

IL COLONNELLO MAX MITO, MINISTRO MA TERRIBILE, E' ANDATO DA SILVER SLUMM, MAGNATE DELL'ACCIAIO, CITY, PER ANNUNCIARGLI LA SVALUTAZIONE DI ATTANASIO E IL CONTROLLO DI SLUMM E DELLA SUA BANCA.....
CREDO CHE LEI MI CAPISCA!
QUES... SIR... VA BENE, SO' COLONNELLO, ASSOLUTAMENTE!
NO VERO FORTUNATO SLUMM? NIENTE ASSEGNAZIONI!
YEAH! NON E' COSI' DIFFICILE SU SU DA COMPRARE!
FORSE HAI INTESO MA FIGLIO DI SNIVER?
...MA FIGLIO SONO, VOGLIO DIRE...
MINGE'! VIENTE, NON E' VERO?
BEBE', DOLCE, CHE COSA HO E' STATO DEL VOSTRO CERVELLO?
E' SCOMPARSO... PERME E' CADUTO NELLE FIAMME!..
NO FRATER, SLUMM, CHE TU NON ABBIA ASSENSATO IL TUO ULTIMO CAVO!
LA MIA PELLE! MEMO O QUELLE DELLE MIE INFERMIERE!
E PENSARE CHE HA LA PATRIOTTICA! NO HO L'ANIMA - E LE IMPRONTE! SONO SI' SOTTILE!
QUESTO RIMARRA' AL SICURO, VI CI TROVERE-MO D'ACCORDO!
OKAY, COLONNELLO! HAI VISTO? CHE COSA VUOLE?
NO, FLOYD, MOSTRA SLUMM! DEVI ATTIRARTI LA RIVOLUZIONARIETA' DI UN NUOVO RACKET! VOGLIO CONOSCERE LA TUA IDEATA!
BOYS, ABBIAMO UN CURVO SICURO! IL COLONNELLO MITE, VI PAGA GLI ORDINI DI UNA SU TOI!
COME? TRADITORE! ORDINI DA UN TIPO COME QUELLO??
CREDO CHE QUESTO CONVINCERA' TUTTI GLI ALTRI...
SE QUALCUNO DI VOI HA QUALCOSA DA DIRE, DENTA ORA O TACIA PER SEMPRE!!
VI MOSTRERO' COME POTREI FARE!
ECCO LA MOTRA BYA, RAGAZZI!
ORA! E' IL MOMENTO V'AMICI!
ATTENTI AGLI! ORA VI FACCIO VEDERE IO COME AVREI CAPITO SENZA TRADIRE LA MIA!
GEORGE E' BUONO, SE NON AVESSI MAI VISTO PRIMA QUESTA DI MACCHINE!
TOUR
PRESA MISERICORDIA! LA GABBIA E' AGGANCIATA!
TIRATE SU DI MANI, RAGAZZI!
ABBIATEVI!
MOLTO BUONO, CAPITO, EH??
EH! E' INTELLIGENTE, COLONNELLO! PERCHE' NON MOSTRARGLI A CHE STO LAVORANDO?

NOTIZIE DAL MONDO

a cura di Leonardo Gori e Andrea Sani

«MÉTAL HURLANT - AVENTURE», EDIZIONI LES HUMANOIDES ASSOCIÉS

«Métal Hurlant» ha ora un fratello minore, «Métal Hurlant-Aventure», meno rivoluzionario e più legato alla tradizione. Il nuovo mensile è dedicato quasi esclusivamente ai fumetti concepiti secondo le regole della scuola belga: infatti ospita Yves Chaland (che ricopia Tilleux e Franquin) e Dominique Hé (che ricopia E.P. Jacobs). La copertina del numero 3 è il *remake* della prima pagina del settimanale «Tintin» n. 488 (27 febbraio 1958) che ospitava una splendida tavola di Jacobs sul tema di *S.O.S. Meteore*. Gli Umanoidi, dunque, stanno recitando il «mea culpa» dopo l'orgia dei *comics* «a forma di elefante, di campo di grano e di fiammella accesa», come predicava, un tempo, Moebius. Ora, invece, i fumetti della rivista sono proprio a forma di fumetto. Al centro del fascicolo troviamo, addirittura, un mini-racconto che il lettore deve montare da sé, come nel buon vecchio «Spirou» o nel «Corriere dei Piccoli» della nostra infanzia. Insomma, si tratta di un periodico da leggersi preferibilmente nelle sere d'inverno, mangiando pane e marmellata e leccandosi le dita.

(A.S.)

BENOIT PEETERS - *LE MONDE D'HERGÉ*, CASTERMAN, 1983

Sta circolando anche in Italia il grosso volume di Benoit Peeters dedicato ad Hergé. Peeters è un romanziere e uno sceneggiatore di *comics*: con François Schuiten ha realizzato *Les murailles de Samaris*, già disponibile nella traduzione italiana. Difficilmente, invece, potremo leggere nella nostra lingua il ponderoso *Le Monde d'Hergé*, vera e propria *summa* sul padre di Tintin e Milou. L'opera comprende l'ultima intervista ad Hergé (Georges Remi), forse la più profonda fra quelle già concesse in precedenza agli esperti di *comics* (come, per es., a Numa Sadoul). Remi parla anche della storia che avrebbe dovuto completare, e che purtroppo è rimasta inedita a causa della sua morte. Com'è noto, si tratta di *Tintin et les faussaires* (*Tintin e i falsari*). La vicenda doveva svolgersi negli ambienti della pittura contemporanea, molto conosciuti da Hergé, che era un appassionato d'arte moderna. L'autore vi stava lavorando da tre anni (nel 1982): questo non vuol dire che l'avesse quasi terminata, perché, ormai, i suoi ritmi di produzione erano diventati lentissimi. Ignoriamo, comunque, quale sarà la sorte di questi abbozzi che suscitano la vivissima curiosità dei collezionisti. A parte l'intervista, i motivi d'interesse per il libro di Peeters sono davvero molteplici. Le avventure di Tintin vengono studiate una per una, da *Tintin au pays des Soviets*, fino ai *Picaros*. Ma il valore principale del volume risiede nelle illustrazioni: sono riprodotte moltissime copertine di «Le petit Vingtième» e del settimanale «Tintin», nonché i famosi biglietti d'auguri che Hergé disegnava ogni anno per i suoi amici. Il solo fumetto completo contenuto nell'opera, è una storia, inedita in Italia, pubblicata da «Paris Match» nel 1969. Si tratta dell'unico *comic* documentario mai realizzato da Hergé: quattro tavole sulla missione Apollo XII, disegnate in uno stile realistico molto efficace. La resa del paesaggio lunare è perfetta, anche perché Hergé aveva già studiato l'ambiente del nostro satellite per *Obiettivo Luna* e *Uomini sulla luna*. Tuttavia la reale conquista dello spazio aveva un po' smentito le soluzioni tecniche evocate in questi albi del '54. E così, con la storia del '69, Hergé ha aggiornato il suo puntiglioso «verismo» anche al successivo progresso dell'astronautica.

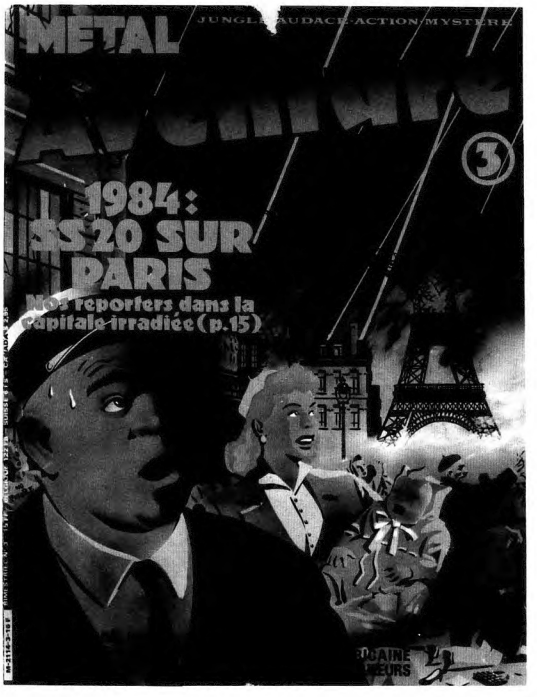
(A.S.)

Milo Manara **GLAMOUR BOOK**
Distr. A. Vianovi Pagg. 144 L. 35.000

GLAMOUR non è solo un meraviglioso e luccicante contenitore di immagini a sorpresa, ma anche un affascinante gioco tipo la *Piñata* messicana: dai un colpo alla grande marmitta, appesa al soffitto, e ne balzano fuori mille oggetti diversi, insospettabili e stimolanti. Prima il coloratissimo GLAMOUR-special, poi il GLAMOUR-folio, poi all'improvviso svolazzano tanti deliziosi calendarietti (da barbiere!) disegnati da Manara che sembrano dei GLAMOUR piccolissimi, e che certo diverranno presto introvabili.

Ora l'incredibile Antonio propone addirittura un libro, dedicato a quell'infaticabile *cartoonist* che è Milo Manara: sarà una vera *summa* dell'autore, con tutti i disegni inediti, le curiosità, la cronologia completa e — naturalmente — una storia originale in dodici pagine. Libro chiaramente elegantissimo, che quando uscirà (in Maggio, a Bologna) non mancherà di far innamorare di sé le schiere di GLAMOUR-fans sparse in tutta Italia. Inesauribile, l'Antonio: le nuove idee, tutte regolarmente vincenti, non smettono mai di frullargli per la testa: non manca altro che prenda un paio di autori di fumetti, li carichi su di un camper, li porti in giro per l'America e racconti poi l'avventura su di un GLAMOUR-special. Ne sarebbe capace. Ne è capace.

(L.G.)



ANAF Associazione Nazionale Amici del Fumetto. Programma 1984: quota associativa L. 50.000

L'Associazione Nazionale Amici del Fumetto è un'istituzione. Ogni cultore di *comics*, ma anche ogni semplice appassionato, dovrebbe farne parte: e questo al di là delle scelte editoriali e *politiche* fatte dal suo Consiglio Direttivo. Perché tanto entusiasmo? È presto detto. L'ANAF è stata per quasi dieci anni l'unico punto di riferimento per il *comicdom* italiano, l'unica attendibile fonte di informazione ed aggiornamento del campo, l'unica *palestra* disponibile per far conoscere le proprie opinioni e diffondere punti di vista critici ed iniziative per moltissimi appassionati; la fonte principale di guide, cronologie, studi che hanno concorso a creare materiale per una storia del fumetto in Italia. Il FUMETTO, suo organo ufficiale, è stata per anni una splendida rivista, insostituibile, brillante, ricca e aperta ad ogni nuova tendenza nel mondo dei *comics*.

Dal tono usato, potrà sembrare che tutto quanto sopra detto appartenga al passato: niente di più errato.

Negli ultimi anni, l'attività dell'Associazione ha subìto qualche rallentamento, dovuto in parte a ricorrenti crisi economiche e a fasi di ripensamento e ristrutturazione: specchio di questo travaglio è stato soprattutto «Il Fumetto», caduto un po' di tono nella cura generale soprattutto per il lavoro di ricerca di nuove modalità di espressione, nuove forme, insomma per la ricerca di una nuova linea editoriale. La funzione dell'ANAF non si è però certo esaurita: fra le innumerevoli voci presenti sul mercato, fra cui anche la nostra, quella dell'ANAF resta sempre la più autorevole.

(S. e F.I.)

TREASURES OF DISNEY ANIMATION ART
Abbeville Press, USA pagg. 320, dollari 150

Questo meraviglioso libro è il naturale complemento al già edito WALT DISNEY: THE ILLUSION OF LIFE, della stessa casa editrice, caposaldo del repertorio di immagini disneyane. Mentre quello privilegiava il testo, e forniva miriadi di notizie tecniche, storiche e un accenno di analisi critica, questo appena edito si rivolge quasi esclusivamente all'immagine. Ma non si tratta di immagini tradizionali: i fotogrammi originali, comunque perfettamente riprodotti, occupano solo piccola parte del volume, il resto è dedicato a centinaia e centinaia di schizzi preparatori, *storyboards*, disegni mai utilizzati, tutti *mai visti* e altamente illuminati sulle tecniche degli artisti di Burbank. I disegni, spesso a matita, sono riprodotti nel formato originale, e la fotografia è talmente curata da mettere in evidenza ogni più piccolo segno dell'artista: nomi come Ub Iwerks, Art Babbitt, Webb Smith, Dick Lundy, Fred Moore al massimo delle loro capacità artistiche.

Un libro indubbiamente da non perdere, ad onta del suo altissimo costo, comunque in parte giustificato dal formato, dal numero di pagine e dalla enorme quantità di riproduzioni a colori.

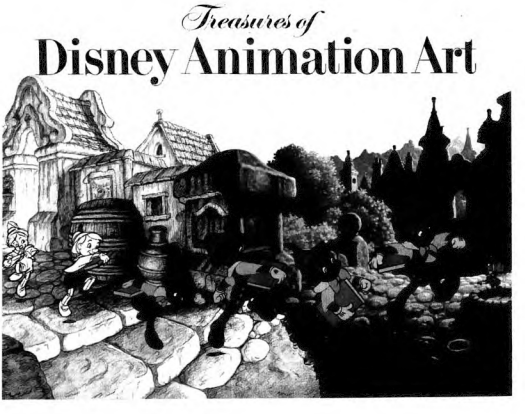
(L.G.)

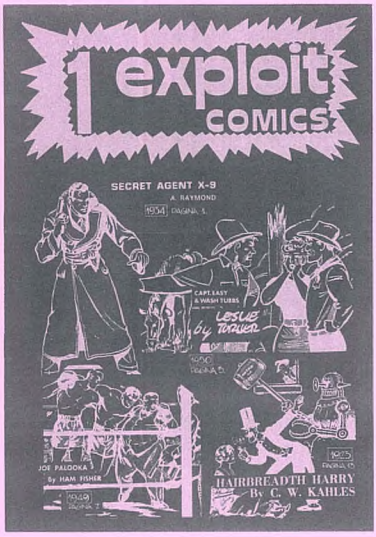
NOSTALGIA COMICS n. 12, OASI editoriale, Firenze Marzo 1984, L. 12.000 64 pagg.

NOSTALGIA COMICS è certamente fra le più interessanti, varie, ricche riviste di fumetti pubblicate in Italia: è anche una delle più lussuose, stampata com'è su ottima carta bianchissima e pesante, con neri brillanti e profondi che rendono veramente giustizia ai superbi *comics* pubblicati. E per alcuni di questi ultimi, dire *superbi* è dir poco: lo *Spirit* degli anni quaranta è un vero trionfo del bianco e nero usato in chiave espressionista, *L'il Abner* del '46 non ha certo bisogno di lodi, *Scorchy Smith* è uno dei pochi fumetti/documento che possieda anche notevole valore artistico. Probabilmente sono in pochi a saperlo, ma Luciano La Spisa è uno dei più vecchi soci del GAF, e al tempo della creazione di EXPLOIT collaborò con noi con proposte e critiche: le seconde presero poi il sopravvento sulle prime, e quando si accorse che si trattava di cordiali divergenze d'opinione, l'amico Luciano si decise a tentare in proprio l'avventura di una rivista. Il risultato è sotto gli occhi di tutti, ed è francamente ottimo. Profondamente diversa da Exploit per temi e contenuti, Nostalgia ha acquistato, nel panorama dell'editoria amatoriale italiana, un posto di primo piano: traguardo gratificante prima di tutto per La Spisa, naturalmente, ma anche per noi e per tutti coloro che si ostinano a realizzare riviste di *studio* e *proposta* sul *comic*, sia questo d'epoca o contemporaneo. Risultato gratificante, perché sta a testimoniare che non c'è solo un pubblico attento alle *ristampe anastatiche*, ma che ne esiste anche uno sensibile alle proposte critiche e ad un approccio intelligente al mondo dei fumetti.

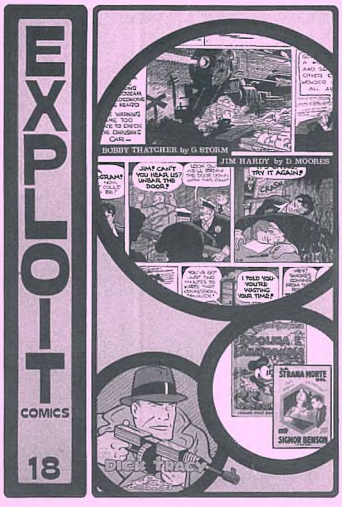
Questo nuovo numero di Nostalgia è addirittura migliore degli altri: l'amico Luciano ha deciso di sospendere la pubblicazione di *Steve Roper* e *Kerry Drake*, due onestissimi fumetti, per carità, ma che erano letteralmente offuscati da tutte le altre grandi «stelle». Al loro posto, tre autentiche «chicche»: *Joe Dope* di Will Eisner, propaganda di guerra per il «fronte interno» esaurientemente presentata da Becattini; *Yankee Rangers* di Andriola, una breve storia sindacata, sempre bellica, di enorme interesse; *Little Annie Fanny*, splendidamente riprodotta a quattro colori da «Playboy» e decisamente spassosa. Il numero comprende anche un episodio del '38 di *Little Annie Rooney*: ci è assai piaciuta l'idea di pubblicarlo insieme ad *Annie Fanny*, i redattori dimostrano spirito critico ed ironia, ed insieme l'intento di proporre ai lettori fumetti da noi (per fortuna) scarsamente popolari ma fondamentali nella storia dei *comics*. Completano il numero recensioni, interessanti articoli e tavole dell'ultimo Eisner. Che dire? Una rivista da non perdere.

(L.G.)





PREZZIARIO G.A.F.



Gesto n. 0 (40×28) pagg. 34 Lit. 6.000

Exploit Comics

nn. 1 e 2/3 (31,5×21,5) Lit. 2.500
dal n. 4 al n. 22 (31,5×21,5) Lit. 3.500
dal n. 23 al n. 30 (34,5×24,5) Lit. 10.000

Specials (21,5×31,5)

Brick Bradford di Norris pagg. 16 Lit. 2.500
Miracle Jonees di B. Hogarth pagg. 8 esaurito
Bernadette di H. Foster pagg. 16 Lit. 3.500
Special 1900 (vari autori) bicolore pagg. 16 Lit. 2.500

Profili (31,5×21,5)

n. 1 F. Frazetta pagg. 20 (8 a colori) esaurito
n. 2 W. Wood pagg. 24 (8 a colori) Lit. 4.000

Pubblicazioni distribuite dal G.A.F.

Topolino e Billy il topo pagg. 24 (34,5×24,5)Lit. 5.000
Portfolio di Frazetta (6 tavole dal Signore degli anelli)Lit. 20.000